

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 6 AGOSTO 2019

n. 89



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1157

L.R. 25/2018. Approvazione Linee guida per la erogazione di contributi a Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI)..... 62531

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1247

Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 – art. 37. - Progetto di recupero del germoplasma olivicolo pugliese. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa..... 62537

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1248

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 -1 Autorizzazione vendita quota n. 115/B, agro di Sannicandro G.co, in favore del Sig. Palmieri Costantino. 62540

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1249

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita podere n. 373, agro di Poggio Imperiale, in favore del Sig. Romano Michele.. 62544

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1250

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n. 621/B, agro di San Paolo di Civitate, in favore del Sig. Minchillo Pompeo..... 62549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1251

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n. 160/B, agro di Foggia, in favore del Sig. Pelosi Antonio..... 62553

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1252

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 Autorizzazione vendita quota n. 101/b-c, agro di Candela, in favore della Sig.ra Bove Anna Maria..... 62557

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1253

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n. 118/B, agro di Candela, in favore del Sig. Palazzo Rocco..... 62561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1254

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota nn. 821/B e 823/B, agro di Serracapriola, in favore del Sig. Mastrangelo Antonio..... 62565

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1255
Art. 22 decies, L.R. n.4 del 5 febbraio 2013 e artt. 2 e 4 della ex L.R. n. 20/1999 e s.m.i. - Alienazione quota n.7 in agro di Toritto (BA), località Bosco Marchesale, in favore della Sig.ra Cirillo Anna. 62569
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1256
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett.b), comma 3, - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16, p.lla 2380 di mq. 312, in favore della Sig.ra Simone Giuseppina. 62573
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1257
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett.b), comma 3 e 22 quinques comma 2, - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1331 di mq. 107, in favore del Sig. Rizzello Benito. 62577
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1258
Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n°1103. Approvazione secondo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia. 62580
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1259
Variazione al Bilancio di previsione 2019 e al Bilancio Pluriennale 2019-2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e Prelievo dal Fondo di accantonamento risorse vincolate. 62586
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1261
Patto per la Puglia. Attuazione per gli interventi prioritari. Variazione al Bilancio di Previsione annuale 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 62591
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1262
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 - Accordo di Programma Quadro "Trasporti". Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii. 62598
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1263
L.R. n. 13/2001 - Interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse. 62606
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1264
Art. 1, comma 640, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e successive modificazioni e integrazioni - DM n.517/2018 - Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche. Progettazione e realizzazione della "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese". Autorizzazione modifica sostanziale da apporre allo schema di protocollo di intesa approvato con DGR 486/2019. 62610
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1266
Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della legge n.13/89 artt.10 e 11. 62613
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1267
Individuazione del soggetto gestore della ZSC IT9140005" Torre Guaceto Macchia San Giovanni" e della ZPS IT9140008 "Torre Guaceto". Approvazione schema accordo. 62617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1268

COMUNE DI VILLA CASTELLI (BR) - Variante al PRG per il comparto perequativo n. 14. NON APPROVAZIONE E RINVIO AL COMUNE. 62630

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1269

Investimenti per il miglioramento dello stato di qualità ambientale del territorio regionale. Programmazione fondi ecotassa (L. 549/1995 s.m.i.), applicazione risultato di amministrazione, ex comma 495 ter, art. 1, Legge 232/2016 s.m.i., appostati con L.R. n. 68/2018...... 62638

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1270

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: MARMÌ STRADA S.r.l. - Codice progetto: GWDQTU3...... 62651

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1157

L.R. 25/2018. Approvazione Linee guida per la erogazione di contributi a Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI).

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue, il Presidente

PREMESSO che:

la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni Pro Loco, all'articolo 8 prevede che: "1. Il Comitato regionale della Puglia dell'unione nazionale pro loco d'Italia (UNPLI) e le altre strutture associative rappresentano le associazioni pro loco aderenti nei rapporti con la Regione, ai sensi dell'articolo 6.";

con legge regionale n. 44 del 10 agosto 2018, è stato inserito dopo l'articolo 8 comma 1 della legge regionale n. 25 del 11 giugno 2018, il comma 1 bis, il quale recita: "Al fine di consentire lo svolgimento delle attività istituzionali del Comitato di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 50 mila. Con provvedimento della Giunta regionale sono individuati lo specifico oggetto dei contributi regionali e le modalità di rendicontazione.";

la somma di 50.000 euro prevista per l'esercizio 2018 non è stata utilizzata, mentre è stata inserita nel bilancio di previsione 2019 parte spesa, pari somma di 50.000 euro, capitolo 313022, denominato CONTRIBUTI ALL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA L. R. N. 44/2018, missione 07-Turismo, Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del Turismo, Spese correnti. Trasferimenti correnti;

CONSIDERATO che:

l'art. 2 del vigente Statuto del Comitato regionale UNPLI Puglia individua le attività istituzionali di competenza di detto ente, stabilendo che:

2.1 L'UNPLI - Puglia coopera con le Istituzioni, con l'Unione Nazionale delle Pro - Loco d'Italia e con gli altri Comitati regionali UNPLI per la promozione e la valorizzazione dell'Italia e della Regione Puglia in particolare, in campo turistico, culturale, ambientale, ecologico, naturalistico, sportivo e sociale, nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili.

2.2 L'UNPLI - Puglia non ha scopo di lucro e può esercitare qualsiasi attività - compresa l'informazione, l'accoglienza turistica e la formazione - o dotarsi di qualsiasi struttura per realizzare i propri scopi in tutti i campi di cui all'oggetto sociale.

2.3 In quanto Comitato Regionale ai sensi dello statuto dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, l'UNPLI - Puglia ha il compito di:

- a) rappresentare gli interessi delle Pro Loco associate nei confronti degli Organi istituzionali e di tutti gli enti pubblici e privati che operano a livello regionale e sub-regionale;
- b) fungere da struttura di coordinamento delle pro Loco associate e delle loro attività, attivando un efficiente servizio di segreteria ed eventualmente avvalendosi anche delle strutture periferiche;

c) attivare servizi di consulenza, promozione ed assistenza per le Pro loco, anche tramite propri mezzi di stampa ed informatici;

tra le attività istituzionali del Comitato meritano particolare rilievo quelle relative alla promozione e valorizzazione del territorio regionale nonché quelle attinenti la formazione, che risultino coerenti con la programmazione regionale di cui al piano strategico "Puglia365";

al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 1- bis della l.r. 25/2018 si propone di approvare i criteri per la erogazione di contributi al Comitato regionale UNPLI Puglia di cui all'allegato documento (All.A) parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA dlgs 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone l'adozione del seguente provvedimento quale atto finale di specifica competenza della Giunta regionale come definito dall'art. 4, comma 4, lettera K), l.r. n. 7/97 e ss.mm.ii., nonché la l.r. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista le dichiarazioni rese in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

1. di approvare le Linee guida per la erogazione di contributi al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, parte integrante del presente atto;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**Linee guida per la erogazione di contributi
al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI)
(Art. 8 l.r. n. 25 dell'11/06/2018)**

1. Premessa

L'art. 12 della l. n. 241/90 dispone che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis, della l.r. n. 25/2018 il contributo di Euro 50.000,00, stanziato sull'apposito capitolo del bilancio regionale (cap. di spesa 313022) al fine di consentire lo svolgimento delle attività istituzionali del Comitato UNPLI Puglia ha ad oggetto le attività individuate dalla Giunta, che ne determina altresì le modalità di erogazione;

in attuazione delle suddette norme, con il presente atto sono individuati oggetto e modalità di rendicontazione dei contributi da erogare in favore del Comitato UNPLI regionale.

2. Oggetto del Contributo

I contributi di cui all'art 8, comma 1 bis, della l.r. 25/2018, destinati al Comitato UNPLI regionale, devono avere ad oggetto attività di promozione e valorizzazione del territorio regionale nonché attività di formazione programmate nell'ambito delle attività istituzionali del suddetto ente, per l'annualità cui si riferisce il contributo, in coerenza con la programmazione regionale di cui al piano strategico "Puglia365".

3. Criteri di selezione delle attività

Ove siano presentati più progetti, le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, saranno selezionate sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza progettuale con riferimento alla rispondenza ai fabbisogni del territorio in termini di valorizzazione turistico - culturale	2	5
	A.2. Adeguatezza degli output di comunicazione previsti (articoli di giornalisti ospiti, video/fotografie/interviste/conferenze stampa/servizi televisivi, ecc..)	2	
	A.3. Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti	1	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Articolazione del progetto e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione	2	5
	B.2. Congruità del preventivo economico	3	
A+B			10



4. Modalità di erogazione del contributo

Il Comitato UNPLI Puglia presenta tramite pec all'indirizzo pec della Sezione Turismo (servizioturismo@pec.rupar.puglia.it), una relazione dettagliata, a firma del legale rappresentante, recante la descrizione delle attività di promo - valorizzazione e formazione di cui al punto 2, che si propone di finanziare con il contributo regionale.

La relazione deve contemplare un piano finanziario che espliciti le spese preventivate e l'eventuale cofinanziamento sostenuto dal comitato UNPLI Puglia o da altri partner nonché una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'attività non rientra nella disciplina dell'aiuto di stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretta non è economica e non incide sugli scambi tra stati membri.

Il dirigente della Sezione Turismo, all'esito dell'istruttoria, con propria determinazione approva, entro i successivi 30 giorni, le attività ammesse a finanziamento, nei limiti dello stanziamento di cui al relativo capitolo di spesa del bilancio regionale, e dispone il corrispondente impegno finanziario.

La liquidazione dei contributi e' effettuata a consuntivo, a titolo di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Comitato UNPLI Puglia, dopo lo svolgimento delle attività approvate, con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo, previa presentazione di apposita istanza che riporti in allegato:

- scheda informativa dell'attività realizzata;
- rendicontazione prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del Comitato Regionale della Puglia dell'unione nazionale pro loco d'Italia (UNPLI), comprovata da adeguata documentazione contabile (fatture, mandati di pagamento);
- estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 l. 136/2010 e ss.mm.ii.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate nell'anno 2019, a partire dalla data del 1° gennaio, funzionali alla realizzazione del progetto, di seguito elencate:

- le spese generali;
- le spese di pubblicità e promozione;
- le spese per la gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
- i costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto;
- i costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).

6. Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Domenica Genchi, funzionario P.O della Sezione Turismo (mail d.genchi@regione.puglia.it - tel. 080/5404703).

Il responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il dott. Patrizio Giannone, dirigente della Sezione Turismo.



7. Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente pro tempore della Sezione Turismo della Regione Puglia, competente per materia, che può essere contattato all'indirizzo e mail servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.
4. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it.
5. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .
6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
9. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
10. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
11. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente se intende ottenere il contributo, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
12. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua



liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

13. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Pietro Gobetti, 26 - 70125 - Bari. una PEC all'indirizzo: sezioneturismo@pec.rupar.puglia.it

8. Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009



Il presente allegato è composto
da n. 4 fasciate

Il Dirigente
della Sezione Turismo

Salvatore Patrizio Giannone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1247

Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 – art. 37. - Progetto di recupero del germoplasma olivicolo pugliese. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

L'articolo 37 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 -2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)" così dispone: «1. *Nell'ambito del progetto di recupero del germoplasma olivicolo pugliese (Re.Ger.O.P.), finanziato dal programma di sviluppo rurale Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) 2014 - 2020 e assegnato all'Università degli studi di Bari, è concesso un ulteriore contributo finalizzato ad ampliare l'attività di ricerca sulla caratterizzazione genica e in particolare sull'analisi della variabilità genetica e dell'espressione genica in genotipi di olivo.*».

Lo stanziamento di € 80.000,00 - è previsto per le finalità di cui al predetto articolo, sul Capitolo di spesa 1601025/2019 "Batteriosi xylella fastidiosa. Attività di studio e monitoraggio del germoplasma locale nella zona infetta", dall'art 21 della L.R. n. 44/2018.

Trattasi, ai sensi del citato art. 37 della L.R. n. 67/2018, di attività di studio e ricerca, distinte da quelle di cui all'art. 21 della L.R. n. 44/2018 che, pertanto, devono prevedere un Centro di Responsabilità Amministrativa differente da quello previsto, attualmente in capo alla Sezione Osservatorio fitosanitario.

Si propone, pertanto, di istituire apposito nuovo capitolo di spesa per il finanziamento delle attività previste dal richiamato articolo 37 della legge regionale n. 67/2018 e di operare, nel contempo, una variazione compensativa dell'importo di € 80.000,00 tra il Capitolo 1601025 - dove risultano attualmente allocate le risorse stanziate con la legge di bilancio - e l'istituendo nuovo capitolo di spesa che assume la seguente denominazione: «Contributo all'Università degli studi di Bari per l'ampliamento dell'attività di ricerca sul "Progetto di recupero del germoplasma olivicolo pugliese - Re.Ger.O.P. - Art. 37 L.R. 67/2018"».

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

1) Istituire nell'ambito della Missione 16 - Programma 1 - Titolo 2 il seguente nuovo capitolo di spesa avente la seguente denominazione e classificazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg	Livello III	Livello IV
C.N.I. (1)	Contributo all'Università degli studi di Bari per l'ampliamento dell'attività di ricerca sul "Progetto di recupero del germoplasma olivicolo pugliese - Re.Ger.O.P. - Art. 37 L.R. 67/2018"	16	01	2	03	01	02

Centro di Responsabilità Amministrativa:

64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale

05 - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

2) operare una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario 2019, tra il Capitolo 1601025 ed il capitolo di nuova istituzione CNI (1), così come di seguito specificato.

**BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:**

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2019	Stanziamiento definitivo E.F. 2019
1601025	Batteriosi Xylella fastidiosa. Attività di studio e monitoraggio del germoplasma locale nella zona infetta. Art. 21 L.R. 44/2018 (Assestamento 2018 - 2020)	16.1.2	U.2.03.01.02	- 80.000,00	0,00
CNI(1)	Contributo all'Università degli studi di Bari per l'ampliamento dell'attività di ricerca sul "Progetto di recupero del germoplasma olivicolo pugliese - Re.Ger.O.P. - Art. 37 L.R. 67/2018"	16.1.2	U.2.03.01.02	+ 80.000,00	+ 80.000,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2018.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2019.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art.4, lett.d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di istituire nell'ambito della Missione 16 - Programma 1 - Titolo 2 un nuovo capitolo di spesa con la

denominazione, classificazione e Centro di Responsabilità di Spesa (C.R.A.), così come indicati nella sezione "Copertura finanziaria";

- di apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento nei siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1248

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 -1 Autorizzazione vendita quota n. 115/B, agro di Sannicandro G.co, in favore del Sig. Palmieri Costantino.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art. 22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. 115/b, estesa Ha 2.05.80, sita in località "Don Luca 1" agro di Sannicandro G.co, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Palmieri Costantino**, conduce la citata quota sin dall'anno 2003, unitamente alla moglie sig.ra Melchionda Antonietta, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Palmieri ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- la predetta quota proviene dall'assegnazione del podere 115 intestato a Palmieri Pietro fu Biagio, successivamente revocato con Determinazione Dirigenziale n. 840 del 21.12.2017 per abbandono del podere e inadempienza agli obblighi contrattuali;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Sannicandro G.co, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
29	157	--	SEMINATIVO	3	2	05	80	58,46	47,83
Totale Superficie					2	05	80		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 10.855,11**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, come da prospetto:
 1. **€ 10.755,11** - valore terreno, art. 22 *quinquies*, comma 1 lett. a);
 2. **€ 100,00** - spese istruttorie - Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 *nonies* comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Palmieri ha versato un acconto pari ad **€ 3.256,53**, come previsto **dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b)**;
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 7.598,58** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.302,13**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	PALMIERI COSTANTINO					
UNITA' PRODUTTIVA	115/B					
AGRO DI	SANNICANDRO G.CO					
CAPITALE	€ 7.598,58					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 1.302,125					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 7.598,58	€ -
	1	€ 1.241,34	€ 60,79	€ 1.302,13	€ 6.357,24	€ 1.241,34
	2	€ 1.251,27	€ 50,86	€ 1.302,13	€ 5.105,98	€ 2.492,60
	3	€ 1.261,28	€ 40,85	€ 1.302,13	€ 3.844,70	€ 3.753,88
	4	€ 1.271,37	€ 30,76	€ 1.302,13	€ 2.573,33	€ 5.025,25
	5	€ 1.281,54	€ 20,59	€ 1.302,13	€ 1.291,79	€ 6.306,79
	6	€ 1.291,79	€ 10,33	€ 1.302,13	€ 0,00	€ 7.598,58
	TOTALI	€ 7.598,58	€ 214,17	€ 7.812,75		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 10.855,11**, sarà pagato dal sig. Palmieri con le seguenti modalità:

- **€ 3.256,53** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso BPER Banca filiale di Sannicandro G.co del 25.10.2018, imputati sul capitolo **n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 7.812,75** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali

costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.302,13** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49ZG76 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 7.598,58** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 214,17** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e della soppressa Riforma Fondiaria;
- **di prendere atto** della Determina dirigenziale di revoca, n. 840 del 21/12/2017, adottata nei confronti dell'ex assegnatario Palmieri Pietro per abbandono della conduzione del podere n. 115;
- **autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 115/b, proveniente dal compendio del citato podere 115, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Palmieri Costantino al prezzo complessivo di vendita di **€ 10.855,11**;
- **di prendere atto** che il sig. Palmieri hanno già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 3,256,53**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 7.812,75**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.302,13**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato

a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-;

- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, allenando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1249

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita podere n. 373, agro di Poggio Imperiale, in favore del Sig. Romano Michele.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria** -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 decies, comma 1, "Istanze pregresse"**, di cui alla citata legge regionale, stabilisce che: *«Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato racconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.»*;
- lo stato istruttorio per l'alienazione del **podere n. 373**, proveniente dalla soppressa Riforma Fondiaria, **esteso Ha. 6.41.30, sito in località "Fucicchia" agro di Poggio Imperiale**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *decies*, in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore del citato testo unico, tra la Regione Puglia e il proponente acquirente, sig. Romano Michele, è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo e il versamento dell'acconto del 10 per cento;

CONSIDERATO pertanto, che stante la disposizione del richiamato art. 22 *decies*, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;

VERIFICATO che:

- con Delibera del Comitato Esecutivo dell'ex ERSAP n. 444 del 17.09.1981, approvata dalla G.R. il 12.10.1981, venne disposta in favore del sig. Romano Leonardo la vendita dell'unità produttiva n. 373 di complessivi ettari 6.41.30, sita in località "Fucicchia" in agro di Poggio Imperiale;
- il sig. Romano Leonardo, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce il citato podere sin dagli anni '80;
- a seguito di intervenuta malattia professionale, il sig. Romano Leonardo, con dichiarazione acquisita agli atti della Struttura Provinciale di Foggia, prot. n. 3741 del 20.02.2019, ha rinunciato, unitamente agli altri eredi aventi diritto, alla definitiva assegnazione e vendita della citata unità produttiva, in favore del figlio **Romano Michele** nato il (*omissis*);
- l'erede designato è in possesso dei requisiti di legge previsti dalla normativa regionale per l'assegnazione e vendita;
- ricorrono, come da documentazione agli atti, i presupposti di possesso legittimo e le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lett. a) e b) e dell'art. 3, di cui alla L.R. 20/99;

CONSTATATO che:

- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dal sig. Romano è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito atto di abrogazione di concessione terreni del 09.10.1974 per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 21.10.1974 al n. 52938 e trascritto presso la Cons. dei Reg. Imm. Di Lucera il 31.10.1974 ai nn. 325111/7943;

- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Poggio Imperiale in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni									
Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
6	103	--	SEM. IRRIG.	U	5	37	03	416,03	249,62
6	263	AA	SEMINATIVO	2	0	30	42	16,50	9,43
6	263	AB	ULIVETO	2	0	29	40	15,94	6,83
6	264	AA	SEM. IRRIG.	U	0	09	00	6,97	4,18
6	264	AB	SEMINATIVO	2	0	12	90	7,00	4,00
6	755	--	ENTE URBANO	-	0	22	55	--	--
					6	41	30		

Al Catasto Fabbricati								
Foglio	Particella	Sub	Z. cens.	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
6	755	1	-	-	-	--	--	-
6	755	2	-	A/4	1	5,5 vani	134 mq.	278,37
6	755	3	-	C/2	1	48 mq.	57 mq.	99,16

CONSIDERATO che:

- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 21.368,83**, è stato determinato ai sensi dell'**art.3 della L.R. n.20/99** e ss.mm.ii., come da prospetto:
 1. **€ 7.096,64** - valore del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotta di 1/3, **comma 1 lett. a)**;
 2. **€ 1.181,69** - somma corrispondente ai due terzi dei costi delle opere realizzate dall'Ente di Sviluppo, **comma 1 lett. b) 1)**;
 3. **€ 12.008,03** - recupero Oneri Fondiari - **comma 2)**;
 4. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dirig. N.01 del 19/01/2011**;
- **il valore venale del terreno, di cui al punto 1.) non è soggetto al giudizio di congruità dell'IPA**

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Romano ha versato l'acconto pari ad **€ 2.136,88**, come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 19.231,95** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello

0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;

- le rate, ciascuna di € **2.008,83**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sui c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	ROMANO MICHELE					
UNITA' PRODUTTIVA	373					
AGRO DI	POGGIO IMPERIALE					
CAPITALE	€ 19.231,95					
NUMERO ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 2.008,827					
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 19.231,95	€ -
	1	€ 1.854,97	€ 153,86	€ 2.008,83	€ 17.376,98	€ 1.854,97
	2	€ 1.869,81	€ 139,02	€ 2.008,83	€ 15.507,17	€ 3.724,78
	3	€ 1.884,77	€ 124,06	€ 2.008,83	€ 13.622,40	€ 5.609,55
	4	€ 1.899,85	€ 108,98	€ 2.008,83	€ 11.722,55	€ 7.509,40
	5	€ 1.915,05	€ 93,78	€ 2.008,83	€ 9.807,50	€ 9.424,45
	6	€ 1.930,37	€ 78,46	€ 2.008,83	€ 7.877,14	€ 11.354,81
	7	€ 1.945,81	€ 63,02	€ 2.008,83	€ 5.931,33	€ 13.300,62
	8	€ 1.961,38	€ 47,45	€ 2.008,83	€ 3.969,95	€ 15.262,00
	9	€ 1.977,07	€ 31,76	€ 2.008,83	€ 1.992,88	€ 17.239,07
	10	€ 1.992,88	€ 15,94	€ 2.008,83	€ 0,00	€ 19.231,95
	TOTALI	€ 19.231,95	€ 856,32	€ 20.088,27		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, € **21.368,83**, sarà pagato dal sig. ROMANO con le seguenti modalità:

- € **2.136,88** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita sul c/c postale n. 16723702, giusto bollettino postale n. (omissis) VCYL-(omissis) del 16.05.2018, imputati sul capitolo **n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08,999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di € **20.088,27** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € **2.008,83** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 19.231,95** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 856,32** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del disposto dell'art. 22 *decies* della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, T.U. dispositivo In materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 3 e 5 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., la vendita del podere n. 373, meglio descritto in premessa, in favore del sig. Romano Michele al prezzo complessivo di vendita di **€ 21.368,83**;
- **di prendere atto** che il sig. Romano ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 2.136,88**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 20.088,27**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 2.008,83** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 - Capitolo 2057960;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;

- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1250

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n. 621/B, agro di San Paolo di Civitate, in favore del Sig. Minchillo Pompeo.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria** -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art. 22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 621/b**, estesa **Ha 0.49.48**, sita in località "Bocca del Diavolo" agro di San Paolo di Civitate, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Minchillo Pompeo**, conduce la citata quota sin dall'annata agraria 2005/06, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Minchillo ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1, lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di atto di accettazione di rinuncia ad assegnazione di terreni del 28.06.1989 per Uff. Rog. Dott. Ferdinando Zito registrato a Bari il 05.07.1989 al n. 5186 e trascritto presso la Cons. dei RR. II. di Lucera il 18.07.1989 ai nn. 5591/37744;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di San Paolo di Civitate, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
11	250	--	Uliveto	2	0	49	48	30,67	14,05
Totale Superficie					0	49	48		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 4.277,93**, è stato determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13, come da prospetto:
 1. **€ 4.145,43** - valore del prezzo di stima della quota - art. 22 *quinquies*, comma 1 lett. a);
 2. **€ 32,50** - recupero indennità di occupazione;
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento

dilazonato in 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Minchillo ha versato un acconto pari ad **€ 1.283,38**, come previsto dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b);
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, su richiesta dell'acquirente, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 2.994,55** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di quattro rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale
- dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 763,67**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	MINCHILLO POMPEO					
UNITA' PRODUTTIVA	621/B.					
AGRO DI	SAN PAOLO DI CIVITATE					
CAPITALE	€ 2.994,55					
NUMERO ANNI	4					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 763,67					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 2.994,55	€ -
	1	€ 739,71	€ 23,96	€ 763,67	€ 2.254,84	€ 739,71
	2	€ 745,63	€ 18,04	€ 763,67	€ 1.509,21	€ 1.485,34
	3	€ 751,60	€ 12,07	€ 763,67	€ 757,61	€ 2.236,94
	4	€ 757,61	€ 6,06	€ 763,67	€ 0,00	€ 2.994,55
	TOTALI	€ 2.994,55	€ 60,13	€ 3.054,68		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 4.277,93**, sarà pagato dal sig. Minchillo con le seguenti modalità:

- **€ 1.283,38** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso Banco BPM filiale di Torremaggiore del 20.12.2018, già imputati sul capitolo **n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di € **3.054,68**, comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € **763,67** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- **la quota capitale** di € **2.994,55** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari a € **60,13** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinqüies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinqüies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e della soppressa Riforma Fondiaria;
- **autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 621/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Minchillo Pompeo al prezzo complessivo di vendita di € **4.277,93**;
- **di prendere atto** che il sig. Minchillo ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € **1.283,38**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di € **3.054,68**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € **763,67**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato

a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-;

- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'Ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1251

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n. 160/B, agro di Foggia, in favore del Sig. Pelosi Antonio.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art. 22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. **160/B, estesa Ha. 2.70.65, sita in località "La Pescia" agro di Foggia**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Pelosi Antonio**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota sin dall'anno 2000;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Pelosi ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente, a seguito di atti di retrocessioni di immobili, per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro:
 - del 30.07.1962 registrato a Bari il 14.08.1962 al n. 921 e trascritto presso la Cons. del RR. II. di Lucera il 25.08.1962 al nn. 16880/36980;
 - del 28.10.1961 registrato a Bari l'11.11.1961 al n. 6174 e trascritto presso la Cons. del RR. II. di Lucera il 24.11.1961 ai nn. 22771/19091;
 - del 30.07.1962 registrato a Bari il 14.08.1962 al n. 922 e trascritto presso la Cons. del RR. II. di Lucera il 25.08.1962 ai nn. 16881/36981;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Foggia in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali;

Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
162	147	-	seminativo	3	2	63	44	122,45	74,83
162	148	-	Ente Urbano	-	0	07	21	-	-
TOTALE					2	70	65		

Al catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Z. Cens.	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
162	148	1	-	-	-	-	-	-

162	148	2	2	A/4	3	3,5 vani	88 mq.	189,90
162	148	3	2	C/6	1	61 mq.	72 mq.	138,62
162	148	4	2	C/2	1	17 mq.	22 mq.	38,63

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 27.855,16**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, secondo criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:

1. **€ 25.231,96** - valore terreno - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a);**

2. **€ 2.523,20** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2;**

3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'**art. 22 nonies, comma 2** della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Pelosi ha versato un acconto pari ad **€ 8.356,55**, come previsto **dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b);**
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, su richiesta dell'acquirente, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 19.498,61** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 3.341,37**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 -:

CONDUTTORE	PELOSI ANTONIO					
UNITA' PRODUTTIVA	160/B					
AGRO DI	FOGGIA					
CAPITALE	€ 19.498,61					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 3.341,366					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 19.498,61	€ -
	1	€ 3.185,38	€ 155,99	€ 3.341,37	€ 16.313,23	€ 3.185,38
	2	€ 3.210,86	€ 130,51	€ 3.341,37	€ 13.102,37	€ 6.396,24
	3	€ 3.236,55	€ 104,82	€ 3.341,37	€ 9.865,83	€ 9.632,78
	4	€ 3.262,44	€ 78,93	€ 3.341,37	€ 6.603,39	€ 12.895,22
	5	€ 3.288,54	€ 52,83	€ 3.341,37	€ 3.314,85	€ 16.183,76
	6	€ 3.314,85	€ 26,52	€ 3.341,37	€ 0,00	€ 19.498,61
	TOTALI	€ 19.498,61	€ 549,59	€ 20.048,20		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 27.855,16**, sarà pagato dal sig. Pelosi con le seguenti modalità:

- **€ 8.356,55** - già versati sul c/c postale n. 16723702 in data 13.05.2019, a titolo di deposito cauzionale e/o acconto sul prezzo di vendita, giusto bonifico BANCO BPM filiale di Carapelle ordinante Pelosi Antonio/Cavatasso Lucia, imputati sul capitolo n. **2057960** - **p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 20.048,20** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 3.341,37** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 19.498,61** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 549,59** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;

- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 160/B, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Pelosi Antonio al prezzo complessivo di vendita di **€ 27.855,16**;
- **di prendere atto** che il sig. Pelosi ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 8.356,55**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 20.048,20**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 3.341,37**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 - ;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1252

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 Autorizzazione vendita quota n. 101/b-c, agro di Candela, in favore della Sig.ra Bove Anna Maria.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art. 22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. **101/b-c, estesa Ha. 2.03.02, sita in località "Posta Fissa" agro di Candela**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- la sig.ra **Bove Anna Maria**, come da documentazione agli atti di ufficio, conduce la citata quota sin dall'anno 2015;
- stante l'accertata conduzione, per la sig.ra Bove ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dalla conduttrice è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da Antenozzi Elena fu Antonio, DPR n. 814 del 30.08.1951 e n. 4071 del 28.12.1952 registrati alla Corte dei Conti rispettivamente il 29.09.1951 ed il 22.01.1953, Atti del Governo registro nn. 42 e 73 fogli nn. 82 e 127;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Candela in ditta Regione Puglia Gestione Speciale Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali;

Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
37	94		seminativo	2	64	56	30,01	18,34	
	186		semin. arbor.	3	32	90	13,59	8,50	
	259		seminativo	3	91	16	35,31	23,54	
	263		seminativo	2	14	40	6,69	4,09	
TOTALE					2	03	02		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 14.523,01**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, secondo criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:
1.€ 13.111,83 - valore terreno - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a);**

2.€ **1.311,18** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2;**

3.€ **100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;**

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies, comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- la sig.ra Bove ha versato un acconto pari ad **€ 4.356,90**, come previsto **dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b);**
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a),** su richiesta dell'acquirente, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 10.166,11** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.742,11**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	BOVE Anna Maria				
UNITA' PROD. N.	101/b-c				
AGRO DI	Candela				
CAPITALE	€ 10.166,11				
TASSO LEGALE	0,80%				
ANNI	6				
RATA	€ 1.742,11				
PIANO DI AMMORTAMENTO					
N.ro rata	Rata	Capitale	Interessi	Debito residuo	Debito estinto
0				€ 10.166,11	
1	€ 1.742,11	€ 1.660,78	€ 81,33	€ 8.505,33	€ 1.660,78
2	€ 1.742,11	€ 1.674,07	€ 68,04	€ 6.831,26	€ 3.334,85
3	€ 1.742,11	€ 1.687,46	€ 54,65	€ 5.143,81	€ 5.022,30
4	€ 1.742,11	€ 1.700,96	€ 41,15	€ 3.442,85	€ 6.723,26
5	€ 1.742,11	€ 1.714,57	€ 27,54	€ 1.728,28	€ 8.437,83
6	€ 1.742,11	€ 1.728,28	€ 13,83	€ 0,00	€ 10.166,11
Totali	€ 10.452,65	€ 10.166,11	€ 286,54		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€14.523,01**, sarà pagato dalla sig.ra Bove con le seguenti modalità:

- **€ 4.356,90** - già versati sul c/c postale n. 16723702 in data 23.04.2019, a titolo di deposito cauzionale e /o acconto sul prezzo di vendita, giusto bonifico SEPA BANCOPOSTA, ordinante sig.ra Bove Annamaria, imputati sul capitolo n. **2057960** - p.c.f. **4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 10.452,65** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.742,11** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 10.166,11** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 286,54** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinqies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinqies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 101/b-c, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra Bove Anna Maria al prezzo complessivo di vendita di **€ 14.523,01**;
- **di prendere atto** che la sig.ra Bove ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 4.356,90**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 10.452,65**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta

in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € 1.742,11, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 - ;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1253

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n. 118/B, agro di Candela, in favore del Sig. Palazzo Rocco.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art. 22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 118/b, estesa Ha 2.00.00**, sita in località "Scaricatoio" **agro di Candela**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Palazzo Rocco**, conduce la citata quota sin dall'anno 2006, unitamente al padre sig. Palazzo Antonio, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Palazzo ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente da Fattibene Alfonso a seguito di atto di permuta del 19.12.1966 per Uff. Rog. Dott. Giuseppe Rizzi registrato a Bari il 03.01.1967 al n. 293 ed a seguito d'esproprio con D.P.R. n. 2062 del 19.11.1952 registrato alla Corte dei Conti il 16.12.1962 registro n. 62 foglio n. 200;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Candela, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
11	844	--	ENTE URBANO	-	0	03	86	-	-
11	845	--	SEMINATIVO	3	1	96	14	75,97	50,65
Totale Superficie					2	00	00		

Al Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub	Z. cens.	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
11	844 (*)	--	-	E/9	-	--	--	385,65

(*) particella intestata Regione Puglia con sede in Bari proprietaria per l'area 1/1 e SNAM Rete Gas S.p.a. con sede in San Donato Milanese proprietaria superficiaria per 1/1.

CONSIDERATO che:

– Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad € **8.189,57**, è stato determinato ai sensi dell'art. 22 **quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, come da prospetto:

1.€ **8.057,23** - valore terreno - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a)**;

2.€ **32,34** - recupero indennità di occupazione;

3.€ **100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 4 (quattro) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

– il sig. Palazzo ha versato un acconto pari ad € **2.456,87**, come previsto dall'art. 22 **nonies comma 1 lett. b)**;

– ai sensi dall'art. 22 **nonies comma 2 lett. a)**, su richiesta dell'acquirente, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di € **5.732,70** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di quattro rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;

– le rate, ciascuna di € **1.461,95**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;

CONDUTTORE	PALAZZO RÓCCO					
UNITA' PRODUTTIVA	118/B					
AGRO DI	CANDELA					
CAPITALE	€	5.732,70				
NUMERO ANNI	4					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€	1.461,953				
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 5.732,70	€ -
	1	€ 1.416,09	€ 45,86	€ 1.461,95	€ 4.316,61	€ 1.416,09
	2	€ 1.427,42	€ 34,53	€ 1.461,95	€ 2.889,19	€ 2.843,51
	3	€ 1.438,84	€ 23,11	€ 1.461,95	€ 1.450,35	€ 4.282,35
	4	€ 1.450,35	€ 11,60	€ 1.461,95	€ 0,00	€ 5.732,70
	TOTALI	€ 5.732,70	€ 115,11	€ 5.847,81		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, € 8.189,57, sarà pagato dal sig. Palazzo con le seguenti modalità:

- € 2.456,87 - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso Banca Popolare di Bari del 22.10.2018, già imputati sul capitolo n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di € 5.847,81 comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 1.461,95 con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- la quota capitale di € 5.732,70 sarà imputata sul capitolo 2057960 - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - p.c.f. 4.04.01.08.999;
- la quota interessi pari a € 115,11 sarà imputata sul capitolo 3072009 - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - p.c.f. 3.03.03.99.999.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 118/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Palazzo Rocco al prezzo complessivo di vendita di € 8.189,57;
- **di prendere atto** che il sig. Palazzo ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € 2.456,87

- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di € 5.847,81, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 4 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € 1.461,95, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 - ;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1254

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota nn. 821/B e 823/B, agro di Serracapriola, in favore del Sig. Mastrangelo Antonio.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art. 22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

VERIFICATO che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione delle **quote nn. 821/b e 823/b**, estese complessivamente **Ha 4.72.00**, site in località "Maresca" agro di Serracapriola, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- il sig. **Mastrangelo Antonio**, conduce le citate quote sin dall'annata agraria 2008/09, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN;
- stante l'accertata conduzione per il sig. Mastrangelo ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- le unità produttive richieste dal conduttore sono pervenute nella materiale disponibilità dell'Ente:
 - ✓ la particella n. 72 del foglio n. 42, a seguito di atto di abrogazione concessione terreni del 30.09.1963 per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 19.10.1963 al n. 8786 e trascritto presso la Cons. dei RR. II. di Lucera il 27.06.1969 ai nn. 15904/20948;
 - ✓ le particelle nn. 75 e 76 del foglio n. 42, a seguito di atto di abrogazione concessione terreni del 30.09.1963 per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 19.10.1963 al n. 8791;
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Serracapriola, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni										
	Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
						Ha	are	ca		
Quota n. 821/b	42	72	--	SEMINATIVO	4	1	62	00	33,47	37,65
Quota n. 821/b	42	75	--	SEMINATIVO	3	1	60	00	66,11	41,32
Quota n. 823/b	42	76	--	SEMINATIVO	3	1	50	00	61,97	38,73
Totale Superficie						4	72	00		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 29.911,29**, è stato determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies*, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13, come da prospetto:

1. € **29.603,84** - valore del prezzo di stima delle quote - art. 22 quinquies, comma 1 lett. a);
 2. € **207,45** - recupero indennità di occupazione;
 3. € **100,00** - spese istruttorie - Det. Dir. n. 1 del 19.01.11;

PRESO ATTO che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

ACCERTATO che:

- il sig. Mastrangelo ha versato un acconto pari ad € **8.973,39**, come previsto dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b);
- ai sensi dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a), su richiesta dell'acquirente, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di € **20.937,90** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati ai tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di € **3.588,01**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 -:

CONDUTTORE	MASTRANGELO ANTONIO					
UNITA' PRODUTTIVA	821/B-823/B					
AGRO DI	SERRACAPRIOLA					
CAPITALE	€ 20.937,90					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 3.588,009					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 20.937,90	€ -
	1	€ 3.420,51	€ 167,50	€ 3.588,01	€ 17.517,39	€ 3.420,51
	2	€ 3.447,87	€ 140,14	€ 3.588,01	€ 14.069,52	€ 6.868,38
	3	€ 3.475,45	€ 112,56	€ 3.588,01	€ 10.594,07	€ 10.343,83
	4	€ 3.503,26	€ 84,75	€ 3.588,01	€ 7.090,82	€ 13.847,08
	5	€ 3.531,28	€ 56,73	€ 3.588,01	€ 3.559,53	€ 17.378,37
	6	€ 3.559,53	€ 28,48	€ 3.588,01	€ 0,00	€ 20.937,90
	TOTALI	€ 20.937,90	€ 590,15	€ 21.528,05		

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo di vendita, **€ 29.911,29**, sarà pagato dal sig. Mastrangelo con le seguenti modalità:

- **€ 8.973,39** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso UNICREDIT filiale di Santa Croce di Magliano del 21.12.2018, già imputati sul capitolo **n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 21.528,05**, comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 3.588,01** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-.

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 20.937,90** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 590,15** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita delle quote nn. 821/b e 823/b, meglio descritte in premessa, in favore del sig. Mastrangelo Antonio al prezzo complessivo di vendita di **€ 29.911,29**;
- **di prendere atto** che il sig. Mastrangelo ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 8.973,39**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 21.528,05**, comprensiva di sorte capitale

ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € **3.588,01**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;
- **di autorizzare**, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1255

Art. 22 decies, L.R. n.4 del 5 febbraio 2013 e artt. 2 e 4 della ex L.R. n. 20/1999 e s.m.i. - Alienazione quota n.7 in agro di Toritto (BA), località Bosco Marchesale, in favore della Sig.ra Cirillo Anna.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con L.R. n.4 del 05.02.2013, così come modificata ed integrata dalla LR. n.23 del 15.06.2018, all'art. 22 decies, "Istanze pregresse", comma 1, dispone: "Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della entrata in vigore delle presenti disposizioni".
- all'istanza presentata dalla sig.ra CIRILLO Anna, si applica la normativa di cui agli artt.2, comma 2, e 4 della L.R. n.20/1999 e s.m.i., in quanto rientra nella fattispecie di cui sopra, essendo la procedura di acquisto essere stata già avviata e avendo l'interessata accettato il prezzo di vendita con versamento dell'acconto del 10% in data 04.06.2018, prima dell'entrata in vigore della L.R. n.23 del 15.06.2018, di modifica e integrazione della L.R. n.4/2013;

ACCERTATO CHE:

- la sig.ra CIRILLO Anna, in seguito al decesso del proprio genitore Castoro Grazia avvenuto in data (*omissis*) e con designazione congiunta di tutti i coeredi, è subentrata nella conduzione dell'unità produttiva Quota n.7 in agro di Toritto (Ba) alla località "Bosco Marchesate", esteso ettari 1.86.40;
- la medesima è in possesso dei requisiti necessari per la alienazione in suo favore del terreno de quo, consistenti nel legittimo possesso del terreno oggetto di vendita da oltre un quinquennio, in quanto continuativo, e della relativa qualifica di coltivatrice diretta, come si evince dall'estratto contributivo INPS emesso in data 02.12.2015, agli atti d'ufficio;
- l'unità produttiva Quota n.7 è attualmente censita nel Catasto del Comune di Toritto (Ba) in ditta *REGIONE PUGLIA - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari - codice fiscale n.80017210727*, come di seguito indicato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE Ha.	R.D.	R.A.
40	869	Ente Urbano		0,0035	€ -	€ -
40	870	Uliveto	2	1,8605	€ 91,28	€ 62,46
TOTALE				1,8640	€ 91,28	€ 62,46

CATASTO FABBRICATI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE CATASTALE	RENDITA
40	869	unità collabenti				

CONSIDERATO CHE:

- il prezzo complessivo di vendita del bene, pari ad € 15.445,95 (quindicimilaquattrocentoquarantacinque/95),

è stato determinato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20/1999 e ss.mm.ii., come da prospetto:

- Per prezzo terreno	€	14.446,00
- Per opere e fabbricati	€	344,39
- Per debiti poderali	€	555,56
- Per rimborso spese di istruttoria	€	100,00
PREZZO DI VENDITA		€ 15.445,95

- il valore del terreno, così determinato, è stato ritenuto congruo dal competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari, con attestazione prot. n. AOO_180/0007201 del 13/02/2017;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, con nota prot. n.AOO_108-0005656 del 07/03/2017, ha comunicato alla sig.ra Cirillo Anna il prezzo di vendita, per l'accettazione;

PRESO ATTO CHE:

- la sig.ra Cirillo Anna ha espresso il proprio assenso all'acquisto, così come comunicato con la suddetta nota, ed ha provveduto al pagamento dell'acconto del 10%, pari ad €. 1.545,00 (millecinquequarantacinque/00), mediante bonifico bancario CRO: (*omissis*) del 04/06/2018, sul c.c.p. n.16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", chiedendo, contestualmente, il restante pagamento del prezzo in n.10 annualità costanti con iscrizione ipotecaria
- la medesima, nel citato assenso, ha altresì comunicato di provvedere, a sua esclusiva cura e spese, all'accatastamento dell'immobile ubicato sul fondo rustico oggetto di vendita;
- il Servizio R.F., accertato che la sig.ra Cirillo non ha ottemperato all'accatastamento de quo nei termini stabiliti, ha provveduto per il tramite di un tecnico incaricato a censire l'immobile in parola e ad addebitare le spese tecniche pari ad €. 800,00 (ottocento/00) all'assegnataria;

RITENUTO CHE:

- il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di unità poderali di Riforma Fondiaria, possa ritenersi concluso, con l'accoglimento della richiesta di pagamento in dieci anni, in favore della sig.ra CIRILLO Anna al prezzo complessivo di vendita di €. 14.700,95 (quattordicimilasettecento/95) compreso le spese tecniche ed al netto dell'acconto già versato, in virtù degli artt. 2 (comma 2) e 4 della L.R. 20/99 e s.m.i.;
- occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, ipotecarie, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.) saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

STABILITO CHE:

- il debito residuo, pari ad €. 14.700,95, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dal 31/10/2019 al 31/10/2028, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente dello 0,80% e con l'iscrizione di ipoteca legale, per un importo complessivo di €. 15.355,50 (quindicimilatrecentocinquantacinque/50), a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo, come predisposto nel piano di ammortamento di seguito riportato:

PIANO DI AMMORTAMENTO di Euro 15.355,50 (a rata costante)				
ESERCIZIO	NUMERO RATA	IMPORTO RATA	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE
2019	1	€ 1.535,55	€ 117,61	€ 1.417,94
2020	2	€ 1.535,55	€ 106,26	€ 1.429,29

2021	3	€ 1.535,55	€ 94,83	€ 1.440,72
2022	4	€ 1.535,55	€ 83,30	€ 1.452,25
2023	5	€ 1.535,55	€ 71,68	€ 1.463,87
2024	6	€ 1.535,55	€ 59,97	€ 1.475,58
2025	7	€ 1.535,55	€ 48,18	€ 1.487,37
2026	8	€ 1.535,55	€ 36,27	€ 1.499,28
2027	9	€ 1.535,55	€ 24,27	€ 1.511,28
2028	10	€ 1.535,55	€ 12,18	€ 1.523,37
TOTALI		€ 15.355,50	€ 654,55	€ 14.700,95

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

La somma complessiva di € 14.700,95 (quattordicimilasettecento/95) sarà pagata dalla sig.ra CIRILLO Anna, secondo le modalità di seguito specificate:

- € 1.545,00 già corrisposta e incassata per cassa, con pagamento effettuato sul c.c.p. n.16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", con bonifico bancario del 04/06/2018, CRO n. (omissis), sul capitolo n.2057960, PCF 4.4.18.999;
- € 15.355,50 da corrispondere in n.10 rate annuali costanti posticipate, pari ad € 1.535,55 cadauna, entro il 31 ottobre di ciascun anno e con decorrenza 2019, mediante bonifico bancario intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria", codice IBAN: IT49Z076010400000016723702, di cui:
 - € 14.700,95 quale sorte capitale sarà imputata sul capitolo n.2057960 (*Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato. L.386/76*), PCF 4.4.18.999;
 - € 654,55 quale quota interessi sarà imputata sul capitolo n.3072009 (*Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine*), PCF 3.3.3.99.999, agli esercizi di competenza sulla base del piano di ammortamento della rateizzazione concessa.

PIANO DI AMMORTAMENTO di Euro 15.355,50 (a rata costante)				
ESERCIZIO	NUMERO RATA	IMPORTO RATA	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE
2019	1	€ 1.535,55	€ 117,61	€ 1.417,94
2020	2	€ 1.535,55	€ 106,26	€ 1.429,29
2021	3	€ 1.535,55	€ 94,83	€ 1.440,72
2022	4	€ 1.535,55	€ 83,30	€ 1.452,25
2023	5	€ 1.535,55	€ 71,68	€ 1.463,87
2024	6	€ 1.535,55	€ 59,97	€ 1.475,58
2025	7	€ 1.535,55	€ 48,18	€ 1.487,37
2026	8	€ 1.535,55	€ 36,27	€ 1.499,28
2027	9	€ 1.535,55	€ 24,27	€ 1.511,28
2028	10	€ 1.535,55	€ 12,18	€ 1.523,37
TOTALI		€ 15.355,50	€ 654,55	€ 14.700,95

- Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 -comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 e art. 22 decies, L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**
 - con il presente provvedimento, ai sensi art. 22 decies, L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, la vendita dell'unità produttiva Quota n.7, in agro di Toritto (Ba), Località "Bosco Marchesale", censita in Catasto al foglio 40, p.lla 869 (unità collabenti), e p.lla 870, di ha 1.86.05, in favore della sig.ra CIRILLO Anna al prezzo complessivo di Euro 15.355,50 (quindicimilatrecentocinquacinque/50), al netto dell'acconto €. 1.545,00 già versato, incassato e rendicontato per cassa;
 - il pagamento della somma residua del prezzo di vendita di €. 15.355,50 (quindicimilatrecentocinquacinque/50), comprensiva di interessi, in 10 rate annuali, costanti e posticipate, dell'importo ciascuna di €. 1.535,55, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di €. 15.355,50;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto di vendita, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1256

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett.b), comma 3, - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Santa Chiara, agro di Porto Cesareo, Fg. 16, p.IIa 2380 di mq. 312, in favore della Sig.ra Simone Giuseppina.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

-- l'art. 22 ter, lett. B), comma 3 e l'art. 22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, autorizzano l'alienazione dei beni della ex Riforma Fondiaria agli attuali conduttori;

-- la signora Simone Giuseppina, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.IIa n. 2380, di mq.312, edificato dalla stessa;

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.335, foglio 16, di Ha.0.16,07, facente parte dell'ex quota n.328, sita in località Santa Chiara, in agro di Porto Cesareo (LE), quota pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 810 del 30 agosto 1951, pubblicato sulla G.U. n. 210 del 13 settembre 1951, in danno alla ditta Tamborrino Giuseppe, e assegnata dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise, con contratto provvisorio del 1953, al sig. Filieri Cosimo, e revocata allo stesso con Atto di Abrogazione concessione terreni del 31 ottobre 1980 del Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo, notificato in data 03 dicembre 1980;

TENUTO CONTO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Simone Giuseppina un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE), Fl. 16, P.IIa 2380 sub 1 e 2 graffata, cat. A/2, classe 1, vani 6,5, superficie catastale 153 mq., rendita € 402,84, via da Denominarsi, piano T, intestato a:

1) Marazia Maria Vincenza nata il (*omissis*) - proprietà superficaria per 1/1;

2) Regione Puglia con sede in Bari - proprietà per l'area 1/1;

-- confinante con le particelle 334, 3366, 4143 e strada;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 05 gennaio 1987, prot.n.88, istanza di sanatoria per abusi edilizi ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85;

--l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce, con propria relazione di stima inviata via PEC luglio 2018, ha quantificato in € 23.000,00 il valore del terreno su meglio identificato;

--Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha determinato, il prezzo di vendita del cespite in oggetto, In complessivi € 18.367,84, come riportato nella sottostante tabella:

Valore di stima dell'Agenzia delle Entrate del terreno edificato ridotto di 1/3	€ 15.333,34
Rimborso somma pagata all'Agenzia del Territorio per la valutazione	€ 634,50

Canoni concessori d'uso dal 2014	€ 2.300,00
Spese di istruttoria	€ 100,00
TOTALE	€ 18.367,84

--il prezzo complessivo di vendita così come sopra quantificato, è stato notificato per l'accettazione alla sig.ra Simone Giuseppina, previo versamento di un acconto di tale prezzo, con nota Prot. n. 0023740 del 26/10/2018;

--la stessa, con lettera del 15/11/2018, agli atti d'ufficio con Prot. 0025244 del 15/11/2018, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo contestualmente al pagamento dell'acconto pari ad € 8.602,71, con bonifico della Banca CR Firenze s.p.a. filiale di Antella - 102 del 09/11/2018 sui bonifico bancario Codice IBAN: **IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702** - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

CONSIDERATO che:

-- la sig.ra Simone Giuseppina ha chiesto di poter effettuare tale pagamento, giusto quanto disposto dall'art. 22 nonies, lett. b), comma 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, in 6 rate costanti comprensive di interessi, al tasso legale corrente dello 0,80%, ognuna di € 1.673,39 (millesecentotrentatré/39), con scadenza il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 fino ai 2024, secondo il piano di ammortamento sotto riportato;

CONDUTTRICE	SIMONE GIUSEPPINA					
TERRENO EDIFICATO	.					
AGRO DI	PORTO CESAREO (LE)					
CAPITALE	€	9.765,13				
NUMERO ANNI		6				
TASSO LEGALE		0,80%				
RATA		1.673,39				
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	Quota capitale	Quota Interessi	Rata	Debito residuo	Debito estinto
					€ 10.040,37	
	1	€ 1.595,27	€ 78,15	1.673,42	€ 8.366,95	€ 1.673,39
	2	€ 1.608,04	€ 65,35	€ 1.673,39	€ 6.693,56	€ 3.346,78
	3	€ 1.620,90	€ 52,49	€ 1.673,39	€ 5.020,17	€ 5.020,17
	4	€ 1.633,87	€ 39,52	€ 1.673,39	€ 3.346,78	€ 6.693,56
	5	€ 1.646,94	€ 26,45	€ 1.673,39	€ 1.673,39	€ 8.366,95
	6	€ 1.660,11	€ 13,28	€ 1.673,39	€	€ 10.040,37
	totali	€ 9.765,13	€ 275,24			

-- in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula si procederà d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, al Fl. 16, P.la n. 2380, di mq.312, in favore della sig.ra Simone Giuseppina, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, lett. b), comma 3, l'art.22 quinquies, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare la rateizzazione del relativo prezzo di vendita ai sensi dall'art. 22 nonies, lett. b), comma 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

-- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2019 alla

sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

-- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

-- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

-COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di **€ 18.643,08** (diciottomilaseicentoquarantatre/08), verrà corrisposta dalla sig.ra Simone Giuseppina con le modalità di seguito specificate:

--**€ 8.602,71**, già incassate e rendicontate per cassa nell'esercizio finanziario 2018, con bonifico della Banca CR Firenze s.p.a. filiale di Antella - 102 del 09/11/2018 con bonifico bancario Codice IBAN: **IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702** - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999;

--**€ 10.040,37** (diecimilaquaranta/37), somma residua comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali e costanti e posticipate, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2024, di cui la prima di **€ 1.673,42** e le restanti cinque di **€ 1.673,39**, sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177 Bari, codice IBAN: IT4920760104000000016723702.

Di detto importo di **€ 10.040,37**:

- **la quota capitale di € 9.765,13** sarà imputata sul Cap 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999.
- **la quota interessi pari ad € 275,24** sarà imputata sul capitolo 3072009 - "interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - P.C.F. 3.03.03.99.999.

- Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 -comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 e art. 22 decies, L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Sfruttature Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che qui s'intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. B) e comma 3, 22 quinquies, comma 2 e 22 nonies, comma 2, lett. b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Santa Chiara, in catasto al Fl. 16, P.IIa 2380, di mq.312, in favore della sig.ra Simone Giuseppina al prezzo complessivo di **€ 18.643,08**;

di prendere atto che la sig.ra Simone Giuseppina, ha già corrisposto l'acconto sul prezzo totale di vendita, per un importo pari ad **€ 8.602,71** con bonifico della Banca CR Firenze s.p.a. filiale di Antella - 102 del 09/11/2018, sul bonifico bancario Codice IBAN: **IT49 2076 0104 0000 0001 6723 702** - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il pagamento della restante somma di **€ 10.040,37** (diecimilaquaranta/37) in 6 rate annuali, costanti e posticipate, di cui la prima di **€ 1.673,42** e le restanti cinque di **€ 1.673,39**, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2019 e fino all'anno 2024, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, in favore della Regione Puglia, per un importo pari alla somma restante da corrispondere;

di autorizzare, in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula a procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1257

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, lett.b), comma 3 e 22 quinques comma 2, - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1331 di mq. 107, in favore del Sig. Rizzello Benito.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura di Lecce, confermata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

-- l'art. 22 ter, lett. B), comma 3 e l'art. 22 quinques, comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, autorizzano l'alienazione dei beni della ex Riforma Fondiaria agli attuali conduttori;

-- il signor RIZZELLO Benito ha presentato istanza di acquisto in data 25/11/2013 prot.n.13765, del terreno di proprietà regionale censito nel Comune di Porto Cesareo località Colarizzo al F° 14 p.la n. 1331 di mq.107, edificato dallo stesso;

-- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.240, foglio 14, di Ha. 1.07.28, facente parte dell'ex quota n.474, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18 dicembre 1951, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 4 febbraio 1952, in danno alla ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise, con atto per notaio G.Rizzi del 28 marzo 1960, rep. 4943, al sig. De Luca Oronzo, e revocata allo stesso con Determina Dirigenziale n.539 del 24 ottobre 2007;

TENUTO CONTO CHE:

-- su detto terreno è stato realizzato, a cure e spese del sig. RIZZELLO Benito, un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE), Fl. 14, P.la 1331, cat. A/4, classe 3, vani 3,5, superficie catastale 66 mq., rendita € 139,19, via da Denominarsi, piano T, intestato a:

1) De Luca Oronzo nato il (*omissis*) - ciascuno per i propri diritti;

2) Ente di Riforma Fondiaria;

2) Rizzello Benito nato il (*omissis*);

-- confinante con le particelle 1114,1115 e strada;

-- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 16/12/1985, prot.n.13015, istanza di sanatoria per abusi edilizi ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85;

--Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha determinato il prezzo di vendita del cespite in oggetto in complessivi € 2.225,97, come riportato nella sottostante tabella:

Valore di stima del terreno	€ 1.753,79
Riduzione di 1/3	€ 584,60
Valore del terreno al netto della premialità	€ 1.169,19
Canoni concessori d'uso dal 1978	€ 956,78

Spese di istruttoria	€ 100,00
TOTALE	€ 2.225,97

--Il prezzo complessivo di vendita così come sopra quantificato, è stato notificato per l'accettazione con contestuale versamento di un acconto pari ai 30%, al sig. RIZZELLO Benito, con nota Prot. n. 0009983 del 09/05/2019;

--lo stesso, in data 14/05/2019, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo contestualmente in pari data al pagamento dell' acconto del 30%, pari ad **€ 667,79**, sul c/c 16723702 reversale (*omissis*) - VCYL (*omissis*) - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria di Bari- Servizio Tesoreria", cap. 4091050.

CONSIDERATO che:

-- il sig. RIZZELLO Benito ha chiesto di poter effettuare la restante parte del pagamento in unica soluzione, giusto quanto disposto dall'art. 22 nonies lett. a) della LR. 05/02/2013 n. 4;

Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al F°. 14 p.Ila 1331 di mq.107 in favore del sig. RIZZELLO Benito, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter comma 1 lett. b) e comma 3 e all'art.22 quinquies comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;

--di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2019 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;

-- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alia stipula dei contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

-- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

-COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di **€ 2.225,97** (duemiladuecentoventicinque/97), verrà corrisposta dal sig. RIZZELLO Benito con le modalità di seguito specificate:

--**€ 667,79**, già incassate sul c/c 16723702 in data 14/05/2019, reversale (*omissis*) - VCYL (*omissis*) - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", cap. 4091050 "*Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76*"; PCF 4.4.1.8.999;

--**€ 1.558,18** (millecinquecentocinquantotto/18), somma residua di sorte capitale, sarà corrisposta in unica soluzione sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177 Bari, codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 -comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 e art. 22 decies, L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Raccordo delle strutture provinciali", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che qui s'intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter comma 1 lett. B) e comma 3, 22 quinquies comma 2 della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.IIIa 1331, di mq.107, in favore del sig. RIZZELLO Benito al prezzo complessivo di **€ 2.225,97**;

di prendere atto che il sig. RIZZELLO Benito ha già corrisposto in data 14/05/2019 l'acconto del 30% sul prezzo totale di vendita, pari ad **€ 667,79** sul c/c 16723702, reversale (*omissis*) - VCYL (*omissis*) - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria";

di autorizzare il pagamento della restante somma di **€ 1.558,18** (millecinquecentocinquantotto/18) in unica soluzione;

di autorizzare, il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1258

Legge 14 gennaio 2013, n° 10. Deliberazione di Giunta regionale 28 giugno 2018, n°1103. Approvazione secondo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia.

Il Vice Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di PO "Biodiversità forestale e vivaismo", dott.ssa Rosabella Milano e confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

La Legge 14 gennaio 2013, n. 10, recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, all'articolo 7 detta disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

Con Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché è stato istituito un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dal Corpo forestale dello Stato (attualmente dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo MIPAAFT, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale delle Forestali, ai sensi del D. ls. 177/2016);

Con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, prot. n. 5450 del 19/12/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 12/02/2018, il primo elenco degli alberi monumentali d'Italia, di cui n. 56 sono stati censiti in Puglia.

Successivamente, l'elenco è stato aggiornato con il decreto prot. 661 del 09/08/2018, pubblicato in G.U. del 04/10/2018 e con decreto prot. n.757 del 19/04/2019.

Con Deliberazione n.683 del 02/04/2015 la Giunta Regionale ha recepito la definizione di albero monumentale delle norme nazionali suddette e ha preso atto dello schema di Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia, individuando nel Servizio Foreste (attualmente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) la struttura competente nelle attività suddette di coordinamento delle operazioni di censimento;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1103 del 28 giugno 2018, recante "*Legge 14 gennaio 2013, n°10. Approvazione primo elenco degli Alberi Monumentali della Regione Puglia*" sono stati individuati un totale di 63 alberi monumentali ai sensi della L.10/13.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 193 del 25/06/2018 è stata nominata la Commissione Regionale Alberi Monumentali, che ha svolto le verifiche i cui esiti sono conferiti nella Determinazione n.298 del 25/09/2018 recante "*Legge 14 gennaio 2013, n.10; Decreto interministeriale 23 ottobre 2014; Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 04/02/2015. Seguito della Determinazione del Servizio Foreste n.46 del 19/05/2016. Approvazione dei lavori della Commissione Regionale Alberi Monumentali (elenco regionale n.4 degli Alberi Monumentali)*".

CONSIDERATO che è necessario aggiornare l'elenco degli alberi monumentali censiti in Puglia ai sensi della Legge 10/13 con gli alberi individuati con la Determinazione Dirigenziale n.298 del 25/09/2018

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato, si propone:

- **di approvare** l'*"Elenco B degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/13"*, quale seguito dell'elenco A approvato con DGR 1103/2018, riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante

del presente provvedimento, composto da n.4 facciate;

- **di dare mandato** al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di trasmettere il presente atto al DIFOR IV -Servizi eco sistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste, Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale;
- **di disporre** a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e della Legge Regionale 13/1994.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. N. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi della Legge Regionale n.7/1997 articolo 4, comma 4 lettera K.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** l' "Elenco B degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/13", quale seguito dell'elenco A approvato con DGR 1103/2018, riportato nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, composto da n.4 facciate;
- **di dare mandato** al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali di trasmettere il presente atto al DIFOR IV -Servizi eco sistemici e valorizzazione biodiversità, Direzione generale delle foreste. Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale;
- **di disporre** a cura del Segretario Generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e della Legge Regionale 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

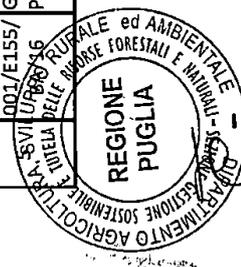
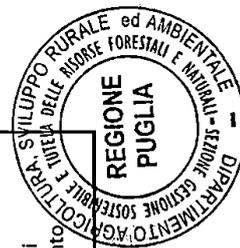


SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ALLEGATO A

Elenco B degli alberi monumentali della Regione Puglia ai sensi della Legge 10/13

ID	COMUNE	LOCALITA'	SPECIE		CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
			NOME SCIENTIFICO	NOME VULGARE			
1	Altamura (BA)	Foresta Demaniale Regionale Mercadante	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	240	10	Forma e portamento Valore ecologico Valore storico, culturale, religioso
2	Altamura (BA)	Foresta Demaniale Regionale Mercadante	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	330	11	età e/o dimensioni forma e portamento valore ecologico
3	Altamura (BA)	lazzo Lama Corriera	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	445	11	età e/o dimensioni Valore storico, culturale, religioso
4	Altamura (BA)	Foresta Demaniale Regionale Mercadante	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	340	12	età e/o dimensioni valore ecologico
001/E155/ URB/16	Gravina in Puglia (BA)	Masseria Recupera di Scardinale	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	340	22	età e/o dimensioni Forma e portamento

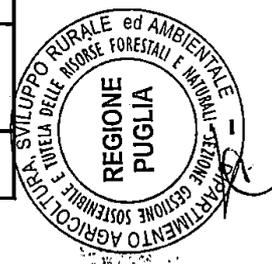




**REGIONE
PUGLIA**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

ID	COMUNE	LOCALITA'	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
6	002/E155/ BA/16	Masseria Recupera di Scardinale	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	505	20	età e/o dimensioni
7	002/H645/ BA/16	Bosco Scoparella	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	350	14	età e/o dimensioni forma e portamento
8	002/H749/ BA/16	Masseria Gonnella	<i>Quercus trojana</i> W.	Fragno	380	18	età e/o dimensioni rarietà botanica
9	001/L109/ BA/16	Sovereto	<i>Pinus pinea</i> L.	Pino domestico	470	20	età e/o dimensioni
10	001/C983/ BA/16	Masseria Arresta	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	380	15	età e/o dimensioni

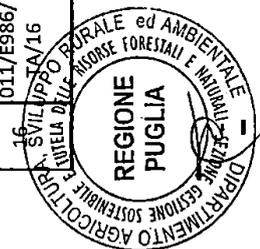




SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

**REGIONE
PUGLIA**

ID	COMUNE	LOCALITA'	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI 'MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
11	001/A285/ BA/16	Andria (BAT) Tannoia	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	310	20	età e/o dimensioni forma e portamento
12	002/C983/ BA/16	San Magno	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	pollicornico	20	età e/o dimensioni forma e portamento
13	008/E986/ TA/16	Martina Franca (TA)	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	410	18	età e/o dimensioni
14	009/E986/ TA/16	Martina Franca (TA)	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	455	18	età e/o dimensioni forma e portamento
15	010/E986/ TA/16	Martina Franca (TA)	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	448	12	età e/o dimensioni forma e portamento
16	011/E986/ TA/16	Martina Franca (TA)	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	420	14	età e/o dimensioni





SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI

ID	COMUNE	LOCALITA'	NOME SCIENTIFICO	NOME VOLGARE	CIRCONF. FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITA' (DM 23/10/2014)
17	012/E986/ Martina Franca (TA)	Masseria Palesi	<i>Quercus ilex</i> L.	Leccio	430	12	età e/o dimensioni
18	013/E986/ Martina Franca (TA)	Masseria Palesi	<i>Quercus trojana</i> W.	Fragno	320	16	età e/o dimensioni rarietà botanica
19	014/E986/ Martina Franca (TA)	Masseria Palesi	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	470	20	età e/o dimensioni

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1259

Variazione al Bilancio di previsione 2019 e al Bilancio Pluriennale 2019-2021. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e Prelievo dal Fondo di accantonamento risorse vincolate.

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere" e dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Direttiva 2000/29/CE del Consiglio del 8 maggio 2000 e s.m.i. concerne le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità europea di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 e s.m.i., recepisce la Direttiva 2000/29/CE e, in particolare all'art. 50, prevede, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, competenze in materia di controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare la presenza di organismi nocivi, anche attraverso l'esecuzione di analisi fitosanitarie specialistiche, nonché l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie recepite nell'ordinamento nazionale e delle altre normative espressamente loro affidate;
- il Reg. n.652/2014 che modifica le Direttive 95/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i Regg.(CE) nn.178/2002, 882/2004, 396/2005 e 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, la Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il Reg. (CE) 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga le Decisioni nn. 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio, fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il territorio della Regione Puglia è interessato da diverse fitopatie causate dai cosiddetti "organismi da quarantena" tra cui quelli oggetto di lotta obbligatoria ;
- nell'ambito degli obblighi fitosanitari di ciascun servizio regionale e in riferimento alle caratteristiche biologiche dei suddetti organismi, si rende necessario porre in essere, annualmente, un piano di monitoraggio regionale intensivo di vari organismi nocivi, finalizzato all'individuazione su tutto il territorio regionale degli eventuali focolai, al fine di procedere con la massima celerità all'adozione delle idonee misure fitosanitarie;
- la Regione Puglia - Sezione Osservatorio fitosanitario ha predisposto, per l'anno 2019, il Piano regionale per il monitoraggio degli organismi nocivi di interesse nazionale e comunitario, recepito dal Piano nazionale di monitoraggio 2019, ai sensi degli artt. 19 e ss. del Regolamento UE 652/2014 e approvato dalla Commissione europea con la Grant Decision SANTE/PH/2019/IT/S12.799067, cofinanziato al 50% dalla Commissione europea e al 50% dal Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF);

Considerato che:

- è necessario dare attuazione al suddetto Piano di monitoraggio regionale e affidare il servizio avente oggetto il monitoraggio, campionamento e analisi di laboratorio per rilevare la presenza di Organismi Nocivi (funghi, virus, fitoplasmi, batteri, nematodi, insetti) sul territorio della Regione Puglia;
- al fine di garantire la continuità del servizio di monitoraggio degli organismi nocivi nel rispetto dei principi di tempestività, economicità, correttezza e libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, è necessario attivare la procedura di gara per garantire l'affidamento del servizio del Piano di monitoraggio relativo all'anno 2019;

- la sopra citata attività presuppone la pianificazione delle risorse finanziarie disponibili, per porre in essere con successivi atti la procedura di affidamento;

Rilevato che:

- il costo complessivo del Piano regionale di monitoraggio 2019 (parte "Official" e parte "Contracted"), approvato dal MIPAAF e dalla Commissione europea, ammonta a € 646.770,00
- l'affidamento del servizio di monitoraggio, campionamento e analisi di laboratorio per la rilevazione della presenza di organismi nocivi, per la parte relativa alle attività di competenza esterna (Contracted), comporta un costo stimato in € 300.000 (IVA inclusa);
- Il MIPAAF con decreti successivi ha assegnato annualmente alle regioni, tra cui la Puglia, le risorse necessarie per il miglioramento e il potenziamento dei Servizi fitosanitari regionali;
- le risorse assegnate dal MIPAAF, destinate al potenziamento dei Servizi fitosanitari regionali possono essere utilizzate per attuare il servizio di che trattasi;
- con DGR n.1762 del 23/11/2016 è stata riconosciuta e iscritta sul Cap. di Entrata 2032100 la somma complessiva di € 836.961,73, derivante da trasferimenti disposti dai predetti Decreti ministeriali di assegnazione per sostenere interventi necessari al potenziamento del servizio fitosanitario regionale, incassate con reversali:
 - n. 12097/2016 per la somma di € 572.513,42 (accertamento n.11434/2016)
 - n. 12105/2016 per la somma di € 264.448,31 (accertamento n.11442/2016)
- le predette risorse non essendo state impegnate costituiscono avanzo di amministrazione vincolato per € 836.961,73;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011;

Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che ... *(omissis)...* nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione"

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore propone di:

- prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato all'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art.42 co.8 del D.lgs 118/2011 s.m.i., derivante dalle Entrate acquisite nell'esercizio 2016 sul Cap. 2032100 e non impegnate sui Capitoli di spesa collegati, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria"
- autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di monitoraggio, campionamento e analisi di laboratorio per la rilevazione della presenza di organismi nocivi, per la parte relativa alle attività di competenza esterna (Contracted), per un anno, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto.

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai sensi dell'art.42 co.8 del d.lgs 118/2011, come integrato dal D.lgs 126/2014, corrispondente alla somma complessiva di € 300.000 (IVA inclusa) a valere sulle Entrate acquisite nell'esercizio 2016 sul Cap. 2032100 non impegnate sui capitoli di spesa collegati.

L'Avanzo applicato è destinato ad apportare VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio regionale di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R.68/2018 e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanz.	VARIAZIONE E.F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa	
	Applicazione Avanzo vincolato 2019			300.000	0,00	
66/03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA /ART.51 L.R. N. 28/2001	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- 300.000,00
64.07	114113	Miglioramento e potenziamento del servizio fitosanitario per attività di monitoraggio e lotta obbligatoria ai parassiti da quarantena. Spese altri servizi	16.1.1	1.03.02.99	300.000,00	+ 300.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 300.000,00 (IVA inclusa) corrisponde a OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente di Sezione.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2018 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della L.145/2018. Lo spazio finanziario è assicurato con nota del Direttore del Dipartimento prot. 001/1190 del 7/06/2019.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall' art.4 - comma 4 - lett.

K della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato all'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art.42 co.8 del D.lgs 118/2011 s.m.i., derivante dalle Entrate acquisite nell'esercizio 2016 sul Cap. 2032100 e non impegnate sui Capitoli di spesa collegati, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- autorizzare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di monitoraggio, campionamento e analisi di laboratorio per la rilevazione della presenza di organismi nocivi, per la parte relativa alle attività di competenza esterna (Contracted), per un anno, a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del OSF/DEL/2019/0000_

*Il presente allegato
è costituito da unica pagina*

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Tedeschi

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00		
Totale Programma 1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 300.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00 € 300.000,00	€ 300.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00		
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 300.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1261

Patto per la Puglia. Attuazione per gli interventi prioritari. Variazione al Bilancio di Previsione annuale 2019 e Pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università — in qualità di Responsabile, per la parte di propria competenza, per gli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Il Governo, nel corso del 2015 ha adottato il Masterplan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati "Patti per il Sud" ai quali ha assegnato l'importo complessivo di 13,412 miliardi di euro.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016 è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città Metropolitane per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale.

Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.

Con delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, ha definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione.

Con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi.

In data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Puglia è stato sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro.

Tra gli interventi prioritari e strategici di cui all'Allegato n. 1 del predetto Patto vi sono quelli per il "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" per € 3.000.000 e di "Realizzazione della facility nazionale per i dati di cambiamento climatico -CMCC" per € 5.000.000.

Con delibera 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale :

- prendeva atto del Patto per lo Sviluppo per la Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui all'allegato 1 e affidava la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto;
- istituiva nuovi capitoli di spesa e apportava la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019

autorizzava la Dirigente della Sezione Istruzione Università in qualità di RUA a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sul capitolo di entrata **4032420** e su quello di spesa **408000**;

Pertanto risultavano finanziabili con risorse del FSC 2014-2020 gli interventi di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" e di "Realizzazione della facility nazionale per i dati di cambiamento climatico - CMCC" per un totale di € 8.000.000;

Tenuto conto che trattasi di assegnazioni a destinazione vincolata e vanno accertate sul competente capitolo di Entrata 4032420 ("*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia"*), al quale è collegato il capitolo di Spesa 408000 ("*Patto per a Puglia FSC 2014-2020. Infrastrutture universitarie e di ricerca. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali*");

Ritenuto, pertanto, di dover apportare ai Bilancio di Previsione la relativa variazione contabile in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi dell'art 42 della LR. n. 28 del 16/11/2001, per un importo pari a € 8.000.000,00;

Visti

- il D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021"

Rilevato che

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e del Bilancio di Previsione 2019;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.145/2018 commi da 819 a 843.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio di Previsione 2019 secondo il seguente cronoprogramma:

variazione di competenza e cassa tutto nel 2019

PARTE ENTRATA				
CAPITOLO DI ENTRATA	CENTRO RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	e. f. 2019	e. f. 2020	e. f. 2021
4032420 Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 – Patto per lo sviluppo della Regione Puglia	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 06 - Sezione Programmazione Unitaria	€ 8.000.000,00	=====	=====

PARTE SPESA				
CAPITOLO DI SPESA	CENTRO RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	e. f. 2019	e. f. 2020	e. f. 2021
408000 Patto per la Puglia – FSC 2014-2020 Infrastrutture Universitarie e di Ricerca. Contributi agli investimenti amministrazioni locali	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 10 - Sezione Istruzione e Università	€ 8.000.000,00	=====	=====

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i..

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con L.R. n. 68/18 al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA			
Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2019
4032420	<i>Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 – Patto per lo sviluppo della Regione Puglia</i>	4.2.00.1	E.4.02.01.01.001	+ € 8.000.000,00

Codice UE : 2 “ Altre entrate - Entrate ricorrenti.”

Non sono stati mai effettuati accertamenti e impegni sui predetti capitoli di entrata e di spesa ma sussistono tutte le ragioni di credito in capo ai beneficiari;

Titolo giuridico: *Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Puglia;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Variazione in termini di competenza e cassa

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2019
62.10	408000	<i>Patto per la Puglia – FSC 2014-2020 Infrastrutture Universitarie e di Ricerca. Contributi agli investimenti amministrazioni locali</i>	4.8.2	U.2.03.01.02.000	+ € 8.000.000,00

Codice UE : 8 “ Spesa ricorrente.”

All'accertamento e all'impegno provvederà la dirigente della Sezione “Istruzione e Università” con specifico atto dirigenziale ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.6, lettera c) “Contributi a rendicontazione” D.lgs 118/2011.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, che qui s'intende integralmente riportata;
- di prendere atto della necessità di effettuare una variazione al Bilancio di Previsione annuale 2019 e Pluriennale 2019-2021 per un importo pari ad € 8.000.000 per dare copertura agli interventi di "Recupero infrastruttura universitaria CIASU per attività didattica e formazione" e di "Realizzazione della facility nazionale per i dati di cambiamento climatico - CMCC", per cui sussistono tutte le ragioni di credito in capo ai beneficiari
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio di Previsione 2019, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, di accertamento e di impegno provvederà il dirigente della Sezione Istruzione e Università;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. E/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SUR/DEL/2019/000 parte integrante

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e Diritto allo studio				
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio				
Programma	8	0,00			0,00
Titolo	2 Spese in c/capitale	0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
Totale Programma	4 Istruzione e Diritto allo studio	0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE MISSIONE	8	0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio				
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	€ 8.000.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	€ 8.000.000,00		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00

TIMBRA E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 3 fogli. Il Dirigente di Sezione

Allegato n. E/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SUR/DEL/2020/000 parte integrante

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e Diritto allo studio				
Programma	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	0,00			0,00
TITOLO	2 Spese in c/capitale	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	4 Istruzione e Diritto allo studio	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	8	0,00	0,00		0,00
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00			0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. E/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SUR/DEL/2021/000 parte integrante

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e Diritto allo studio				
Programma	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO	2 Spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	4 Istruzione e Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	8	0,00	0,00	0,00	0,00
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DEL CALENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1262

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - Delibere CIPE 62/2011 e 92/2012 - Accordo di Programma Quadro "Trasporti". Variazione al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, avv. Giovanni GIANNINI di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di RUA dell'APQ Rafforzato, e per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUPA, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2011, n. 62 riguarda la "individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
- la Delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 92 rubricata "Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della Delibera n. 62/2011" dispone la riprogrammazione dell'assegnazione di 35 milioni di euro a favore dell'intervento di "Riconfigurazione della banchina del Molo polisettoriale del Porto di Taranto", in sostituzione dell'intervento District Park di Taranto;
- con Deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Giunta Regionale prende atto delle Delibere CIPE attraverso le quali è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013, con riferimento, tra le altre, alle Delibere n. 62/2011 e n. 92/2012 e formula disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, la Delibera CIPE n. 41/2012, dispone che, nell'ipotesi in cui i Soggetti Attuatori degli interventi non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si rende necessaria la sottoscrizione di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ) Rafforzati;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" viene sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia;
- a quella data le risorse previste per la realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" ammontano complessivamente ad Euro 645.890.000,00, dei quali Euro 635.890.000,00 a valere sul FSC 2007/2013 (Delibera CIPE 62/11 e Delibera CIPE 92/12) ed Euro 10.000.000,00 rivenienti dalla riprogrammazione del FAS 2000/2006.

Considerato che

- nel corso dell'esercizio finanziario 2018 la Sezione Programmazione Unitaria *"ha svolto un'attività di ricognizione delle economie generate a valere sugli APQ a seguito dell'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, al netto delle riduzioni relative al contributo della Puglia agli obiettivi di finanza pubblica, nonché al netto dell'ammontare delle riduzioni...(omissis)... rivenienti dall'applicazione dei vincoli delle Delibere CIPE n. 21/2014 e 57/2016"*;
- con Deliberazione n. 1407 del 02/08/2018 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013. Rideterminazione nuovo quadro economico in considerazione del contributo della Regione alle manovre di finanza pubblica", la Giunta regionale, all'esito della ricognizione di cui al punto precedente, ha approvato il quadro rimodulato delle risorse FSC 2007/2013 dal quale si evince che le risorse complessivamente disponibili per l'APQ Rafforzato Trasporti ammontano ad **Euro 474.968.011,37** articolate come di seguito rappresentato:

ASSEGNAZIONE DELIBERA CIPE N. 62/2011 e DELIBERA CIPE 92/2012	ASSEGNAZIONE FAS 2000/2006	DOTAZIONE COMPLESSIVA
€ 464.968.011,37	€ 10.000.000,00	€ 474.968.011,37

- con Deliberazione n. 692 del 09/04/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti sottoscritto in data 27/05/2013 e disposto variazione al Bilancio pluriennale di Previsione 2019/2021.

Preso atto che

- ad oggi sono stati assunti impegni a valere sulla dotazione sopra indicata per un importo complessivo pari ad **Euro 370.535.259,68** (incluso l'impegno assunto per la realizzazione dell'intervento di "Riconfigurazione della banchina del Molo polisettoriale del Porto di Taranto" le cui risorse erano incluse nell'originario stanziamento dell'APQ Trasporti) così articolato:

IMPEGNI DELIBERA CIPE N. 62/2011 e DELIBERA CIPE 92/2012	IMPEGNI FAS 2000/2006	IMPEGNI COMPLESSIVI
€ 364.983.476,64	€ 5.551.783,04	€ 370.535.259,68

- con DGR n. 692 del 09/04/2019 la Giunta regionale ha preso atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti sottoscritto in data 27/05/2013 per l'importo complessivo di Euro 23.138.491,20;
- con la medesima Deliberazione si è proceduto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, a disporre variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 per il medesimo importo di Euro 23.138.491,20 atta a garantire lo stanziamento a copertura delle obbligazioni giuridiche che si sono già perfezionate nell'esercizio finanziario 2019;
- la Sezione Infrastrutture per la Mobilità assumerà nel corso dell'e.f. 2019 gli impegni di spesa connessi allo stanziamento di cui al punto precedente.

Rilevato che:

- nell'ambito dell'APQ Rafforzato Trasporti non sono state assunte obbligazioni giuridicamente perfezionate nell'e.f. 2018 sul capitolo di entrata 2032415 e sui correlati capitoli di spesa 1147020 e 1147021;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti al capitolo di entrata 2032415 che non sono stati né accertati e né impegnati entro il 31/12/2018 e vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base di ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2019/2021 con esigibilità negli e.f. 2019/2020/2021, trattandosi di contributi a rendicontazione, ai sensi del punto 3.6 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
- occorre, pertanto, disporre una variazione al bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 atta a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2018.

Visti

- il D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. del 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. del 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Rilevato che

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale

di ripristinare in parte gli originari stanziamenti sul capitolo di entrata 2032415 e sui capitoli di spesa 1147020 e 1147021, che non sono stati né accertati e né impegnati entro il 31/12/2018 e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2019/2021 per la somma complessiva di Euro 67.228.500,00;

di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 atta a garantire lo stanziamento per la copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2019/2021.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con L.R. n. 68/2018, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con DGR n. 95/2019 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA		62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA			
Capitolo di Entrata	Titolo Tipologia Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2019	Variazione di Competenza e.f. 2020	Variazione di Competenza e.f. 2021
E2032415	4.200.1	E.4.02.01.01.000	+ 7.100.000,00	+ 10.578.500,00	+ 49.550.000,00

Permangono i presupposti dell'originario accertamento.

Titolo giuridico: Del. CIPE n. 62/2011 e 92/2012 per il finanziamento dell'APQ Rafforzato "Trasporti" sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

CRA		65 DIPARTIMENTO MOBILITA',QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO 04 SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'			
Capitolo di Spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2019	Variazione di Competenza e.f. 2020	Variazione di Competenza e.f. 2021
U1147020	10.6.2	U.2.03.03.03	+ 900.000,00	+ 1.800.000,00	+16.900.000,00
U1147021	10.6.2	U.2.03.01.02	+ 6.200.000,00	+ 8.778.500,00	+ 32.650.000,00

All'accertamento pluriennale dell'entrata ed all'impegno pluriennale di spesa per gli e.f. 2019-2020-2021 provvederà il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di RUA dell'APQ Rafforzato Trasporti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e), f) e k) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, che qui s'intende integralmente riportata;
2. *di prendere atto* che si sono verificati i presupposti giuridici per ripristinare in parte gli originari stanziamenti che non sono stati né accertati e né impegnati entro il 31/12/2018 e che vanno re-iscritti in bilancio a copertura delle ulteriori obbligazioni che si perfezioneranno nel triennio 2019/2021 per la somma di Euro 67.228.500,00;
3. *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 e al Bilancio annuale di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. *di autorizzare* il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità a procedere, con successivi

provvedimenti dirigenziali, alla adozione degli atti conseguenti e alla assunzione degli impegni di spesa nel rispetto dei vincoli previsti dalle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819;

5. *di approvare* l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante;
6. *di incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2019/00000 14

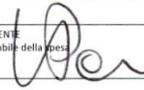
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.100.000,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.100.000,00 7.100.000,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		7.100.000,00 7.100.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.100.000,00 7.100.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.100.000,00 7.100.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.100.000,00 7.100.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.100.000,00 7.100.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2019/00000 14

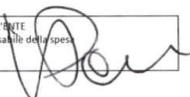
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.578.500,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.578.500,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.578.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.578.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		10.578.500,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.578.500,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.578.500,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.578.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.578.500,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2019/00000 14

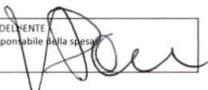
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		49.550.000,00	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		49.550.000,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		49.550.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		49.550.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		49.550.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	49.550.000,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	49.550.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	49.550.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	49.550.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1263

L.R. n. 13/2001 - Interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O., confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la L.R. 11.05.2001 n.13 e s.m.ei., prevede la possibilità di concedere alle Amministrazioni Locali dei finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali;
- per l'anno 2018, con determinate dirigenziali n. 362-364-365 in data 20.07.2018 sono state stabilite le modalità di partecipazione e approvazione degli avvisi per le manifestazioni di interesse;
- per il corrente anno si intende riproporre gli avvisi per le manifestazioni di interesse, con le stesse modalità;
- gli Avvisi pubblicati per il 2018 prevedevano già la possibilità di provvedere al finanziamento delle istanze, quando per le stesse ricorressero requisiti di urgenza e pericolo per la pubblica incolumità, con procedura a sportello.
- Nelle giornate dal 25 al 29 novembre 2018 un'eccezionale e violenta perturbazione meteorica ha investito tutta la Puglia meridionale, generando situazioni di criticità, principalmente per l'incolumità delle persone.
- Al passaggio della tromba d'aria del 25 novembre ha fatto seguito anche un'improvvisa grandinata e da un fortissimo temporale.
- A seguito di tali eventi, diverse sono state le segnalazioni di danni pervenute alla Sezione Lavori Pubblici regionale da parte delle Amministrazioni interessate;
- I danni segnalati riguardano principalmente la pubblica illuminazione, sgombero e sistemazione della viabilità, crolli di strutture.
- Le Amministrazioni ed Enti interessati hanno manifestato l'urgenza di intervenire al fine di evitare rischi per la pubblica incolumità e la conseguente urgenza di provvedere senza ulteriori indugi a mettere in sicurezza e preservarne la conservazione.

Inoltre, sono stati segnalati alla Sezione Lavori Pubblici alcuni interventi di manutenzione di opere pubbliche la cui urgenza deriva dalla necessità di porre rimedio al degrado per evitare la perdita dell'opera e/o il connesso pericolo per la pubblica incolumità.

Considerato che:

- la Sezione Lavori Pubblici, per interventi di finanziamento relativi alle tipologie di cui detti innanzi, ha la disponibilità sui capitoli di propria competenza, che di seguito si riportano:

521040 - Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art. 3, comma 1 lett. a LR. 13/2001, LR. 20/2000 e art. 147 D.P.R. 554/1999 art. 34 L.R. 14/2004;

€ 800.000,00

511011 - Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 -contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali;

€ 1.167.929,11

511013 - Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.r. 13/2001 contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private;

€ 400.000,00

511070 - Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse. LR. 13/01;

€ 2.500.000,00

- Tra le istanze pervenute, le richieste che si ritiene richiedano un immediato intervento, senza l'ulteriore indugio di procedure di selezione, sono quelle di seguito riportate sinteticamente:

Somma urgenza - Capitolo 521040

- **Comune di Manduria** - Eventi meteorici eccezionali del 28 e 29.11.2018 - Lavori di ripristino impianti di pubblica illuminazione e della viabilità comunale - richiesta rendicontata di € 90.786,39.
- **Comune di Panni** - Crollo muro "Torre Aragonese e distacco di masse rocciose lungo la passeggiata via castello a Levante e Ponente - richiesta € 150.000,00
- **Comune di Ruffano** - Interventi per il ripristino della viabilità comunale - richiesta già rendicontata di € 98.000,00;
- **Comune di Tricase** - Lavori di ripristino delle opere pubbliche danneggiate - richiesta di € 135.000,00;

Per un totale di € 473.786,39

Calamità naturali a Amministrazioni Locali - Capitolo 511011

Tromba d'aria del 25.11.2018

- **Comune di Andrano** - Ripristino della pubblica illuminazione, alberature, segnaletica stradale, arredo urbano - richiesta di € 33.500,00;
- **Comune di Corsano** - Tromba d'aria del 25.11.2018 - Ripristino della viabilità, pubblica illuminazione e recinzione del campo sportivo e circolo tennis - richiesta di € 300.000,00;
- **Comune di Diso** - Riparazione manufatti edilizi crollati e/o danneggiati, rimozione e taglio degli alberi caduti e sostituzione dei giochi per bambini distrutti dal crollo degli alberi - richiesta di € 11.550,00;
- **Comune di Gagliano del Capo** - Ripristino della viabilità comunale - richiesta di € 16.000,00;
- **Comune di Patù** - Ripristino pubblica illuminazione, del tetto della Chiesa rupestre della Madonna di Vereto e impianto sportivo comunale - richiesta di € 104.500,00;
- **Comune di Ugento** - Ripristino viabilità comunale e del cimitero - richiesta € 75.000,00.

Per un totale di € 540.550,00

Calamità naturali a Istituzioni Sociali Private - Capitolo 511013

Tromba d'aria del 25.11.2018

- **Parrocchia "Natività della B.V.M. di Tricase** - Restauro, consolidamento, parziale ricostruzione, riparazione ed interventi locali della Chiesa Maria SS. Assunta in Cielo - richiesta € 157.159,71;
- **Pia Fondazione di Culto e Religione di Tricase** - Sistemazione della struttura ricettiva deonominata "Colonie" - richiesta € 68.000,00;

Per un totale di € 225.159,71

Manutenzione Opere Pubbliche - Capitolo 511070

- **Comune di Gravina in Puglia** - Rimessa in funzione dell'acquedotto sotterraneo "Sant'angelo - Fontane della Stella" - richiesta di € 200.000,00;
- **Comune di Sannicandro di Bari** - Riqualficazione area ex Scuola Agraria - Demolizione fabbricato - richiesta di € 419.000,00;
- **Comune di Monte sant'Angelo** - Risanamento degli elementi strutturali componenti l'Istituto comprensivo "Giovanni XIII" - richiesta € 212.719,21.

Per un totale di € 831.719,21

Ritenuto che:

- sussiste l'interesse pubblico a preservare la conservazione del bene ed evitare rischi per la pubblica incolumità;
- sia necessario provvedere senza ulteriori indugi alla messa in sicurezza delle opere di che trattasi.

Tanto premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate propone, alla Giunta Regionale, di autorizzare il dirigente della Sezione Lavori Pubblici a concedere ai soggetti competenti, i finanziamenti richiesti per complessive € 2.071.215,31 per la realizzazione dei succitati interventi, nelle more della predisposizione degli avvisi per le manifestazioni di interesse, ripartiti per i relativi capitoli come segue:

521040 - € 473.786,39

511011 - € 540.550,00

511013 - € 225.159,71

511070 - € 831.719,21

per l'esecuzione degli interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate.

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011

L'importo di **€ 473.786,39**

Capitolo n° 521040 - Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art. 3, comma 1 lett. a L.R. 13/2001, LR. 20/2000 e art. 147 D.P.R. 554/1999. art. 34 LR. 14/2004;

L'importo di **€ 540.550,00** trova copertura sul Bilancio Regionale 2019;

Capitolo n° 511011 - Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 - contributi agli investimenti a amministrazioni locali;

L'importo di **€ 225.159,71**

Capitolo n° 511013 - Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali. L.R. 13/2001 contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private

L'importo di **€ 831.719,21**

Capitolo n° 511070 - Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse. L.R. 13/01.

Le succitate somme trovano copertura sul Bilancio Regionale 2019.

Autorizzazione di spesa: DGR n. 161 del 30.01.2019 e nota prot. n. 1738 del 14.03.2019 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in merito alla spesa autorizzata di cui all'allegato B) della citata DGR n. 161/2019.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31.12.2019.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. K, della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O., dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione LL.PP.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere** atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a procedere alla formale concessione dei finanziamenti di cui in premessa, nelle more della predisposizione dei relativi avvisi, per gli importi e le motivazioni che di seguito si riportano:

Somma urgenza - Capitolo 521040

- **Comune di Manduria** - Eventi meteorici eccezionali del 28 e 29.11.2018 - Lavori di ripristino impianti di pubblica illuminazione e della viabilità comunale - richiesta rendicontata di € 90.786,39.
- **Comune di Panni** - Crollo muro "Torre Aragonese e distacco di masse rocciose lungo la passeggiata via castello a Levante e Ponente - richiesta € 150.000,00
- **Comune di Ruffano** - Interventi per il ripristino della viabilità comunale - richiesta già rendicontata di € 98.000,00;
- **Comune di Tricase** - Lavori di ripristino delle opere pubbliche danneggiate - richiesta di € 135.000,00;

Per un totale di € 473.786,39

Calamità naturali a Amministrazioni Locali - Capitolo 511011

Tromba d'aria del 25.11.2018

- **Comune di Andrano** - Ripristino della pubblica illuminazione, alberature, segnaletica stradale, arredo urbano - richiesta di € 33.500,00;
- **Comune di Corsano** - Tromba d'aria del 25.11.2018 - Ripristino della viabilità, pubblica illuminazione e recinzione del campo sportivo e circolo tennis - richiesta di € 300.000,00;
- **Comune di Diso** - Riparazione manufatti edilizi crollati e/o danneggiati, rimozione e taglio degli alberi caduti e sostituzione dei giochi per bambini distrutti dal crollo degli alberi - richiesta di € 11.550,00;
- **Comune di Gagliano del Capo** - Ripristino della viabilità comunale - richiesta di € 16.000,00;
- **Comune di Patù** - Ripristino pubblica illuminazione, del tetto della Chiesa rupestre della Madonna di Vereto e impianto sportivo comunale - richiesta di € 104.500,00;
- **Comune di Ugento** - Ripristino viabilità comunale e del cimitero - richiesta € 75.000,00.

Per un totale di € 540.550,00

Calamità naturali a Istituzioni Sociali Private - Capitolo 511013

Tromba d'aria del 25.11.2018

- **Parrocchia "Natività della B.V.M. di Tricase** - Restauro, consolidamento, parziale ricostruzione, riparazione ed interventi locali della Chiesa Maria SS. Assunta in Cielo - richiesta € 157.159,71;
- **Pia Fondazione di Culto e Religione di Tricase** - Sistemazione della struttura ricettiva deonominata "Colonie" - richiesta € 68.000,00;

Per un totale di € 225.159,71

Manutenzione Opere Pubbliche - Capitolo 511070

- **Comune di Gravina in Puglia** - Rimessa in funzione dell'acquedotto sotterraneo "Sant'angelo - Fontane della Stella" - richiesta di € 200.000,00;
- **Comune di Sannicandro di Bari** - Riqualificazione area ex Scuola Agraria - Demolizione fabbricato - richiesta di € 419.000,00;
- **Comune di Monte sant'Angelo** - Risanamento degli elementi strutturali componenti l'Istituto comprensivo "Giovanni XIII" - richiesta € 212.719,21.

Per un totale di € 831.719,21

- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1264

Art. 1, comma 640, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e successive modificazioni e integrazioni - DM n.517/2018 - Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche. Progettazione e realizzazione della "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese". Autorizzazione modifica sostanziale da apporre allo schema di protocollo di intesa approvato con DGR 486/2019.

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Unico del Procedimento, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

con proprio provvedimento n. 486 del 14/03/2019, la Giunta regionale pugliese ha deliberato:

1. di approvare lo schema, allegato, di "Protocollo d'intesa", quale parte integrante ed essenziale di quel provvedimento, tra Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, Regione Basilicata e Regione Campania per la progettazione e la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, in attuazione dell'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni, che annulla e sostituisce il protocollo già sottoscritto in data 27/07/2016, nella parte in cui non ha prodotto effetti;
2. di confermare la Regione Puglia quale soggetto capofila con funzione di coordinamento tra le Regioni e di interfaccia con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, e di coordinamento di tutte le attività di progettazione eseguite da ciascuna Regione, volte alla progettazione unitaria della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, al fine di assicurare l'uniformità della segnaletica e degli standard oltre che la continuità del percorso
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL alla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie all'atto della sottoscrizione del citato "Protocollo di Intesa";
5. di confermare il mandato alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo, di dare piena e completa attuazione alle attività previste dal protocollo di intesa, anche in virtù dei compiti attribuiti con la L.R. n. 1/2013 sulla mobilità ciclistica;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione.

RILEVATO CHE

lo schema di protocollo di intesa, già approvato quale allegato n. 2 del DM n. 517 del 29/11/2018, all'art. 6 recante "Individuazione impegni assunti dalle Regioni", punto p), indica la data del 30/06/2022 per l'aggiudicazione della gara dei lavori del primo lotto funzionale individuato nel progetto di fattibilità tecnico-economica per ciascuna Regione;

con nota U. 0003674.21-03-2019 il MIT ha chiesto alla Regione Puglia, capofila, di voler indicare nel protocollo in via di sottoscrizione da parte di tutti i soggetti interessati, una data anteriore a quella del 30 giugno 2022, considerato che la Ciclovia dell'Acquedotto pugliese era stata già individuata quale ciclovia nazionale dall'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2016 e che alle tre Regioni beneficiarie erano state già erogate le risorse necessarie per coprire le spese di progettazione di fattibilità tecnico-economica di competenza;

con propria nota AOO_184 prot. 02/04/2019/000675 la Regione Puglia, capofila, ha comunicato al MIT che lo schema di protocollo di intesa in questione, che annulla e sostituisce il precedente già sottoscritto in data

27/07/2016 nella parte che non ha prodotto effetti, già precedentemente condiviso con lo stesso Ministero, era già stato approvato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento n. 486 del 14/03/2019 e che pertanto non sarebbe stato possibile modificare la data richiesta, non trattandosi di modifica non sostanziale dell'atto deliberativo;

con successiva nota U.0006882.12-06-2019 il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha chiarito che la data del "30/06/2022" riportata all'art. 6 lett. p) dell'all. 2 al D.M. 517/2018 si riferisce alle ciclovie che non avevano ancora beneficiato dei finanziamenti previsti a differenza di quelle, come la Ciclovie dell'Acquedotto pugliese, per cui le risorse erano già state messe a disposizione delle Regioni interessate e che pertanto occorreva necessariamente indicare sul nuovo protocollo da sottoscrivere, la data del 31 marzo 2021 per l'aggiudicazione della gara dei lavori del primo lotto funzionale;

RITENUTO

di dover accogliere la modifica di tale data nello schema di protocollo d'intesa approvato con DGR 486 del 14/03/2019, a seguito della richiesta pervenuta con nota U.0006882.12-06-2019 del Ministero Infrastrutture e Trasporti del Ministero, operazione necessaria e indispensabile per poter procedere speditamente alla sottoscrivere del nuovo protocollo di intesa tra tutti i soggetti interessati

Si propone:

1. di autorizzare il dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, già autorizzato con DGR n. 486 del 14/03/2019 alla sottoscrizione del nuovo protocollo di intesa con MIT e le Regioni Basilicata e Campania per la progettazione e realizzazione della Ciclovie dell'Acquedotto pugliese, a sottoscrivere il citato protocollo riportando all'art. 6 lett. p) quale nuova data il 31 marzo 2021, invece che il 30/06/2022, quale termine ultimo per l'aggiudicazione della gara dei lavori del primo lotto funzionale;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA LR. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore proponente, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) e k) della L.R. n. 7/1997

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, già autorizzato con DGR n. 486 del 14/03/2019 alla sottoscrizione del nuovo protocollo di intesa con MIT e le Regioni Basilicata e Campania per la progettazione e realizzazione della Ciclovie dell'Acquedotto pugliese, a sottoscrivere il

citato protocollo riportando all'art. 6 lett. p) quale nuova data il 31 marzo 2021, invece che il 30/06/2022, quale termine ultimo per l'aggiudicazione della gara dei lavori del primo lotto funzionale;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1266

Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della legge n.13/89 artt.10 e 11.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO CHE:

La legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", all'art. 10 prevede:

- l'istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il Fondo è annualmente ripartito tra le Regioni richiedenti con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con i Ministri per gli Affari Sociali, per i problemi delle Aree Urbane e del Tesoro, in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni;
- le Regioni ripartiscono le somme loro assegnate tra i Comuni richiedenti.

Detto fondo non è stato più rifinanziato a partire dall'anno 2003.

L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" prevede:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un fondo tra le cui finalità è ricompresa l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- l'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, recante "Riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232" sono state assegnate le risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche per un importo complessivo di 180 milioni di euro, di cui:

- 20 milioni di euro per l'anno 2017;
- 60 milioni di euro per l'anno 2018;
- 40 milioni di euro per l'anno 2019;
- 60 milioni di euro per l'anno 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 67 del 27 febbraio 2018, pubblicato in data 14 maggio 2018, le risorse assegnate, per un totale di € 180 milioni, sono state ripartite tra le Regioni sulla base dei criteri indicati all'art. 10 della legge n. 13/89.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di € 4.081.421,55, così ripartita:

- annualità 2017 € 453.491,28;
- annualità 2018 € 1.360.473,85;
- annualità 2019 € 906.982,57;
- annualità 2020 € 1.360.473,85.

Con nota prot. 0004462 del 13/05/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali - Divisione 1^a - ha comunicato che la Direzione ha provveduto al pagamento in favore di questa Regione dell'importo complessivo di euro **906.982,57** per l'anno 2019, disposto con decreto n. 3727 del 16 aprile 2019;

CONSIDERATO CHE la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota prot. 116/7780 del 27/05/2019, ha comunicato di aver provveduto ad emettere la reversale d'incasso n. 23650/19 di € **906.982,57** imputata al cap. 2059910/19 privo di stanziamento.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma complessiva di € **906.982,57 (annualità 2019)** - fondi vincolati - Interventi di cui agli artt. 10 e 11 della L. n. 13/89;

VISTA la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della Legge n. 145/2018.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.LGS. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € **906.982,57** - fondi a destinazione vincolata - Interventi di cui agli artt. 10 e 11 della L. n. 13/89.

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
65.11	E2059910	ASSEGNAZIONI STATALI IN C/CAPITALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L.13/89 ARTT.10 E 11)	4.03.10.01.001	+ € 906.982,57

SPESA

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza e Cassa
65.11	U0521025	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI TESI A FAVORIRE IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI LEGGE N.13/89 ARTT.10-11.	8.02.02	2.03.01.02	+ € 906.982,57

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2019 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. **2059910** e della spesa Cap. **521025**, sia in termini di competenza che di cassa, della somma complessiva di **€ 906.982,57** - fondi a destinazione vincolata - Interventi di cui agli artt. 10 e 11 della L. n. 13/89;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni ai Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 approvato con L.R. 28 dicembre 2018, n. 68, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali,

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	4		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	906.982,57 906.982,57	0,00 0,00 0,00

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dott. Ing. Luigia BRIZZI
Luigia Brizzi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1267

Individuazione del soggetto gestore della ZSC IT9140005" Torre Guaceto Macchia San Giovanni" e della ZPS IT9140008 "Torre Guaceto". Approvazione schema accordo.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat) è stata adottata al fine di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo. Tale direttiva prevede l'adozione di misure intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario e costituisce una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata Natura 2000 formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I della direttiva e habitat delle specie di cui all'allegato II della direttiva; tale rete deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale. La rete Natura 2000 comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE;
- con la Deliberazione n. 3310 del 23 luglio 1996, la Giunta regionale ha preso atto del lavoro di censimento degli habitat naturali e seminaturali, degli habitat di specie e delle specie selvatiche animali e vegetali, dei relativi Siti d'Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciali (Progetto BioItaly);
- con il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. è stato emanato il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- con il DM 3 aprile 2000, il Ministero dell'Ambiente, considerata la necessità di garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie per la cui tutela sono stati individuati i Siti di interesse comunitario proposti di cui alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, individuati tramite il progetto BioItaly e considerata la necessità di rendere pubblico l'elenco delle Zone di protezione speciale individuate e proposte dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e trasmesse per designazione alla Commissione europea dal Ministero dell'ambiente e di rendere pubblico l'elenco dei Siti di importanza comunitaria, individuati e proposti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito del citato BioItaly e trasmessi alla Commissione europea dal Ministero dell'ambiente, ha decretato gli elenchi delle Zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio e dei Siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio;
- con la Deliberazione n. 1157 del 8 agosto 2002, la Giunta Regionale ha preso atto della revisione tecnica della delimitazione dei pSIC e delle ZPS designate, già individuati con DGR 3310/1996;
- con il decreto ministeriale del 17 ottobre 2007 sono stati definiti i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e alle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- a seguito della formale intesa espressa dalla Regione, ai sensi dell'articolo 3 c. 2 del DPR 357/97, con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1109 del 26 maggio 2015, n. 1872 del 17 novembre 2017 e n. 2291 del 21 dicembre 2017, il Ministero dell'Ambiente, con Decreti del 10 luglio 2015, del 21 marzo 2018 e del 28 dicembre 2018 ha designato le zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia;

DATO ATTO CHE:

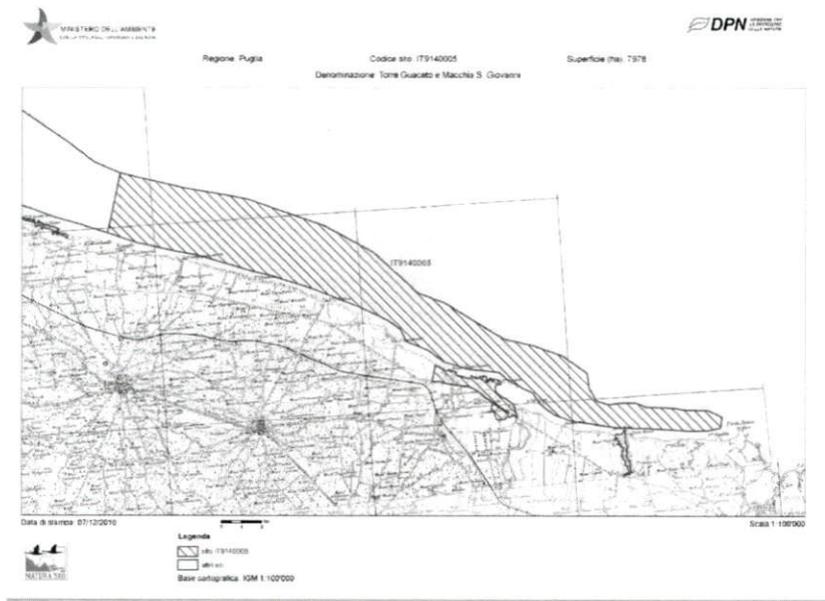
- l'articolo 2 comma 3 del DM 17 ottobre 2007 prevede che "Entro sei mesi dalla designazione delle ZSC

le regioni e le province autonome adottano le relative misure di conservazione, provvedendo altresì a comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC. Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta"

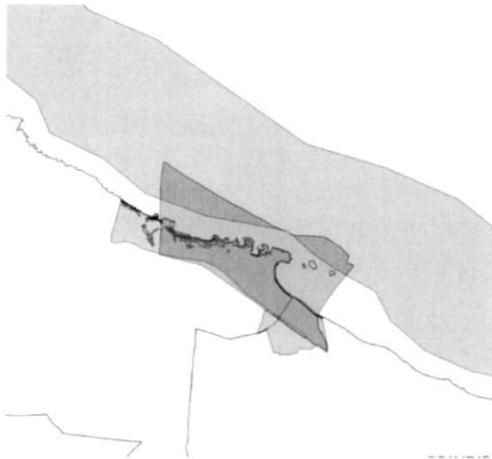
- l'articolo 3 comma 4 del suddetto decreto prevede che *"Entro sei mesi dalla loro adozione, le regioni e le province autonome comunicano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le misure di conservazione nonché il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZPS. Per le ZPS o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta. Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta"*;
- i decreti ministeriali di designazione delle Zone Speciali di Conservazione stabiliscono che la Regione Puglia, entro sei mesi dalla designazione, comunichi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC;
- con deliberazione 1355 del 24.7.2018, la Giunta regionale ha stabilito di attivare le iniziative finalizzate all'individuazione del soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC designata, prevedendo anche le opportune interlocuzioni con gli enti gestori delle aree naturali protette nazionali e con il MATTM al fine di evitare che per una medesima ZSC possano esistere diversi soggetti affidatari e verificando, per tali casi, la possibilità di estendere ai gestori delle aree protette nazionali la gestione della porzione di ZSC non ricadente nell'area protetta nazionale;
- in data 19 febbraio 2019, presso la Regione Puglia, si è svolto un incontro alla presenza dei rappresentanti delle aree protette nazionali insistenti sul territorio pugliese, al fine di verificare la possibilità di estendere agli stessi la gestione delle ZSC designate anche in relazione alle porzioni di territorio non ricadenti nelle aree protette nazionali; il verbale di tale incontro è stato trasmesso a tutti i partecipanti con nota n. prot. n. AOO_145/002269 del 22 marzo 2019;
- con nota prot. n. 11081 del 16.05.2019, la Direzione Generale per la protezione della natura e del mare del MATTM, in riferimento alla nota del 22 marzo prot. n. AOO_145/002269, e in particolare per quanto riguarda l'affidamento della gestione della ZSC IT9140005 Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni, ha rappresentato di concordare sulla possibilità di estendere la gestione del sito Natura 2000 al Consorzio di gestione di Torre Guaceto, già individuato, in base alla normativa in vigore, quale ente gestore per la parte ricadente all'interno delle Aree Naturali Protette di sua competenza (DM 17 ottobre 2007), al fine di consentire una gestione omogenea del sito

RILEVATO CHE:

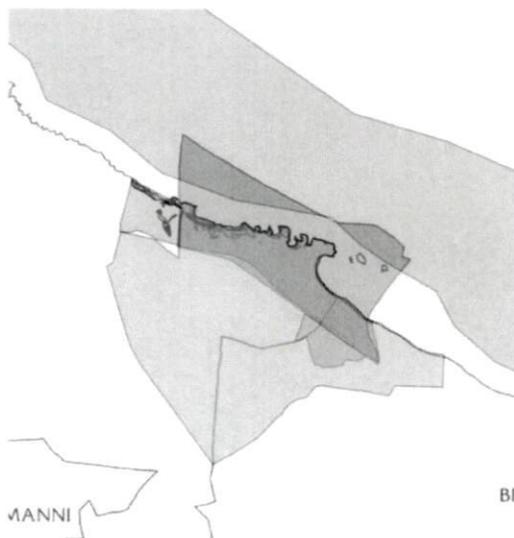
- la ZSC di tipo B IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" designata con DM 28 dicembre 2018 interessa una superficie complessiva pari a 7.978, ha con una distribuzione del 95% a mare al largo delle coste dei Comuni di Ostuni, Carovigno e Brindisi e del restante 5% a terra nei territori dei Comuni di Carovigno e Brindisi, come da figura sotto riportata:



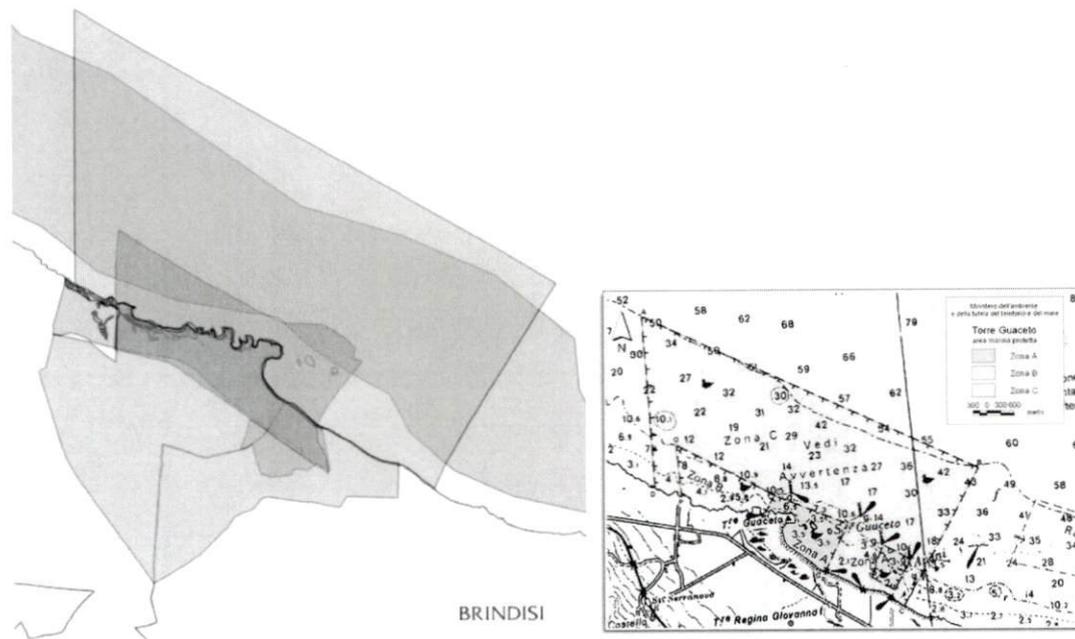
- l'area interna alla ZSC di tipo B IT9140005 è interessata dalla ZPS IT9140008 "Torre Guaceto" di superficie complessiva pari a 548 ha, con una distribuzione del 50% a mare e del 50% a terra nei territori dei Comuni di Carovigno e Brindisi e al largo delle rispettive coste:



- nella medesima area insiste la Riserva naturale statale Torre Guaceto EUAP 1075, istituita con DM 4 febbraio 2000 di superficie a terra pari a 1000 ha (fonte DM 27 aprile 2010)



- nella medesima area insiste infine la Riserva Naturale Marina “Torre Guaceto”, identificata come area marina di reperimento dalla Legge n. 979 del 1982, art. 31, istituita con D.L. 4 dicembre 1991, inclusa nella lista ASPIM (lista delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea), di superficie a mare pari a 2227 ha (km costa 8,41) (fonte DM 27 aprile 2010);



- con decreto direttoriale dell'8 giugno 2001, il MATTM ha approvato la Convenzione del 6 giugno 2001 con la quale la gestione della riserva naturale statale, così come previsto dall'articolo 4 c. 1 del decreto 4 febbraio 2000, è stata affidata al Consorzio di gestione “Torre Guaceto” costituito tra il Comune di Brindisi, il Comune di Carovigno e il WWF Italia;
- con decreto ministeriale del 26 gennaio 2009 è stato approvato il regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta;
- con decreto del 28 gennaio 2013, n. 107, il Ministero ha approvato il Piano di gestione e il relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto;
- con decreto direttoriale del 15 gennaio 2014, “al fine di adeguare la gestione dell'area marina protetta alle disposizioni normative vigenti nonché all'introduzione della standardizzazione dei piani di gestione” è stata approvata e resa esecutiva la convenzione della durata di nove anni per la gestione dell'area marina protetta, stipulata in data 3 dicembre 2013 tra il Ministero e il Consorzio dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto,

RICHIAMATI:

- il Regolamento regionale 28/2008 con cui sono stati approvati i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) Introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- la DGR 1097/2010, con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano di Gestione del SIC “Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni” (IT9140005), adottato con DGR 2247 del 29.12.07, costituito dal Piano di gestione quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del SIC “Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni” (IT9140005), Relazione Generale, Regolamento quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del SIC “Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni” e relativi allegati e cartografie;
- il Regolamento regionale 6/2016 che definisce le Misure di Conservazione (MDC) dei Siti di Importanza

Comunitaria SIC e successive ZSC, in attuazione delle direttive 92/43/CEE (habitat) del Consiglio europeo del 21 maggio 1992 e 2009/147/CEE (Uccelli); tale regolamento ha, tra l'altro, previsto che le Misure di Conservazione si applicano nella parte marina del SIC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni (IT9140005);

- il Regolamento regionale 12/2017 che modifica il Regolamento regionale 6/2016 e lo integra, attraverso, tra l'altro l'esplicitazione degli obiettivi di conservazione dei Siti tra cui il SIC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni (IT9140005);
- le delibere n. 4 del 22/03/2016 e n. 23 del 06/07/2017 con cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Torre Guaceto ha adottato il Reg. 6/2016 e il Reg. 12/2017;
- la DGR n. 1362 del 24/07/2018 con cui è stato approvato il documento "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 paragrafi della Direttiva n. 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 con cui sono stati approvati gli strati informativi relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio pugliese;
- la DGR n. 50 del 22/01/2019 con cui è stato avviato un processo partecipativo di studio e condivisione delle tematiche su indicate volto ad emanare una norma unica regionale che integri la disciplina in materia di aree protette regionali con quella in materia di biodiversità;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 820 dell'11.3.2019, il Consorzio ha trasmesso deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28.2.2019 con la quale è stato deliberato di aderire alla proposta della Regione Puglia di gestione della ZSC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni" e di approvare il documento "Proposta di integrazione misure di conservazione";
- le finalità e gli obiettivi di tutela delle direttive Habitat e Uccelli come esplicitati nei suddetti regolamenti regionali sono coerenti e rientrano nelle più generali finalità istituzionali di salvaguardia dei valori naturali e dell'ambiente perseguite dal Consorzio di gestione di Torre Guaceto

DATO ATTO CHE, avuto riguardo alla "Proposta di integrazione delle misure di conservazione" approvata dal Consorzio, è opportuno che quanto ivi previsto sia istruito e consolidato nell'ambito dell'iter di aggiornamento del Piano di gestione

VISTO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della Direttiva n. 2014/24/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle Direttive nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere

siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) esso regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
 - b) alla base del medesimo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto dell'accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che lo sottoscrivono devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso a detto strumento non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Per tutto quanto sopra esposto, nel caso di specie si ritiene che sussistano i presupposti per l'applicabilità del prefato strumento, essendo interesse comune della parti coinvolte garantire il perseguimento delle finalità della Direttiva Habitat attraverso una omogenea gestione della ZSC di tipo B IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" designata con DM 28 dicembre 2018

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di Accordo allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso (All. A) recante le modalità di collaborazione tra la Regione Puglia e il Consorzio di gestione Torre Guaceto, finalizzate a garantire il perseguimento degli obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" (di seguito ZSC) designata con decreto del 28 dicembre 2018 e della ZPS Torre Guaceto (di seguito ZPS)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n.7/97

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** tutto quanto espresso nella narrativa del presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;

- **DI APPROVARE** lo schema di accordo, allegato al presente provvedimento e sua parte integrante, volto a disciplinare i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio di gestione Torre Guaceto recante le modalità di collaborazione tra la Regione Puglia e il Consorzio di Gestione Torre Guaceto, finalizzate a garantire il perseguimento degli obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" (di seguito ZSC) designata con decreto del 28 dicembre 2018 e della ZPS Torre Guaceto (di seguito ZPS);
- **DI INDIVIDUARE**, per l'effetto, il Consorzio di gestione di Torre Guaceto quale soggetto affidatario della gestione della ZSC IT9140005 "Torre Guaceto Macchia San Giovanni" designata con decreto del 28 dicembre 2018 e della ZPS IT9140008 "Torre Guaceto";
- **DI DARE MANDATO** alla Dirigente p.t. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di sottoscrivere il predetto Accordo per la realizzazione delle finalità ivi descritte;
- **DI DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto,
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito www.paesaggiopuglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

IL PRESENTE ALLEGATO
 CONSTA DI N. 6 PAGI

ALLEGATO 1

Repertorio n. _____/Raccolta del _____

SCHEMA DI ACCORDO
 Gestione ZSC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni"
 e ZPS "Torre Guaceto"

TRA

la Regione Puglia, codice fiscale e partita IVA dichiarato 80017210727, con sede in Bari via Gentile 52 (di seguito denominata Regione), rappresentata dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio _____

E

il Consorzio di gestione di Torre Guaceto, codice fiscale _____ con sede in _____ (di seguito denominato gestore), rappresentato da _____.

Congiuntamente indicate "Parti"

Premesso che

- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat) è stata adottata al fine di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo. Tale direttiva prevede l'adozione di misure intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario e costituisce una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata Natura 2000 formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I della direttiva e habitat delle specie di cui all'allegato II della direttiva; tale rete deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale. La rete Natura 2000 comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE;
- con la Deliberazione n. 3310 del 23 luglio 1996, la Giunta regionale ha preso atto del lavoro di censimento degli habitat naturali e seminaturali, degli habitat di specie e delle specie selvatiche animali e vegetali, dei relativi Siti d'Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciali (Progetto BioItaly);
- con il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. è stato emanato il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- con il DM 3 aprile 2000, il Ministero dell'Ambiente, considerata la necessità di garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie per la cui tutela sono stati individuati i Siti di interesse comunitario proposti di cui alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, individuati tramite il progetto BioItaly e considerata la necessità di rendere pubblico l'elenco delle Zone di protezione speciale individuate e proposte dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano e trasmesse per designazione alla Commissione europea dal Ministero dell'ambiente e di rendere pubblico l'elenco dei Siti di importanza comunitaria, individuati e proposti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano nell'ambito del

citato Bioitaly e trasmessi alla Commissione europea dal Ministero dell'ambiente, ha decretato gli elenchi delle Zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE del Consiglio e dei Siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio;

- con la Deliberazione n. 1157 del 8 agosto 2002, la Giunta Regionale ha preso atto della revisione tecnica della delimitazione dei pSIC e delle ZPS designate, già individuati con DGR 3310/1996;
- con il decreto ministeriale del 17 ottobre 2007 sono stati definiti i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e alle Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- l'articolo 2 comma 3 del DM 17 ottobre 2007 prevede che "Entro sei mesi dalla designazione delle ZSC le regioni e le province autonome adottano le relative misure di conservazione, provvedendo altresì a comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC. Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta"
- l'articolo 3 comma 4 del suddetto decreto prevede che "Entro sei mesi dalla loro adozione, le regioni e le province autonome comunicano al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le misure di conservazione nonché il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZPS. Per le ZPS o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta. Per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta";
- con deliberazione 1355 del 24.7.2018, la Giunta regionale ha stabilito di attivare le iniziative finalizzate all'individuazione del soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC designata, prevedendo anche le opportune interlocuzioni con gli enti gestori delle aree naturali protette nazionali e con il MATTM al fine di evitare che per una medesima ZSC possano esistere diversi soggetti affidatari e verificando, per tali casi, la possibilità di estendere ai gestori delle aree protette nazionali la gestione della porzione di ZSC non ricadente nell'area protetta nazionale;
- a seguito della formale intesa espressa dalla Regione, ai sensi dell'articolo 3 c. 2 del DPR 357/97, con la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 21 dicembre 2017, il Ministero dell'Ambiente, con Decreto del 28 dicembre 2018 ha designato la ZSC denominata "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni";
- il Decreto del 28 dicembre 2018 stabilisce che la Regione Puglia, entro sei mesi dalla designazione, comunichi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione della ZSC;
- la ZSC di tipo B IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" designata con DM 28 dicembre 2018 interessa una superficie complessiva pari a 7.978, ha con una distribuzione del 95% a mare al largo delle coste dei Comuni di Ostuni, Carovigno e Brindisi e del restante 5% a terra nei territori dei Comuni di Carovigno e Brindisi; l'area interna alla ZSC di tipo B IT9140005 è interessata dalla ZPS IT9140008 "Torre Guaceto" di superficie complessiva pari a 548 ha, con una distribuzione del 50% a mare e del 50% a terra nei territori dei Comuni di Carovigno e Brindisi e al largo delle rispettive coste; nella medesima area insiste la Riserva naturale statale Torre Guaceto EUAP 1075, istituita con DM 4 febbraio 2000 di superficie a terra pari a 1000 ha (fonte DM 27 aprile 2010); nella medesima area insiste infine la Riserva Naturale Marina "Torre Guaceto" identificata come area marina di reperimento dalla Legge n. 979 del 1982, art. 31, istituita con D.l.



- 4 dicembre 1991, inclusa nella lista ASPIM (lista delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea), di superficie a mare pari a 2227 ha (km costa 8,41) (fonte DM 27 aprile 2010);
- con decreto direttoriale dell'8 giugno 2001, il MATTM ha approvato la Convenzione del 6 giugno 2001 con la quale la gestione della riserva naturale statale, così come previsto dall'articolo 4 c. 1 del decreto 4 febbraio 2000, è stata affidata al Consorzio di gestione "Torre Guaceto" costituito tra il Comune di Brindisi, il Comune di Carovigno e il WWF Italia;
 - con decreto ministeriale del 26 gennaio 2009 è stato approvato il regolamento di esecuzione e organizzazione dell'area marina protetta;
 - con decreto del 28 gennaio 2013, n. 107, il Ministero ha approvato il Piano di gestione e il relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto;
 - con decreto direttoriale del 15 gennaio 2014, "*al fine di adeguare la gestione dell'area marina protetta alle disposizioni normative vigenti nonché all'introduzione della standardizzazione dei piani di gestione*" è stata approvata e resa esecutiva la convenzione della durata di nove anni per la gestione dell'area marina protetta, stipulata in data 3 dicembre 2013 tra il Ministero e il Consorzio dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto,
 - Il Consorzio di Gestione è stato costituito, dai Comuni di Brindisi e Carovigno e dall'Associazione Italiana per il WWF for Nature Onlus, nel dicembre 2000 con la finalità di gestire l'area protetta, sia terrestre sia marina denominata "Torre Guaceto", istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 04.02.2000 (G.U. n. 124 del 30/05/2000) e delle aree limitrofe ad esse connesse.
 - L'art. 4 del decreto direttoriale afferma che all'organismo individuato dall'atto della sua costituzione è attribuita, altresì, la gestione della riserva naturale marina denominata «Torre Guaceto». Persegue le finalità espresse nell'art. 2 del suddetto decreto e in particolare:
 - La conservazione delle caratteristiche ecologiche, floro-vegetazionale, faunistiche, idrogeomorfologiche e naturalistico-ambientali;
 - La gestione degli ecosistemi con modalità idonee a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
 - il restauro ambientale degli ecosistemi degradati; la promozione delle attività compatibili con la conservazione delle risorse naturali della riserva; la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica, con particolare riferimento ai caratteri peculiari del territorio;
 - la realizzazione di programmi di educazione ambientale.
 - con il Regolamento regionale 28/2008 sono stati approvati i Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
 - con la DGR 1097/2010, la Giunta regionale ha approvato il Piano di Gestione del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" (IT9140005), adottato con DGR 2247 del 29.12.07, costituito dal Piano di gestione quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" (IT9140005), Relazione Generale, Regolamento quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" e relativi allegati e cartografie;
 - il Regolamento regionale 6/2016 definisce le Misure di Conservazione (MDC) dei Siti di Importanza Comunitaria SIC e successive ZSC, in attuazione delle direttive 92/43/CEE (habitat) del Consiglio europeo del 21 maggio 1992 e 2009/147/CEE (Uccelli); tale regolamento ha, tra l'altro,



- previsto che le Misure di Conservazione si applicano nella parte marina del SIC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni (IT9140005);
- il Regolamento regionale 12/2017 modifica il Regolamento regionale 6/2016 e lo integra, attraverso, tra l'altro l'esplicitazione degli obiettivi di conservazione dei Siti tra cui il SIC Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni (IT9140005);
 - conla DGR n. 1362 del 24/07/2018 è stato approvato il documento "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 paragrafi della Direttiva n. 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003";
 - conla DGR n. 2442 del 21/12/2018 sono stati approvati gli strati informativi relativi alla distribuzione di habitat e specie animali e vegetali presenti nel territorio pugliese;
 - conla DGR 50 del 22/01/2019 con cui è stato avviato un processo partecipativo di studio e condivisione delle tematiche su indicate volto ad emanare una norma unica regionale che integri la disciplina in materia di aree protette regionali con quella in materia di biodiversità;
 - conla nota prot. 820 dell'11.3.2019, il Consorzio ha trasmesso deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28.2.2019 con la quale è stato deliberato di aderire alla proposta della Regione Puglia di gestione della ZSC "Torre Guaceto Macchia San Giovanni" e di approvare il documento "Proposta di integrazione misure di conservazione";

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1-Oggetto e finalità

Il presente accordo individua le modalità di collaborazione tra la Regione Puglia e il Consorzio di gestione Torre Guaceto, disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e il Consorzio di gestione Torre Guaceto, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di conservazione e delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" (di seguito ZSC) designata con decreto del 28 dicembre 2018 e della ZPS Torre Guaceto (di seguito ZPS);

Art. 2-Durata

Il presente accordo ha durata stabilita fino al 3 dicembre 2022 con possibilità di revoca in qualunque momento da ambo le parti a seguito di opportuna motivazione scritta debitamente comunicata all'altra parte.

Art. 3-Impegni

Nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1 la Regione si impegna a:

- definire e condividere indirizzi, procedure e metodi per consentire una efficiente ed efficace attività di salvaguardia;
- definire e condividere procedure e metodi per il monitoraggio e la raccolta dei dati ai fini dell'aggiornamento delle informazioni sul sito e sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie ivi presenti;
- condividere i percorsi di aggiornamento delle misure di conservazione in funzione delle esigenze di salvaguardia degli habitat e delle specie;



il Consorzio si impegna a curare:

- la salvaguardia degli habitat e delle specie presenti nella ZSC e nella ZPS al fine di garantirne la relativa tutela e uno stato di conservazione soddisfacente;
- il perseguimento degli obiettivi e l'applicazione delle misure di conservazione generali ed specifiche, conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 presenti nella ZSC "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni", nonché delle misure necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e la perturbazione delle specie per cui le zone sono designate, nella misura in cui tale perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, approvati con gli atti riportati nella tabella di cui all'allegato 1 del DM di designazione 28 dicembre 2018;
- il monitoraggio degli habitat e delle specie presenti nella ZSC "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" designata con decreto del 28 dicembre 2018 e nella ZPS "Torre Guaceto";
- l'aggiornamento sulle informazioni naturalistiche ai fini della trasmissione da parte della Regione per gli adempimenti di cui all'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE e di cui all'articolo 12 direttiva uccelli
- l'aggiornamento del piano di gestione della ZSC da sottoporre all'approvazione della Regione;
- l'istruttoria e il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni comunque denominati previsti dal Regolamento 6/2016 e s.m.i;
- il contributo, reso nelle forme di parere, con riferimento alla salvaguardia degli habitat e delle specie presenti nella ZSC "Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni" e nella ZPS "Torre Guaceto", nell'ambito delle procedure di screening di incidenza e di valutazione di incidenza appropriata di attività, piani e progetti
- la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla stesura della relazione annuale di cui al successivo articolo trasmissione alla Sezione regionale competente di una relazione annuale sulle attività svolte in attuazione dell'accordo.

Art. 4 Cabina di monitoraggio

Per la programmazione e per lo svolgimento delle attività viene costituita una cabina di monitoraggio composta dal direttore del Consorzio di Torre Guaceto, dal Dirigente del Servizio Parchi e Biodiversità della Regione Puglia, o loro delegati,

La cabina di monitoraggio si insedia entro trenta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo e si riunisce su convocazione della Regione o su richiesta del Consorzio, con cadenza minima annuale.

Nella riunione di insediamento vengono definite le modalità di partecipazione di eventuali altri soggetti interessati.

La cabina di monitoraggio cura la stesura della relazione annuale relativa alle attività svolte in attuazione del presente accordo da sottoporre alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale.

Art. 5-Risorse umane e finanziarie

Per l'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, il Consorzio si avvale di risorse finanziarie e di personale propri.

Art.6- Trattamento dati



Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, entrambe le parti prestano il proprio consenso al trattamento degli stessi per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità alla vigente normativa in materia.

Art. 7- Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie, competente è il Foro di Bari.

Art. 8- Spese registrazione

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

Art. 9- Comunicazioni

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata nonché referenti, di seguito precisati:

per la Regione:
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it
referente:

per il Consorzio di gestione Torre Guaceto

referente _____

Il presente accordo è sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti o delegati delle Amministrazioni interessate.

Per la Regione Puglia

Per il Consorzio di gestione Torre Guaceto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1268

COMUNE DI VILLA CASTELLI (BR) - Variante al PRG per il comparto perequativo n. 14. NON APPROVAZIONE E RINVIO AL COMUNE.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

““ Il Comune di Villa Castelli (BR), munito di PRG approvato con DDGR 676/2000 e 1071/2002, con DCC n. 45 del 22/08/15 ha adottato la Variante al PRG per il comparto perequativo n. 14.

I relativi atti e documenti sono stati trasmessi con nota comunale prot. 17715 del 23/12/15 e successivamente integrati (a seguito delle richieste istruttorie d'ufficio prot. 1285 del 16/02/16, prot. 8905 del 07/12/17 e prot. 4663 del 22/05/18) con note comunali prot. 8875 del 20/07/17 e pec del 11/01/19, e comprendono:

- DCC n. 45 del 22/08/15 di adozione,
- n. 10 elaborati tecnici (redatti dall'ufficio comunale);
- attestazione in data 17/05/17 del Responsabile Area Tecnica, di pubblicazione e deposito senza osservazioni.

Sono inoltre acquisiti in atti:

- report dal Portale Ambientale regionale, da cui risulta, per quanto attiene agli adempimenti in materia di VAS, che la procedura di registrazione ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento Regionale 18/2013 (avviata in data 22/12/15) risulta conclusa e non selezionata per la verifica;
- nota istruttoria prot. 3177 del 16/04/18 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, resa ai fini del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.C delle NTA del PPTR, favorevole con prescrizioni;
- nota prot. 10046 del 22/06/18 della Sezione Lavori Pubblici regionale, con parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

ISTRUTTORIA REGIONALE

A) ASPETTI AMBIENTALI E VINCOLI TERRITORIALI

- Per quanto attiene agli adempimenti in materia di VAS, dal Portale Ambientale regionale risulta che la procedura di registrazione ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento Regionale 18/2013 (avviata in data 22/12/15) è conclusa e non selezionata per la verifica.
- Con nota prot. 10046 del 22/06/18 la Sezione Lavori Pubblici regionale ha rilasciato parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

B) ASPETTI PAESAGGISTICI

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota istruttoria prot. 3177 del 16/04/18 ha espresso il parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.C delle NTA del PPTR, con le seguenti valutazioni:

““(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE)

Il Comune di Villa Castelli è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1071 del 16.07.2002.

La Variante al PRG in oggetto adottata dal Comune di Villa Castelli con Delibera di CC n. 45 del 22.08.2015,

prevede per il Comparto n. 14 tipizzato dal vigente PRG quale zona C4 "edilizia residenziale privata (60%) e pubblica (40%)" e zona D5 "attività direzionali e commerciali", la soppressione della suddetta zona D5, l'organizzazione in n. 6 sub-comparti quali aree di concentrazione volumetrica, l'insediamento di una volumetria residenziale di cui 80% di edilizia privata e 20% di edilizia pubblica e la cessione dell'area mercatale presente all'interno del perimetro del comparto. In particolare quest'ultima area posta a nord del Comparto n. 14, in affaccio su via Aldo Moro, è stata interessata da un programma integrato di riqualificazione delle periferie denominato "Verde attrezzato e urbanizzazioni primarie a servizio dell'area mercatale ubicata lungo via Aldo Moro. "

La variante in oggetto ricade nelle particelle indicate in catasto al Foglio n. 8 con i nn. 2107, 2106, 2105, 2104, 2110, 2109, 1931, 2103, 2102, 34, 35, 1380.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Premesso che il PRG del Comune di Villa Castelli non è adeguato al PPTR ai sensi dell'art 97 delle NTA ai sensi dell'art 96.1 delle NTA del PPTR per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali è necessario valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito del Variante in oggetto, si rappresenta che essa ricade nell'Ambito Paesaggistico "Campagna Brindisina".

Il valore paesaggistico-ambientale del contesto in esame è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio dei mosaici agrari della "piana occidentale della campagna brindisina". Il paesaggio agrario, così come descritto nella scheda d'ambito 5.9 del PPTR, è caratterizzato dall'alternanza di oliveti e vigneti a sesto regolare, di impianto relativamente recente, alberi da frutta e seminativi. Nei territori al limite meridionale del suddetto ambito, invece, cominciano a comparire gli incolti con rocce nude affioranti, che anticipano i paesaggi dei pascoli rocciosi del Tavoliere salentino. La variabilità paesaggistica derivante dall'accostamento delle diverse colture è evidenziata dai mutevoli assetti delle partizioni agrarie della piana occidentale: campi relativamente grandi, di taglio regolare prevalentemente rettangolare, ma con giaciture diverse, a formare un grande mosaico interrotto da radure a seminativo; un sistema di piccoli/medi appezzamenti a prevalenza di seminativi attorno ai centri di Francavilla Fontana e di Oria, a misti con vigneti e oliveti nei centri di Latiano, Torre S. Susanna e Villa Castelli. In particolare le partizioni agrarie sono sottolineate dalle strade interpoderali e locali, che formano poligoni più o meno regolari, e dai filari di muretti a secco, che talora assumono le dimensioni e l'importanza morfologica dei "paretoni". L'unicità di queste relazioni assume una singolare rilevanza quando le suddette componenti sono prossime ai contesti periurbani marginali dei centri urbani e sono parte integrante della cosiddetta "campagna del ristretto", che circonda e si incunea nell'edificato urbano.

Con riferimento alle aree interessate dalla proposta di variante, esse risultano posizionate nel quadrante Nord-Ovest del nucleo urbano di Villa Castelli, e sono parte integrante dello spazio periurbano. Quest'ultimo costituisce la cosiddetta "campagna del ristretto" che, riconosciuta dal progetto territoriale del PPTR "Il Patto città-campagna" (elaborato 4.4.2), si caratterizza per un sistema di aree, alternate e o intercluse nel tessuto urbano dei contesti periferici di Villa di Castelli, con una prevalenza di colture legnose agrarie o orticole, strutturate per lo più dalla maglia regolare delle strade interpoderali e locali e dai filari di muretti a secco.

Questi spazi interstiziali periurbani con le componenti strutturanti il paesaggio rurale rappresentano dal punto di vista paesaggistico elementi identitari del paesaggio e dal punto di vista ambientale contribuiscono a generare un sistema di connessione ecologica tra città e territorio, da salvaguardare e valorizzare. Nel merito le aree interessate dalla proposta d'intervento si caratterizzano oltre per la presenza di alberature d'ulivo,

anche per la presenza di muretti a secco, in particolare il muro a secco a confine delle particelle nn. 2102, 2109, 2104, 2106 con le particelle nn. 34, 35, 1668, posto in direzione est-ovest sul prolungamento di via Catullo, risulta per tipologia forma e dimensione meritevole di tutela e di salvaguardia così come il muretto a secco che circonda l'aia ricadente nella particella n. 34. In particolare i suddetti elementi appartengono al complesso sistema di segni e manufatti che insieme ai reticoli di muri a secco, alle masserie, ai paretoni e limitoni sono manufatti e segni delle pratiche rurali tradizionali e testimonianza delle culture e delle attività storiche che caratterizzano l'ambito paesaggistico di riferimento.

In particolare nella "Relazione Tecnica" trasmessa dal Comune viene specificato che:

"Allo stato attuale, il sito paesaggisticamente risulta contraddistinto da aree agricole ad assetto culturale misto arborato-incolto-seminativo, dai tipici muretti a secco di pietra calcarea di delimitazione dei campi(...);

così come sono riassunti gli obiettivi della Variante in oggetto come di seguito:

- *"Riqualificare l'insediamento posto ai margini dell'edificato, in coerenza con le previsioni del Piano Integrato di Recupero delle Periferie;*
- *Aumentare la dotazione di attrezzature pubbliche (area a verde, aree a parcheggio aree pere attrezzature pubbliche) nelle aree periferiche dell'insediamento urbano;*
- *Salvaguardare tratti di paesaggio rurale attraverso la realizzazione dell'area a verde attrezzato conservando e valorizzando le costruzioni rurali tradizionali e gli ulivi presenti nell'area. "*

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art 38 delle NTA del PPTR.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.C delle NTA del PPTR per il Comparto perequativo n. 14 in variante al PRG, con le modifiche di cui al paragrafo seguente. Dette modifiche sono dettate al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento, di non contrastare con gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, e di assicurare la coerenza con le azioni dei progetti territoriali strategici del PPTR ciò con particolare riferimento:

- *ai seguenti gli obiettivi generali e specifici di qualità:*
 - *Promuovere il recupero, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;*
 - *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
 - *Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;*
 - *Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
 - *Migliorare lo qualità ambientale del territorio;*
 - *Elevare il gradiente ecologico degli agro ecosistemi;*
 - *Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole;*
- *ai seguenti indirizzi di cui alla la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito:*
 - *salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito;*
 - *tutelare la leggibilità del rapporto originario tra i manufatti rurali e il fondo di appartenenza;*
 - *potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città e campagna riqualificando gli spazi aperti periurbani e interclusi (campagna del ristretto)*
- *al Progetto territoriale per il paesaggio regionale "Patto Città-campagna" ed in particolare con le "Linee Guida Patto Città-Campagna"(elaborato 4.2.3) che raccomandano nelle aree interessate dalla presenza della "campagna del ristretto" di prevedere il recupero dell'edilizia rurale a secco e dei relativi manufatti.*

(CONCLUSIONI)

Si ritiene pertanto necessario, con riferimento alla disciplina della zona "Comparto C14" interessata dalla presente Variante di inserire nelle Norme Tecniche Attuative del PRG il seguente articolo:

di finanziamento con fondi FESR (DD 5/2009 del Direttore Area Programmazione e Finanze, di approvazione della graduatoria PIRP, ecc.), cui seguivano la sottoscrizione in data 01/07/10 dell'Accordo di Programma Regione-Comune e in data 18/01/11 del Disciplinare, e l'approvazione con DGC 11/2011 dei progetti esecutivi finanziati.

Successivamente l'Amm.ne Com.le adottava alcuni atti al fine di pervenire alla cessione gratuita dei suoli da parte dei proprietari, con compensazione attraverso la definizione di un comparto perequativo (DGC 204/2012: proposta di variante e schema di atto di cessione; DCC 9/2013: approvazione dello schema di convenzione; sottoscrizione della convenzione in data 09/05/14, rep. n. 10).

I contenuti tecnici della variante in esame riflettono pertanto i contenuti della citata convenzione rep. n. 10 del 2014 (riportati nell'Allegato D degli elaborati trasmessi).

Il Comparto 14 del vigente PRG, perimetrato propriamente come "comparto unitario d'intervento" (tav. 17), comprende la seguente pluralità di aree e destinazioni urbanistiche, a mente di quanto indicato nell'elaborato "E - Tabelle riepilogative maglie e comparti" del PRG:

• maglia 18 "C4 - Aree edilizia residenziale pubblica e privata"	mq 11.304
• maglia 17 "D5 - Aree per attività direzionale e commerciale"	mq 1.292
• maglia 19 "D5 - Aree per attività direzionale e commerciale"	mq 1.292
• maglia 10 "FSUP - Aree per sport privato"	mq 3.960
• maglia 9 "FEM - Aree per fiere e mercati"	mq 5.037
• inoltre, viabilità di PRG	<u>mq 5.488</u>
	totale mq 28.373

A norma del PRG, le maglie 9 e 10 afferiscono alle "attrezzature e servizi di interesse generale", distinte dai servizi di quartiere; questi ultimi risultano prescritti nella misura di 18 mq/ab per le zone C4 (art. 46 delle NTA) e di 80 mq/100 mq di superficie lorda di pavimento per le zone D5 (art. 52 delle NTA).

In sede di approvazione regionale del PRG, per la zona C4 (giusta puntuale prescrizione a pag. XIII della Relazione-parere del CUR, fatta propria dalla Giunta Regionale con la delibera n. 676/2000 e ribadita con la DGR 1071/2002 di approvazione definitiva del PRG), sono stati riconfermati gli indici planovolumetrici già previsti dal PdF e soppressi gli indici e parametri indicati all'art. 46.7.

Ciò stante, il nuovo assetto urbanistico proposto per il Comparto Perequativo "14V" con la Variante al PRG adottata con la DCC n. 45 del 22/08/15 in esame, si articola invece come segue (in sintesi, da Allegato D di progetto):

• area di cessione per standard	mq 9.352,50
• area di cessione per viabilità	mq 5.488,75
• area di concentrazione volumetrica (n. 6 sub-comparti)	<u>mq 13.906,80</u>
	totale mq 28.748,05

In particolare, è previsto l'insediamento di una volumetria complessiva di mc 32.947,78, corrispondente a circa 275 abitanti (con il parametro di PRG di 120 mc/ab), con una dotazione di aree a standard pro-capite di circa 34 mq; la predetta volumetria determina -di fatto- i seguenti indici di fabbricabilità:

indice territoriale (intero comparto) = mc 32.947,78 / mq 28.748,14 = mc/mq 1,146;
 indice fondiario (area di conc. volum.) = mc 32.947,78 / mq 13.906,80 = mc/mq 2,369.

Con nota comunale prot. 8875 del 20/07/17 sono stati inoltre riportati schemi di raffronto tra le previsioni del PRG e della Variante.

I dati più significativi (in base ai predetti schemi di raffronto ed agli elaborati già trasmessi) sono i seguenti:

COMPARTO 14 DEL PRG

- Zona C4, edilizia residenziale privata (60%) e pubblica (40%):
mq 11.304,00 territoriali, di cui mq 7.031,46 fondiari; mc 19.800,00 di volumetria (iff 3,00 mc/mq max);
mq 3.564,00 di standard (100 mc/ab e 18,00 mq/ab; 198 abitanti);
- Zona D5, attività direzionali e commerciali:
mq 2.584,00 territoriali; mc 6.298,20 di volumetria (ift 2,50 mc/mq max); mq 859,15 di standard (il

parametro applicato non è indicato; la dotazione appare comunque inferiore rispetto alle prescrizioni del DM 1444/1968, art. 5/p.2);

- Zona FSUP, sport privato: mq 3.960,00;
- Zona FEM, fiere e mercati: mq 5.037,00;
- Viabilità di PRG: mq 5.488,00.

Superficie territoriale totale del comparto 14: mq 28.373,00.

COMPARTO "14V", A SEGUITO DELLA VARIANTE

- Area di cessione per standard (area mercatale all'interno del perimetro) mq 9.352,50
- Area di cessione per viabilità mq 5.488,75
- Area di concentrazione volumetrica (n.6 sub-comparti) mq 13.906,80

Superficie territoriale totale - Zona omogenea C4:

mq 28.748,14

La zona D5 di PRG viene soppressa.

In particolare, è previsto l'insediamento di una volumetria residenziale complessiva di mc 32.947,78 (di cui 80% di edilizia privata e 20% di edilizia pubblica), corrispondente a circa 275 abitanti (con il parametro di PRG di 120 mc/ab), con una dotazione di aree a standard pro-capite di circa 34 mq.

La predetta volumetria determina -di fatto- i seguenti indici di fabbricabilità:

- indice territoriale (intero comparto) = mc 32.947,78 / mq 28.748,14 = mc/mq 1,146;

- indice fondiario (nell'area di "concentrazione volumetrica")

= mc 32.947,78 / mq 13.906,80 = mc/mq 2,369.

SCHEMA DI RAFFRONTO PRG-VARIANTE

• Zona C4 residenziale

PRG: mq 11.304,00 territoriali, mc 19.800,00, 198 abitanti;

VARIANTE: mq 28.748,14 territoriali, mc 32.947,78, 275 abitanti.

• Zona D5 direzionale-commerciale

PRG: mq 2.584,00 territoriali, mc 6.298,20;

VARIANTE: soppressa.

• Servizi e standard pubblici

PRG: mq 3.564,00 (relativi alla zona C4)

mq 859,15 (relativi alla zona D5)

mq 5.037,00 (corrispondenti all'area FEM)

mq 9.460,15 in totale;

VARIANTE: mq 9.352,50 (area mercatale all'interno del perimetro).

• Zona FSUP, sport privato

PRG: mq 3.960,00;

VARIANTE: soppressa.

• Viabilità

PRG: mq 5.488,00;

VARIANTE: mq 5.488,75.

Risulta pertanto -rispetto al PRG- un incremento del carico urbanistico residenziale, da 198 a 275 abitanti circa, a fronte della contestuale soppressione della previsione della maglia DS direzionale-commerciale.

Peraltro (come già fatto presente al Comune con la nota SUR prot. 1285 del 16/02/16), si precisa che in sede di approvazione regionale del PRG, per la zona C4 (giusta puntuale prescrizione a pag. XIII della Relazione-parere del CUR, fatta propria dalla Giunta Regionale con la delibera n. 676/2000 e riconfermata con la DGR 1071/2002, di approvazione definitiva del PRG) sono stati riconfermati gli indici planovolumetrici già previsti dal previgente Programma di Fabbricazione e sono stati soppressi gli indici e parametri indicati all'art. 46.7 delle Norme del PRG (rispetto alla suddetta specificazione, nulla viene comunicato con la nota comunale prot. 8875 del 20/07/17).

Nel citato Pdf, la zona C4 in questione corrisponde a terreni tipizzati in parte a "Villini" ed in parte a "Case isolate, abbinata od a schiera", con il medesimo indice di fabbricabilità fondiaria di 1,50 mc/mq.

Pertanto, rispetto alle citate previsioni vigenti per le aree in questione, rivenienti dal pregresso Pdf, considerato l'iff di 1,50 mc/mq, la Variante proposta determina un incremento maggiore del carico urbanistico residenziale, segnatamente -in larga massima- da circa 100 abitanti in base al Pdf (198 abitanti in base al PRG) a circa 275 abitanti in base alla Variante proposta.

Nel merito si rappresenta quanto segue:

- a) Sotto l'aspetto tecnico-urbanistico, si ritiene non condivisibile la Variante proposta, in quanto l'incremento di carico insediativo di 175 abitanti (21.000 mc in termini volumetrici), rispetto a quello ammissibile nel comparto 14 in base all'indice riveniente dal Pdf, non risulta verificato né giustificato in rapporto al dimensionamento e alla impostazione complessiva dello strumento urbanistico generale comunale vigente.
- b) Sotto altro profilo, circa le motivazioni poste a base della Variante stessa, finalizzate alla "compensazione" dei privati proprietari dei suoli occorsi alla realizzazione dell'area mercatale pubblica (in attuazione dell'Accordo di Programma Regione-Comune e finanziata con fondi FESR), attribuendo a detti suoli una maggiore suscettività edificatoria nell'ambito del comparto 14 a favore dei privati, si ritiene non condivisibile detta operazione proposta dal Comune, atteso che i suoli interessati sono stati già acquisiti al patrimonio comunale (ancorché con procedimento di esproprio non concluso) e irreversibilmente urbanizzati con l'esecuzione dell'opera pubblica in argomento.
Inoltre, da ricognizione degli atti d'ufficio afferenti a detto Accordo di Programma, si rileva che risulta previsto, liquidato e pagato il corrispettivo economico per acquisizione aree (giusta, in ultimo, la Determinazione n. 310 del 15/07/16 del Responsabile comunale, di approvazione del quadro economico finale e omologazione della spesa).

Ciò stante, non si ritiene congruamente e correttamente motivata e giustificata la Variante proposta.

Per le motivazioni sopra esposte, la Variante al PRG in oggetto non risulta meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso, sulla scorta delle sopra esposte risultanze istruttorie, in toto condivise, si propone alla Giunta LA NON APPROVAZIONE E IL RINVIO al Comune di Villa Castelli (BR), ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, della Variante al PRG per il comparto perequativo n. 14, adottata con DCC n.45 del 22/08/15."

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI NON APPROVARE** e di conseguenza **RINVIARE** al Comune di Villa Castelli (BR), ai sensi dell'art. 16 della

LR 56/1980, per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa, la Variante al PRG per il comparto perequativo n. 14, adottata con DCC n. 45 del 22/08/15; quanto innanzi, segnatamente con i rilievi per gli aspetti urbanistici e motivazionali riportati al punto C della stessa relazione in premessa e che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritti;

- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Villa Castelli (BR), per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1269

Investimenti per il miglioramento dello stato di qualità ambientale del territorio regionale. Programmazione fondi ecotassa (L. 549/1995 s.m.i.), applicazione risultato di amministrazione, ex comma 495 ter, art. 1, Legge 232/2016 s.m.i., appostati con L.R. n. 68/2018.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che,

La salvaguardia dell'ambiente costituisce un obiettivo trasversale assunto dalla Regione Puglia in un vasto insieme di politiche e strategie, che vanno dalla definizione di aree protette, alla prevenzione dell'inquinamento, alla gestione dei rischi di esposizione della popolazione, che, in particolare, l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, da anni, pone in essere con vigore e determinazione.

In particolare numerose misure sono state attuate e programmate dall'Assessorato per attuare una gestione sostenibile dei rifiuti urbani e, tra l'altro, per porre in essere iniziative per contrastare il fenomeno illecito dell'abbandono dei rifiuti, causa di degrado ambientale e paesaggistico, nonché elemento di rischio per la salute pubblica.

Tale fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è da sempre una criticità presente su tutto il territorio regionale e riguarda in modo indiscriminato rifiuti di qualsiasi genere e natura, che vengono rilasciati in ambienti urbani e rurali. Le aree teatro di questi abbandoni, il più delle volte, diventano poi, a lungo andare, dei ricettacoli di rifiuti, con tendenziale carattere di sistematicità e definitività, trasformandosi di fatto in vere e proprie discariche abusive, con annesso degrado ambientale e potenziale pericolo di inquinamento dell'ambiente.

L'Assessorato per contrastare il fenomeno, tra l'altro, da tempo supporta i Comuni con l'erogazione di contributi finanziari per i rimuovere i rifiuti abbandonati, promuove e finanzia attività di informazione e comunicazione e interventi per il miglioramento della gestione sostenibile dei rifiuti, sostiene attività mirate di vigilanza delle Forze di Polizia sul territorio. A tal fine dai 2007 è stato siglato un Accordo con le Forze dell'Ordine (Comando Carabinieri Forestale, Carabinieri NOE e Guardia di Finanza), che ha consentito di far emergere numerosi illeciti ambientali, con l'applicazione ai responsabili dei relativi provvedimenti sanzionatori, con il conseguente recupero nelle entrate dell'amministrazione regionale dei versamenti del tributo speciale, c.d. ecotassa.

In linea con le numerose attività già messe in campo e a fronte delle evidenziate criticità relative al fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti, la Regione, al fine di comprendere quali azioni e misure porre in campo per supportare gli enti pubblici ed in particolare le Amministrazioni Comunali nelle innumerevoli situazioni di emergenza ambientale e sanitaria relativa al fenomeno, ha invitato, con nota prot. n. 928 del 22/01/2019, i Comuni e le A.S.I. di Puglia a comunicare, compilando un modello di *scheda tecnica di rilevazione*, situazioni di degrado ambientale ascrivibile alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte, insistenti nel territorio sul quale esercitano a diverso titolo competenze in materia di protezione ambientale e tutela della salute pubblica.

Con la richiamata nota ricognitiva, è stato chiesto in particolare ai Comuni ed alle A.S.I. di Puglia di rappresentare le *"situazione di degrado ambientale ascrivibili alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte"*... *"per le quali si rende necessaria l'esecuzione, da parte del soggetto pubblico territorialmente competente e con costi rilevanti, di interventi urgenti di rimozione, avvio a recupero o smaltimento e ripristino ambientale dei luoghi ... da attuarsi nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria di "chi inquina paga", di "prevenzione" e di "precauzione"*, allegando eventuale documentazione a supporto delle motivazioni che pongono, a diverso titolo, in capo al soggetto pubblico l'esecuzione dell'intervento.

Considerato che, in riscontro alla richiamata nota, sono pervenute le seguenti n. 53 comunicazioni, contenenti n. 187 schede di rilevazione:

N. comunicazione	Comune/ASI	Tipologia rifiuti/Sito	Volumi (mc)	Numero schede siti	Localizzazione	Proprietà
1	San Pancrazio Salentino	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	12000,00	1	Agro comunale	Privata
2	Asi Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandoni	3165,84	2	Asi Gallipoli/Nardò	Pubblica
3	Lecce	Misto indifferenziato non pericoloso - potenziale contaminazione suolo / Ex Sito industriale "Aspica Recycling" - deposito abusivo	4271,00	1	ZI	Privata/Fallimento
4	Margherita di Savoia	Misto indifferenziato urbano e non - abbandoni	20,00	10	Z. ind-art.	Privata/Competenza Comunale
			20,00		Agro comunale	Pubblica/Demanio
			20,00			Privata/Competenza Comunale
			5,00			Privata/Competenza Comunale
			15,00			Pubblica
			15,00			Pubblica
			15,00			Pubblica
			1,00			Pubblica
			30,00			Pubblica
			5,00			Pubblica
5	Martina Franca	Ex discarica RSU c.da Gorgofreddo - potenziale contaminazione suoli	np	1		Agro comunale
6	Binetto	Misto indifferenziato urbano e non - abbandoni	1,50	11	Agro comunale	Pubblica
			2,00			Pubblica
			8,00			Pubblica
			2,00			Pubblica
			5,00			Pubblica
			4,00			Pubblica
			20,00			Pubblica
			16,00			Pubblica
			21,00			Pubblica
			3,00			Pubblica
3,00	Pubblica					
7	Neviano	Ex discarica RSU I.tà Specchia - contaminazione acque se pur MISP in D.M. 471/99	56000,00	2	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non - abbandono	2000,00			Pubblica

8	San Pietro in Lama	Misto indifferenziato urbano e non - abbandono	20,00	1	Agro comunale	Pubblica/privata
9	Ruffano	Misto indifferenziato urbano e non - abbandono	33000,00	1	Agro comunale	Pubblica
10	San Donato di Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono in cava	6000,00	1	Agro di San Donato di Lec. e Caprarica di Lecce	Privata
11	Andrano	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	9500,00	1	Centro urbano	Privata
12	Ordona	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	200,00	2	Agro comunale	Pubblica/Demanio Pubblico
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	500000,00			Privata/Sequestro
13	Casarano	Ex discarica RSU I.tà Canali - potenziale contaminazione suoli*	88000,00	1	Agro comunale	Privata
14	Poggiardo	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono in vora "Farminica" - potenziale contaminazione suolo*	400,00	1	Agro comunale	Privata
15	Poggiardo	Ex discarica RSU I.tà Tagliate*	133000,00	1	Agro comunale	Privata
16	Poggiardo	Ex Impianto di discarica RSU I.tà Pastorizza*	175000,00	1	Agro comunale	Pubblica
17	Sava	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandoni	100,00	14	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandoni	160,00		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non / abbandoni	180,00		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non / abbandoni	5,00		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandoni	4,00		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato urbano e non/ abbandoni	5,00		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato urbano e non/ abbandoni	6,00		Agro comunale	Pubblica/Demanio Pubblico
		Misto indifferenziato urbano e non/ abbandoni	7,00		Agro comunale	Pubblica/Demanio Pubblico
		Misto indifferenziato urbano e non/ abbandoni	20,00		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandoni	2,00		Agro comunale	Privata

		Errore ritrasmessa scheda sito 10	-		-	-
		Misto indifferenziato urbano e non/ abbandoni	3,00		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericolosi/ abbandoni	2,00		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandoni	180,00		Agro comunale	Pubblica
18	Ortelle	Ex discarica RSU I.tà Campi San Vito*	48500,00	1	Agro comunale	Pubblica
19	Diso	Ex discarica RSU I.tà Vigna Papa - potenziale contaminazione suoli*	20000,00	1	Agro comunale	Privata
20	Surbo	Misto indifferenziato - anche pericoloso/ abbandono in cava	10000,00	1	Agro comunale	Privata
21	Tuglie	Misto indifferenziato /abbandono	110,00	2	Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono	np		Agro comunale	Privata/pubblica
22	Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	600	1	Agro comunale	Privata
23	Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	900	1	Agro comunale di Lecce	Pubblica/Comune di Trepuzzi
24	Scorrano	Area spandimento Fanghi di depurazione - Ex Impianto AQP - I.tà Donna Rosa	n.p.	3	Agro comunale	n.p.
		Area spandimento Fanghi di depurazione - I.tà Masseria Nacrili	n.p.		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono nel suolo	n.p.		Agro comunale	Privata
25	Trepuzzi	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	86,00	2	Agro comunale	Privata/procedura esproprio in corso
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	60,00		Agro comunale	Pubblica
26	Villa castelli	Misto indifferenziato urbano e non / abbandono	2,00	4	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato / abbandono	22,00		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	1,00		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono	0,60		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	18,50		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano / abbandono	12,50		Agro comunale	Pubblica

27	Torre Santa Susanna	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	183,00	5	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non / abbandono	6,00		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	240mc+250mq manufatti in c.a.		Agro comunale	Privata
28	Grumo Appula	Misto indifferenziato urbano anche pericoloso/ abbandono	100 t	3	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano anche pericoloso/ abbandono	30t		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano anche pericoloso/ abbandono	20t		Agro comunale	Pubblica
29	Trani	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	10000mq	3	Agro comunale /litorale	Pubblica/Demanio Pubblico
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	20000mq		Agro comunale /litorale	Pubblica/Demanio Pubblico
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	20000mq		Agro comunale /litorale	Pubblica/Demanio Pubblico
30	Statte	Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono	54000mq	2	Agro comunale	Pubblica/Provincia di Taranto
		Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono	40000mq		Agro comunale	Privata
31	Toritto	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	25t	2	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	20t		Agro comunale	Pubblica
32	Bitetto	Area spandimento Fanghi di depurazione AQP / Ex Discarica RSU c.da Torre di Leo	3575,00	2	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato anche pericoloso - abbandono/discarica abusiva - c.da Nepta*	33000,00		Agro comunale	Privata/pubblica
33	Mesagne	Misto indifferenziato urbano e non / abbandoni	55200 kg	7	Agro comunale	np
34	Nociglia	Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex Sito industriale "Intercarni Srl" - deposito abusivo	32000,00	1	Agro comunale	Privata/Fallimento
35	Minervino di Lecce	Misto indifferenziato / abbandono	30 - 40	2	Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato / abbandono	40 - 50		Agro comunale	Pubblica
36	Alliste	Ex discarica RSU I.tà Monterotondo*	50000,00	1	Agro comunale	Pubblica
37	Stornara	Ex discarica RSU c.da Porcareccia	6300,00	1	Agro comunale	Privata
38		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandoni	1614,6	23	Agglomerato industriale Bari - Modugno	Pubblica

38	Consorzio ASI	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandoni	440,68mc+295 mq manufatti in c.a.	31	Agglomerato industriale Molfetta	Pubblica
39	San Marco in Lamis	Ex discarica RSU I.tà Coppe Casarinelli	72000,00	1	Agro comunale	Pubblica
40	Porto Cesario	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	95,50		Agro comunale	Pubblica/Ente Regionale sviluppo agricolo
41	Cerignola	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	2187,00	1	Agro comunale	Pubblica
42	Veglie	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	10 - 15	1	Agro comunale	Pubblica/Demanio Pubblico
43	Candela	Lastre amianto / abbandono	3,00	1	Agro comunale	Pubblica/Demanio Pubblico
44	Adelfia	Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex Sito industriale "Sapa srl"- deposito abusivo	1500mq	5	Z. ind-art.	Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	500mq		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato / abbandono	500mq		Agro comunale	Pubblica/Privata
		Misto indifferenziato / abbandono	1000mq		Agro comunale	Pubblica/Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	200mq		Agro comunale	Pubblica
45	Putignano	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandoni	358mq	11	Agro comunale	np
46	San Michele Salentino	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandoni	-	3	Agro comunale	Pubblica
47	San Cesario di Lecce	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	20,00	1	Agro comunale	Pubblica
48	Valenzano	Misto indifferenziato / deposito abusivo	4000,00	3	Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato / deposito abusivo	3000t		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex opificio "Ferrometalli Pugliese spa" deposito abusivo	500,00		Agro comunale	Privata
49	Castellaneta	Misto differenziato e non, urbano e non anche pericoloso / Ex Sito industriale "Miroglio" ed ex Centro Comunale Raccolta Rifiuti temporaneo - deposito abusivo	np	1	Agro comunale	Pubblica
50	Cutrofiano	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	600,00	1	Agro comunale	Privata/Liquidazione coatta
		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	80,00		Agro comunale	Pubblica
		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	70,00		Agro comunale	Pubblica

51	Modugno	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	900,00	5	Agro comunale	Pubblica/Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	67,50		Agro comunale	Privata
		Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	75,00		Agro comunale	Pubblica
52	Brindisi	Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex "Mediterranea srl" – deposito abusivo	40000,00	1	ASI Brindisi	Privata
53	Brindisi	Misto indifferenziato anche pericoloso /abbandono	10,00	1	Agro comunale	Pubblica

* Siti già interessati da operazioni finanziate dal POR – FESR 2014-2020

Visto e considerato che, dall'istruttoria della documentazione allegata alle comunicazioni pervenute, è emersa l'esigenza di programmare e attuare interventi per l'eliminazione di situazioni di criticità ambientale e sanitaria correlate alla presenza di notevoli volumetrie di rifiuti depositate ed abbandonate illecitamente in aree circoscritte e definite;

Preso atto che numerose comunicazioni presentate hanno rilevato situazioni riferibili ad abbandoni di rifiuti sparsi sul territorio, nelle campagne, lungo i cigli e aree di sosta lungo le strade, nei canali di convogliamento delle acque meteoriche, etc., già oggetto di molteplici attenzioni da parte dell'amministrazione regionale che, con diverse azioni supporta le enti locali nelle attività di controllo e vigilanza del territorio, nell'esecuzione di interventi di rimozione, trasporto, recupero e/o smaltimento;

Preso atto, inoltre, che alcune comunicazioni presentate hanno rilevato la presenza di siti utilizzati, in forza di ordinanze contingibili ed urgenti, come discariche di rifiuti solidi urbani e assimilati (RSU/A) per le quali è già in corso un finanziamento regionale per interventi di caratterizzazione o messa in sicurezza di emergenza, ovvero la presenza di ex discariche per le quali non sono documentate esigenze e disposizioni tecniche/ambientali e giudiziarie, che obbligano il soggetto pubblico ad eseguire interventi urgenti di rimozione, per le quali piuttosto emerge la necessità di procedere all'avvio di indagini ambientali e alla chiusura delle stesse;

Ritenuto, pertanto, necessario intervenire a salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, nonché a tutela e miglioramento del paesaggio pugliese, **si propone alla Giunta regionale di:**

- investire su interventi volti all'eliminazione del degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario ascrivibile alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati, fornendo sostegno finanziario straordinario ai soggetti pubblici. Comuni e ASI pugliesi, che a diverso titolo esercitano sul territorio competenze in materia di protezione ambientale e tutela della salute pubblica;
- di approvare e applicare i seguenti criteri per individuare, tra i siti oggetto di comunicazione da parte dei Comuni e delle ASI pugliesi, le aree su cui intervenire prioritariamente nell'esecuzione di intervento di rimozione e ripristino ambientale:
 1. Le aree pubbliche interessate dalla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte;
 2. aree private interessate dalla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte, per le quali:
 - a. il soggetto pubblico procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati fermo restando il recupero delle somme anticipate.
 - b. un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa pone in capo al soggetto pubblico l'obbligo dell'esecuzione dell'intervento;

Per effetto dell'applicazione dei suddetti criteri, secondo la documentazione allegata alla comunicazione

inviata dai soggetti interessati (in atti), **si propone, pertanto, alla Giunta:**

- di ritenere ammissibili a finanziamento gli interventi riferibili ai seguenti siti:

Tabella n.1

N. intervento	N. comunicazione	Soggetto	Tipologia rifiuti/Sito	Volumi (mc)	Numero siti	Localizzazione	Proprietà	Criterio selezione
1	2	ASI Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso / abbandoni	3165,84	2	ASI Gallipoli/ Nardò	Pubblica	1.
2	3	Lecce	Misto indifferenziato non pericoloso - potenziale contaminazione suolo / Ex Sito industriale "Aspica Recycling" - deposito abusivo	4271,00	1	ZI	Privata/ Fallimento	2.a)
3	7	Neviano	Misto indifferenziato urbano e non - abbandono	2000,00	1	Agro comunale	Pubblica	1.
4	9	Ruffano	Misto indifferenziato urbano e non - abbandono	33000,00	1	Agro comunale	Pubblica	1.
5	11	Andrano	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	9500,00	1	Centro urbano	Privata	2.a)
6	23	Lecce	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	900	1	Agro comunale di Lecce	Pubblica/ Comune di Trepuzzi	1.
7	30	Statte	Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono	54000 mq	2	Agro comunale	Pubblica/ Provincia di Taranto	1.
8			Misto indifferenziato anche pericoloso/ abbandono	40000 mq		Agro comunale	Privata	2.a)
9	34	Nociglia	Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex Sito industriale "Intercarni Srl" - deposito abusivo	32000,00	1	Agro comunale	Privata/ Fallimento	2.a)
10	37	Stornara	Ex discarica RSU c.da Porcareccia	6300,00	1	Agro comunale	Privata	2.b)
11	41	Cerignola	Misto indifferenziato urbano e non - anche pericoloso/ abbandono	2187,00	1	Agro comunale	Pubblica	1.
12	44	Adelfia	Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex Sito industriale "Sapa srl" - deposito abusivo	1500 mq	1	Z. ind-art.	Privata	2.a)
13	48	Valenzano	Misto indifferenziato / deposito-discardica abusiva	4000,00	2	Agro comunale	Privata	2.a)
14			Misto indifferenziato anche pericoloso / Ex opificio "Ferrometalli Pugliese spa" - deposito abusivo	500,00		Agro comunale	Privata	2.a)
15	49	Castellaneta	Misto differenziato e non, urbano e non anche pericoloso / Ex Sito industriale "Miroglio" e ex Centro Comunale Raccolta Rifiuti temporaneo - deposito abusivo	n.p*	1	Agro comunale	Pubblica	1.

16	50	Cutrofiano	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	600,00	1	Agro comunale	Privata	2.a)
17	51	Modugno	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	900,00	1	Agro comunale	Pubblica/Pri vata	1.
18	52	Brindisi	Misto indifferenziato anche pericoloso / abbandono	40000,00	1	ASI Brindisi	Privata	2.a)

* Il Comune nel comunicare la presenza del sito sul proprio territorio indica l'impossibilità di fornire una stima attendibile della quantità di rifiuti depositati in modo incontrollato nel sito, tuttavia dall'elaborato fotografico allegato si evince che i rifiuti presenti sono in quantità rilevante.

Considerato che, sulla base della stima dei costi indicata nella scheda tecnica di rilevazione inviata, dai Comuni e dalle ASI pugliesi, per il finanziamento degli interventi di rimozione dei rifiuti emerge una previsione di fabbisogno finanziario stimato di **€ 15.472.945,87**.

Visti:

- l'art. 3, comma 24 della L. 549/1995, come modificato dall'art. 34 della L. 221/2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi;
- l'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, come modificato dall'art. 34 della L. 221/2015, che, nel confermare che detto tributo è dovuto alle Regioni, ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisca in un apposito fondo della Regione destinato alle finalità ivi espressamente richiamate e a cui si fa rinvio;
- la L.R. 8/2018 che ha recepito il contenuto dell'art. 3, comma 27 della citata L. 549/1995, prevede che l'impiego delle risorse affluite al predetto fondo sia disposto con deliberazione della Giunta Regionale;
- l'art. 179 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- gli artt. 192 e 255 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. rubricati "Divieto di abbandono" e "Abbandono di rifiuti";
- le LL.GG. per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, approvate con D.G.R. n. 6 /2017;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";
- la L.R. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. 95/2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- D.G.R. n. 770/2018 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Legge 21 settembre 2018, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 - *Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*, con l'articolo 13, comma 1-bis è intervenuta sulla disciplina degli spazi finanziari attribuiti alle Regioni per la realizzazione di nuovi investimenti, prevista dalla legge di bilancio per il 2017, disponendo la ripartizione tra le Regioni a statuto ordinario degli spazi finanziari per il 2018 e il 2019 già previsti dalla normativa vigente (comma 495 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016) nel limite di 500 milioni di euro annui. In particolare, il comma 1-bis ha inserito con la lettera a) il comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), riconoscendo alla regione Puglia per l'anno 2019 spazi finanziari per complessivi 41.139.000.00;

- che, nel rispetto di quanto prescritto dal comma 495-ter dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, l'Ente con L.R. n. 68 del 28.12.2018 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*", mediante l'applicazione al bilancio di previsione 2019 del risultato di amministrazione presunto, ha provveduto a ripartire gli spazi finanziari succitati stanziando su specifici capitoli di spesa del bilancio regionale l'importo necessario per la realizzazione degli investimenti nuovi;
- che, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche nell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione presunto per l'importo complessivo di **euro 15.971.384,83** sul capitolo di spesa n. **611087**;
- che, per le finalità esposte in narrativa, al fine di assicurare l'esigibilità delle relative obbligazioni giuridiche nel rispetto del principio della competenza finanziaria ed. *potenziata*, è opportuno cronoprogrammare gli interventi da realizzare con le succitate risorse;

Preso atto:

- delle sanzioni previste in caso o parziale conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica sopra richiamato, la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche** dovrà provvedere ad adottare, per la realizzazione degli interventi riportati nella Tabella n. 1, gli atti d'impegno finanziari della spesa autorizzata dal presente provvedimento, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate secondo l'esigibilità di spesa riportata nel successivo Prospetto;
- che la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha già provveduto con la determinazione dirigenziale n. 43/2019 ad erogare € 3.000.000,00, a favore dell'Agenzia Territoriale dei Rifiuti della Regione Puglia (AGER), attingendo alle risorse suddette assegnate sul capitolo 611087, quale avanzo di amministrazione, per cui la residua disponibilità della dotazione finanziaria assegnata, quale spazio finanziario, è di € **12.971.384,83**.
- che la somma residua assegnata di € **12.971.384,83**, non è sufficiente a coprire il fabbisogno per la copertura dei costi per gli interventi indicati dalle Tabelle n. 1, come sopra riportata, che ammontano ad € **15.472.945,87** e, pertanto, è necessario integrare la somma predetta di € **2.501.561,04** sul capitolo di spesa 611087 del "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*", capitolo di entrata 1013400, stanziamento 2019, che in previsione è di € 20.821.950,68, previa riscossione del tributo speciale (c.d. ecotassa).

Alla luce di quanto sopra evidenziato si propone alla Giunta regionale:

- di pianificare l'utilizzo delle risorse autorizzate dal comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016, stanziate in bilancio mediante l'applicazione del risultato di amministrazione presunto con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 - *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021* sul capitolo di spesa gestito dalla **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche**, secondo il seguente crono-programma di spesa:

Prospetto

Capitolo di spesa	Esigibilità E.F. 2019	Esigibilità E.F. 2020	Esigibilità E.F. 2021	Esigibilità E.F. 2022	Esigibilità E.F. 2023	Totale
611087	€12.971.384,83	€	€	€	€	€12.971.384,83
Totale complessivo	€12.971.384,83	€	€	€	€	€12.971.384,83

- di utilizzare un ulteriore importo pari a € **2.501.561,04** a valere sul capitolo di spesa 611087 del "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*", stanziamento 2019, al fine di portare a conclusione gli interventi previsti nella Tabelle n. 1;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali, garantendo, altresì, l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2019 e l'esigibilità della spesa negli esercizi e per gli importi sopra indicati;

- di stabilire che i richiamati adempimenti contabili potranno essere disposti solo a valle della trasmissione, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da parte dei soggetti pubblici incaricati dell'esecuzione degli interventi finanziati, del progetto di fattibilità tecnico-economico, ovvero progetto definitivo o esecutivo;
- di disporre che il progetto dell'intervento deve essere trasmesso, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro trenta (30) giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it. il messaggio di PEC deve riportare come oggetto la dicitura: "Rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati";
- di stabilire che:
 - per le aree pubbliche, il finanziamento è concesso a titolo definitivo;
 - per le aree private, in conformità alle disposizioni dell'art. 192 del TUA, il Comune che esegue in danno gli interventi, provvede al recupero delle somme anticipate, dandone notizia alla Regione, che provvederà a disciplinarne la successiva destinazione, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 3 della L.n. 549/1995;.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è garantita a valere sulle risorse autorizzate dal comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016, stanziata in bilancio mediante l'applicazione del risultato di amministrazione presunto con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 - *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021* sul capitolo di spesa **611087 per rimpporto complessivo pari ad euro € 12.971.384,83.**

Il suddetto importo è integrato da un'ulteriore somma pari ad € **2.501.561,04** stanziamento 2019, capitolo di spesa 611087, L.R. n. 68/2018 - *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021.*

Capitolo di spesa: 611087 - Capitolo di entrata : 1013400

Somma totale stanziata - € 15.472.945,87 di cui

Competenza 2019 - € **2.501.561,04**

Residui/avanzo (come da L.R. 68/2018) - € **12.971.384,83**

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Ai sensi dell'articolo 2 comma 5 della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 la presente deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2019 ed al perseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 (commi da 819 a 843).

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. f) della L.R. 7/1997 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- di investire su interventi volti all'eliminazione del degrado ambientale e paesaggistico e del rischio sanitario ascrivibile alla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati, fornendo sostegno finanziario straordinario ai soggetti pubblici, Comuni e ASI pugliesi, che a diverso titolo esercitano sul territorio competenze in materia di protezione ambientale e tutela della salute pubblica;
- di approvare e applicare i seguenti criteri, al fine di individuare le aree su cui intervenire prioritariamente nell'esecuzione di interventi di rimozione e ripristino ambientale:
 1. aree pubbliche interessate dalla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte;
 2. aree private interessate dalla presenza di quantitativi rilevanti di rifiuti abbandonati in aree geograficamente definite, determinate e circoscritte, per le quali:
 - a. il soggetto pubblico procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati fermo restando il recupero delle somme anticipate;
 - b. un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa pone in capo al soggetto pubblico l'obbligo dell'esecuzione dell'intervento;
- di ritenere ammissibili a finanziamento gli interventi riferibili ai siti indicati nella Tabella n. 1 riportata in narrativa, individuati attraverso l'applicazione dei richiamati criteri;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **15.472.945,87** sul capitolo 611087 (collegato al Capitolo di entrata 1013400), di cui:
 - € 12.971.384,83, quale applicazione dell'avanzo di amministrazione, ripartita con la L.R. n. 68/2018, nel rispetto di quanto prescritto dal comma 495-ter all'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017);
 - € 2.501.561,04 quale stanziamento 2019, giusta L.R. n.68/2018 (Bilancio di previsione della Regione Puglia 2019-2021);
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali, garantendo, altresì, l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2019 e l'esigibilità della spesa negli esercizi e per gli importi indicati nel Prospetto riportato in narrativa e nella sezione adempimenti contabili;
- di stabilire che i richiamati adempimenti contabili potranno essere disposti solo a valle della trasmissione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, da parte dei soggetti pubblici incaricati dell'esecuzione degli interventi ritenuti finanziabili, del progetto di fattibilità tecnico-economico, ovvero progetto definitivo o esecutivo, con l'evidenziazione dei costi ammissibili a finanziamento;
- di disporre che il progetto dell'intervento deve essere trasmesso, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, entro trenta (30) giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it. il messaggio di PEC deve riportare come oggetto la dicitura: *"Rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati"*;
- di stabilire che:
 - per le aree pubbliche, il finanziamento è concesso a titolo definitivo;
 - per le aree private, in conformità alle disposizioni dell'art. 192 del TUA, il Comune che esegue in danno gli interventi, provvede al recupero delle somme anticipate, dandone notizia alla Regione, che provvederà a disciplinarne la successiva destinazione, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 3 della L n. 549/1995;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- di trasmettere, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, copia conforme all'originale del presente provvedimento, ai soggetti pubblici individuati nella Tabelle n.1 riportata in narrativa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2019, n. 1270

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: MARM STRADA S.r.l. - Codice progetto: GWDQTU3.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR- FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b - 1.1.c-3.1.b-3.1.c";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo-regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'Ade garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è

stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
 - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: MARMI STRADA S.r.l. in data 6 ottobre 2017

trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- con A.D. n. 594 del 16 aprile 2018 l'impresa proponente **MARMI STRADA S.r.l.** (Codice progetto **GWDQTU3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Innovazione Tecnologica di **€ 2.591.690,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 882.836,11=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI MARMI STRADA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	2.560.690,00	867.336,11
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	31.000,00	15.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.591.690,00	882.836,11

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
24,02	27,52	3,50

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/2984 del 17/04/2018, ha comunicato all'impresa proponente MARMI STRADA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente MARMI STRADA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 13/06/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/5001 del 14/06/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6331/I del 14/06/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Innovazione pari ad **€ 2.591.690,00** come di seguito riportato:

MARMI STRADA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	2.560.690,00

Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	0,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	31.000,00
TOTALE	2.591.690,00

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 13/06/2019 prot. n. 4037/U, trasmessa in data 13/06/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 13/06/2019 al prot. n. AOO_158/4272, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MARMÌ STRADA S.r.l. (Codice progetto GWDQTU3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	37.500,00	37.500,00	16.875,00
Spese di progettazione	113.000,00	90.625,70	40.781,57
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.899.829,26	1.851.032,17	555.309,65
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	510.360,74	560.855,74	252.385,08
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITÀ MATERIALI	2.560.690,00	2.540.013,61	865.351,30
Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.3 – Innovazione	31.000,00	18.850,00	9.425,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.591.690,00	2.558.863,61	874.776,30

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
24,02	27,52	3,50

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 13/06/2019 con nota prot. n. 4037/U del 13/06/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in

data 13/06/2019 al prot. n. AOO_158/4272, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Innovazione Tecnologica è pari a **€ 874.776,30=**, di cui € 865.351,30 per Attivi Materiali ed € 9.425,00 per Innovazione Tecnologica per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 2.558.863,61=**, di cui € 2.540.013,61 per Attivi Materiali ed € 18.850,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **MARMI STRADA S.r.l.** (Codice progetto **GWDQTU3**) - con sede legale in Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 snc - 72029 Villa Castelli (BR), cod.fisc. 01743360743 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 865.351,30
Esercizio finanziario 2019	€ 432.675,65
Esercizio finanziario 2020	€ 432.675,65

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 9.425,00
Esercizio finanziario 2019	€ 4.712,50
Esercizio finanziario 2020	€ 4.712,50

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 874.776,30=** è garantita dalla DGR n. 757 del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe" per **€ 874.776,30**
- Esigibilità: **€ 437.388,15** nell'esercizio finanziario 2019 ed **€ 437.388,15** nell'esercizio finanziario 2020
- CRA: **62.06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" per **€ 874.776,30** - Esigibilità: **€ 437.388,15** nell'esercizio finanziario 2019 ed **€ 437.388,15** nell'esercizio finanziario 2020
- CRA: **62.07- Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**

- Missione - Programma - Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 13/06/2019 con nota prot. n. 4037/U del 13/06/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 13/06/2019 al prot. n. AOO_158/4272, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **MARMI STRADA S.r.l.** (Codice progetto **GWDQTU3**) - con sede legale in Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 snc - 72029 Villa Castelli (BR), cod. fisc. 01743360743 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Innovazione Tecnologica di **€ 2.558.863,61=**, di cui € 2.540.013,61 per Attivi Materiali ed € 18.850,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 874.776,30=**, di cui € 865.351,30 per Attivi Materiali ed € 9.425,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente MARMI STRADA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Innovazione Tecnologica di € 2.558.863,61=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 874.776,30=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **3,50** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	37.500,00	37.500,00	16.875,00
Spese di progettazione	113.000,00	90.625,70	40.781,57
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.899.829,26	1.851.032,17	555.309,65

Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	510.360,74	560.855,74	252.385,08
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.560.690,00	2.540.013,61	865.351,30
Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.3 – Innovazione	31.000,00	18.850,00	9.425,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.591.690,00	2.558.863,61	874.776,30

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
24,02	27,52	3,50

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **MARMI STRADA S.r.l.** (Codice progetto **GWDQTU3**) - con sede legale in Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 snc - 72029 Villa Castelli (BR), cod.fisc. 01743360743 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 865.351,30
Esercizio finanziario 2019	€ 432.675,65
Esercizio finanziario 2020	€ 432.675,65

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 9.425,00
Esercizio finanziario 2019	€ 4.712,50
Esercizio finanziario 2020	€ 4.712,50

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

-
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
 - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

ALLEGATO A^u

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Marmi Strada S.r.l.

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 594 del 16/04/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/2984 del 17/04/2018</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.591.690,00</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.558.863,61</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 874.776,30</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 3,50</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 snc – Villa Castelli (BR)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Indice

Premessa.....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale).....	4
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità).....	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	14
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	25
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	27
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	28
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	28
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	28
3.1.2 Congruità suolo aziendale	29
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	29
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	32
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate.....	32
3.1.6 Note conclusive	32
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	35
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	35
5.1 Verifica preliminare.....	35
5.2 Valutazione tecnico economica	36
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi.....	42



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	42
7.1 Dimensione del beneficiario.....	42
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	43
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	43
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	44
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	46
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	48
11. Conclusioni.....	49

colu

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Premessa

L'impresa Marmi Strada S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 01743360743) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 594 del 16/04/2018, notificata a mezzo PEC in data 17/04/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2984 del 17/04/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 2.591.690,00 (€ 2.560.690,00 in Attivi Materiali e € 31.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 882.836,11 così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto		Investimenti Ammissibili		contributo ammesso	
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.560.690,00	867.336,11	2.560.690,00	867.336,11			
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	00,00	00,00	00,00	00,00			
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	00,00	00,00	00,00	00,00			
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	00,00	00,00	00,00	00,00			
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	00,00	00,00	00,00	00,00			
	Sviluppo Sperimentale	00,00	00,00	00,00	00,00			
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	00,00	00,00	00,00	00,00			
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	00,00	00,00	00,00	00,00			
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	31.000,00	15.500,00	31.000,00	15.500,00			
TOTALE		2.591.690,00	882.836,11	2.591.690,00	882.836,11			

L'impresa proponente Marmi Strada S.r.l. (C.F. e P.IVA 01743360743) è stata costituita in data 23/12/1996, come risulta da verifiche camerali e ha iniziato l'attività in data 11/01/1999. L'impresa ha sede legale ed operativa in Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 Snc - Villa Castelli (BR).

Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 23.70.10 - Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo, proposto per il presente programma di investimento, già confermato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 13/06/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (17/04/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;

b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa, oltre alla documentazione elencata in allegato alla presente relazione, ha presentato:

- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario "Innovazione Tecnologica";
- Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
- Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.

c. Il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 13/06/2018, acquisita con prot. n. AOO_158/5001 del 14/06/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 6331/I del 14/06/2018;

d. Sono state successivamente presentate ulteriori integrazioni, come evidenziato nell'Allegato-Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Marmi Strada S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Cosimo Strada, Legale Rappresentante. Tuttavia, in fase istruttoria, così come risulta dal verbale di assemblea del 22/10/2018, è stato nominato quale Legale Rappresentante della società il Sig. Francesco Strada, così come risulta da verifica camerale del 03/04/2019.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali ed Innovazione), prevede una tempistica complessiva pari a n. 23 mesi per la realizzazione dell'intero programma degli investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 02/05/2018;
- ultimazione del programma: 15/04/2020;
- entrata a regime: 30/04/2020;
- esercizio a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (16/04/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità.

La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato non ha dato esito positivo.

A tal proposito, la proponente, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha inviato a mezzo PEC del 28/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6934/I del 29/06/2018, copia del rinnovo del rating di legalità all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Successivamente, in data 13/02/2018, la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 23/01/2019 con validità fino al 23/01/2021 e dispone del seguente rating: una stella e due più.

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Marmi Strada S.r.l., P.IVA 01743360743, così come risulta dalla visura camerale del 03/04/2019, possiede un capitale sociale pari ad € 10.400,00 e presenta una compagine societaria così composta:

- Strada Francesco: con quota del capitale sociale in piena proprietà pari a € 3.432,00 (33,00%);
- Alò Cira: con quota del capitale sociale in piena proprietà pari a € 2.496,00 (24,00%);
- Strada Antonio: con quota del capitale sociale in piena proprietà pari a € 3.432,00 (33,00%).
- Strada Donatella: con quota del capitale sociale in piena proprietà pari a € 1.040,00 (10,00%).

A tal proposito, si segnala che rispetto all'istanza di accesso le quote possedute dal socio di maggioranza, nonché Amministratore Unico, Strada Cosimo, deceduto in data 26/11/2018, sono state ripartite tra gli altri soci e con verbale di assemblea ordinaria del 22/10/2018 si è deliberato quale Amministratore unico della società il Sig. Strada Francesco, che con DSAN del 06/03/2019 ha dichiarato di essere stato nominato Amministratore Unico e Legale rappresentante della società Marmi Strada S.r.l., in virtù del predetto verbale del 22/10/2018 ed in sostituzione dell'Amministratore Unico Strada Cosimo.

Inoltre, da verifiche camerali del 03/04/2019, emerge che i soci non risultano in possesso di altre partecipazioni ad eccezione del socio Antonio Strada che detiene il 100% della società Sigma Costruzioni S.r.l., quest'ultima non rilevante ai fini della determinazione della dimensione della proponente in quanto operante in un settore diverso.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà.

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Marmi Strada S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.705.099,00	1.535.978,00
Capitale	10.400,00	10.400,00
Riserva Legale	33.528,00	27.106,00
Altre Riserve	1.109.889,00	1.109.892,00
Utili/perdite portate a nuovo	382.158,00	260.142,00
Utile (perdita) dell'esercizio	169.124,00	128.438,00

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Marmi Strada S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 03/04/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 03/04/2019, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:

Il soggetto risulta beneficiario di n. 6 concessioni con i rispettivi Codici COR:

1. Concessione COR 182395 del 22/12/2017- aiuto confermato per € 7.333,64; Titolo della Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese- Soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.;
2. Concessione COR 415740 del 01/06/2018- aiuto confermato per € 10.000,00-Titolo della Misura: Voucher per la digitalizzazione delle PMI- Soggetto concedente: Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese, progetto decaduto per decorrenza termini;
3. Concessione COR 557464 del 18/07/2018- aiuto confermato per € 7.334,01; Titolo della Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese- Soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.;
4. Concessione COR 557564 del 18/07/2018- aiuto confermato per € 2.200,20; Titolo della Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese- Soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.;
5. Concessione COR 568243 del 24/07/2018- aiuto confermato per € 130.000,00; Avviso pubblico ISI 2016, Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n.81- Soggetto concedente: INAIL - Direzione Centrale Prevenzione;
6. Concessione COR 835508 del 06/02/2019- aiuto confermato per € 7.333,76; Titolo della Misura: Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese- Soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01743360743, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

A tal proposito nell'istanza di accesso si prescriveva quanto segue:

"In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà fornire una DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesti, a fini della cumulabilità, se le spese riferite a detti aiuti sono afferenti al presente programma di investimenti e se ricorre l'ipotesi di cumulo di detti aiuti con quelli concedibili nell'ambito del presente programma di investimenti".

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 05/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. 2581/I del 08/04/2019, ha presentato una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, nella quale attesta che *"gli aiuti non riguardano i beni oggetto del programma di investimento presentato ai sensi del Regolamento generale del regime di aiuti in esenzione n.17 del 30.09.2014 e s.m.i. – Programmi integrati di agevolazione -Pia Piccole imprese".*

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale:

- segazione e lavorazione delle pietre e del marmo per pavimenti e rivestimenti, nonché la lavorazione artistica del marmo e pietre affini;
- l'attività di edilizia senza limitazione alcuna, compresa la pitturazione di edifici civili ed industriali e la posa in opera di pavimenti e rivestimenti;
- la costruzione diretta o per appalto/subappalto, sia in proprio che per conto terzi, di fabbricati per civili abitazioni e di capannoni industriali;
- lavori di restauro compresi gli edifici monumentali, lavori e scavi archeologici.

Struttura organizzativa

Con integrazioni la società ha esposto l'organigramma aziendale dettagliando tutte le funzioni aziendali suddivise nelle seguenti Aree:

- reparto tecnico;
- lavorazione e acquisti;
- responsabili amministrativi;
- ufficio marketing e ufficio tecnico;
- reparto tecnico / lavorazione e acquisti.

Si riporta di seguito l'organigramma aziendale:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Campo di attività

La società svolge l'attività di segazione e lavorazione delle pietre e del marmo.

Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 23.70.10 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo, proposto per il presente programma di investimento, già confermato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

L'impresa, come risulta da visura camerale del 03/04/2019, dispone anche del seguente Codice Ateco secondario: 41.2 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società Marmi Strada S.r.l., secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, costituisce un'importante realtà artigianale ed imprenditoriale nel settore della lavorazione dei materiali naturali, come marmi e graniti. La società ha dichiarato che lo spirito di innovazione e l'impiego di nuove tecnologie le hanno permesso di migliorarsi nel tempo maturando esperienza nel settore nel quale opera e che con un'attenta politica di investimenti, un costante lavoro di ricerca basato sulle peculiarità dei materiali, sulle tecniche di lavorazione, sull'innovazione tecnologica per la realizzazione di prodotti unici nel loro genere e la capacità di attingere dall'esperienza del passato ha affermato la sua figura ed il suo prestigio professionale anche a livello internazionale. Secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, la proponente ha collaborato con il suo know how, con i suoi marmi e con le sue lavorazioni in pietra, alla realizzazione di residenze private, locali commerciali, uffici, chiese ed edifici di ogni genere, importanza e dimensione; grazie all'utilizzo di macchine ed attrezzature di ultima generazione, all'utilizzo di personale altamente specializzato è in grado di garantire un prodotto finito di altissima qualità.

Inoltre, la stessa ha asserito che il rilevante bagaglio di competenze ed esperienze specifiche acquisite nel settore di appartenenza, le ha consentito di essere sempre al passo con l'evoluzione del mercato e dei prodotti offerti in modo da proporsi sul mercato con un'offerta di altissimo livello qualitativo e di prezzo in grado di soddisfare una clientela caratterizzata, nel corso del tempo, da esigenze sempre crescenti.

Per soddisfare le nuove necessità, la proponente intende, nel presente programma di investimento, ampliare la superficie produttiva (superficie destinata alla lavorazione delle pietre e dei marmi), sia al fine di installare i nuovi macchinari che verranno acquistati sia per riorganizzare la collocazione di quelli attualmente utilizzati (sistemandoli in maniera più razionale e confacente al processo produttivo), oltre che dotarsi di:

1. una zona interna destinata alla verifica con pre-montaggio dei materiali lavorati da spedire (attualmente fase svolta esternamente all'opificio);

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

2. di un ampio deposito destinato ad accogliere la materia prima (blocchi di pietra e di marmo) ed i semilavorati (lastre di pietra e di marmo);
3. di uno specifico laboratorio di ricerca/sviluppo/prototipazione/design;
4. di nuovi ed ulteriori uffici tecnici/amministrativi ed aree espositive, puntando in tal modo ad innovare/riorganizzare il processo produttivo e le attività legate alla commercializzazione.

Sugli aspetti quantitativi si rileva che dati di bilancio della società relativi al quadriennio 2014/2017, mettono in evidenza il trend aziendale e consentono, a parere della società, di poter effettuare favorevoli previsioni di sviluppo, ovvero: un incremento del patrimonio netto che passa da € 1.625.091,00 nel 2014 a € 1.705.099,00 nel 2017; un attivo circolante che passa da € 2.529.759,00 nel 2014 a € 2.664.090,00 del 2017. Si evidenzia che nel periodo 2014-2017 il fatturato medio è stato di circa € 3.000.000,00, mentre l'utile d'esercizio è passato da € 84.414,00 del 2014 ad € 169.124,00 nel 2017.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2016)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Rivestimenti Bagni	Mq/Anno	2.300,00	1,00	2.300,00	2.000,00	200,00	400.000,00
Pavimenti	Mq/Anno	8.500,00	1,00	8.500,00	7.000,00	220,00	1.540.000,00
Pareti Traforate Frangi Vista	Mq/Anno	180,00	1,00	180,00	150,00	450,00	67.500,00
Sculture/Colonnati/Statue/Sedute/Tavoli	n° Pz/Anno	150,00	1,00	150,00	120,00	1.500,00	180.000,00
Caminetti/Stufe	n° Pz/Anno	200,00	1,00	200,00	180,00	2.500,00	450.000,00
Lavorazioni Artistiche Intasi Pregiati	n° Pz/Anno	120,00	1,00	120,00	95,00	1.583,15	150.399,00
Rivestimenti e Top Cucine	Mq/Anno	2.000,00	1,00	2.000,00	1.800,00	250,00	450.000,00
Totale							3.237.899,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Pavimenti	Mq/Anno	10.000,00	1,00	10.000,00	8.400,00	220,00	1.848.000,00
Rivestimenti e Top Cucine	Mq/Anno	3.000,00	1,00	3.000,00	2.160,00	250,00	540.000,00
Rivestimenti Bagni	Mq/Anno	3.000,00	1,00	3.000,00	2.431,00	200,00	486.200,00
Sculture/Colonnati/Sedute/Tavoli	n° Pz/Anno	190,00	1,00	190,00	150,00	1.500,00	225.000,00
Caminetti/Stufe	n° Pz/Anno	250,00	1,00	250,00	207,00	2.500,00	517.500,00
Lavorazioni Artistiche Intarsi Pregiati	n° Pz/Anno	160,00	1,00	160,00	124,00	1.578,59	195.745,00
Pareti Traforate Frangi Vista	Mq/Anno	220,00	1,00	220,00	195,00	449,00	87.555,00
Totale							3.900.000,00

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti. In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco, si ritengono attendibili i dati riportati nelle predette tabelle.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nell'ambito dell'"ampliamento dell'unità produttiva esistente".

Con il presente programma di investimento, la proponente intende dotarsi di tecnologie di ultimissima generazione per la produzione di prodotti finiti che permetteranno di potenziare e migliorare l'attuale offerta al fine di soddisfare le esigenze della clientela sia fidelizzata e sia da conquistare. In particolare, l'obiettivo è quello di potenziare l'attuale offerta e contestualmente migliorare l'aspetto qualitativo/tecnologico delle sue forniture.

Con la presente progettualità, quindi, la società punta fortemente anche a migliorare i contenuti tecnologici dei prodotti offerti e che riguardano le principali caratteristiche realizzative, quali:

- resistenza;
- unicità del prodotto;
- valorizzazione della materia prima, preservazione della tradizione e naturalità;
- utilizzo di ridotte quantità di materia prima, favorendo così un bassissimo impatto ambientale;
- elevata capacità di mantenimento dell'integrità del prodotto lapideo;
- elevata capacità protettiva, consistente nella capacità di impedire il contatto dei prodotti lapidei con materiali esterni che favoriscono la perdita delle qualità che lo caratterizzano (qualità cromatiche, lucentezza, ecc.);
- coerenza con le esigenze dei canali distributivi;
- eco-compatibilità, grazie all'utilizzo di materie prime che riducano al minimo il loro impatto sull'ambiente ed in grado di rendere il prodotto "migliore" agli occhi del consumatore.

Infine, la proponente prevede oltre al suddetto investimento in Attivi Materiali anche un piano di investimento in Innovazione Tecnologica finalizzato a fornire elementi utili a garantire un elevato grado di innovatività attraverso un'adeguata rassegna delle soluzioni organizzative e tecnologiche utilizzate all'interno del settore in ambito regionale e nazionale, che possano fungere da riferimento per massimizzare l'efficienza dell'impianto ed i risultati dello stesso in termini di qualità e resa in prodotti finiti.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- "Manifattura sostenibile";
 - "Fabbrica intelligente";
 - "Tecnologie di produzione avanzate".

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ Descrizione sintetica del progetto industriale definito

Il progetto industriale proposto dalla Marmi Strada S.r.l. consiste nell'ampliamento degli spazi produttivi mediante la costruzione di due nuovi corpi di fabbrica (capannoni prefabbricati), uno in aderenza e comunicante con l'opificio esistente (A), l'altro separato a poca distanza (B) come verificabile da layout prodotti. Il primo capannone permetterà di riorganizzare gli spazi di lavorazione, mentre il secondo è



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

destinato ad ospitare l'area deposito (marmi/pietre grezzi e semilavorati), la zona destinata al taglio dei blocchi di pietra, il ricovero degli automezzi aziendali, il laboratorio di ricerca, sviluppo, prototipazione e design, gli spogliatoi, alcuni uffici ed un'area espositiva. Il terreno per la costruzione è di proprietà della società che ha già ottenuto i permessi relativi. I nuovi spazi saranno attrezzati con nuovi macchinari ed attrezzature tecnologicamente innovativi e a bassissimo consumo energetico che permetteranno di velocizzare e migliorare il processo produttivo, riducendo contestualmente l'impatto ambientale. Sempre in un'ottica di minor impatto ambientale:

- a. saranno sostituiti tutti i punti di illuminazione con nuova tecnologia LED che ridurrà i consumi di energia elettrica;
- b. sarà realizzato un impianto per il trattamento delle acque piovane che permetterà il loro riutilizzo nei cicli di lavorazione, ottimizzando così l'uso di tale risorsa naturale;
- c. sarà realizzato un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica per autoconsumo.

▪ *Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo*

In linea con quanto anticipato nella valutazione del progetto in istanza di accesso, anche il progetto definitivo conferma il suo potenziale innovativo in termini di miglioramento generale del ciclo produttivo, sia come qualità dei prodotti, sia come velocizzazione del processo produttivo e, quindi, della quantità di materiale finito prodotto, sia come possibilità di ampliare l'offerta con nuovi prodotti (es. lastre sottili per pavimenti "leggeri").

▪ *Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso*

Il progetto industriale proposto rientra pienamente negli obiettivi generali previsti nel documento "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020); in particolare la sua realizzazione contribuirà a:

- "sostenere la competitività e creare posti di lavoro [...] sfruttando i punti di forza regionali [...] attuali";
- promuovere "migliori opportunità di sviluppare un vantaggio competitivo";
- "rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del territorio con l'uso sapiente delle tecnologie";
- valorizzare "le competenze come fattore chiave del cambiamento";
- sostenere "le emergenti sfide sociali" (mediante la creazione di posti di lavoro) "e ambientali" (grazie alla riduzione dell'impatto ambientale e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili).

Inoltre, la "fabbrica intelligente", che comprende il "settore applicativo manifatturiero e dei processi e dei mezzi di produzione", rientra tra le "aree di innovazione prioritarie"; la *vision* alla base della proposta di sviluppo di quest'area di innovazione vede un "settore manifatturiero sempre più intelligente, competitivo e sostenibile" e trova la sua più forte identità nel supporto di produzioni di nicchia ad alto valore aggiunto e tecnologico ed ha il suo centro assoluto nel fattore sostenibilità, sia ambientale che sociale, e nella conseguente capacità di saper trasformare i vincoli in opportunità, in primis attraverso l'utilizzo delle tecnologie.

Il progetto industriale proposto, permette anche di:

- "soddisfare le esigenze di mercati che richiedono prodotti innovativi e spesso altamente sofisticati";

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- "sostenere l'impatto della globalizzazione, puntando sulla competitività, l'efficienza, l'innovazione e la eccellenza tecnologica nei processi produttivi".

Per quanto riguarda le key enabling technologies (KET), il progetto industriale definitivo proposto rientra nelle "Tecnologie di produzione avanzata".

In particolare, le tecnologie che verranno migliorate con la realizzazione del progetto industriale rientrano nella seguente categoria: "le tecniche di supporto, come l'uso del computer per la modellazione e la simulazione del processo di produzione, e quelle "soft" come l'innovazione nell'organizzazione di tutto il processo di fabbricazione".

- Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna indicazione.

- Giudizio finale complessivo

Sulla base del progetto di investimenti proposto correlato dagli opportuni allegati, si conferma un giudizio finale complessivamente positivo che rientra pienamente negli obiettivi del "Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza" grazie al grado di innovazione ed alle ricadute economiche, ambientali e sociali previste.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a. Localizzazione:

L'immobile nel quale verrà realizzato l'investimento è ubicato alla Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 presso il Comune di Villa Castelli (BR), in catasto terreni al fg. 15 p.la 268.

b. Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Gli immobili interessati dal programma di investimenti sono nella disponibilità dell'impresa proponente attraverso i seguenti atti:

- Atto del Notaio Tateo di Francavilla Fontana del 14/01/1999, repertorio n. 13299 registrato a Brindisi il 29/01/1999 al n. 411 con il quale la "Marmi Strada S.r.l." acquista dai sig.ri Strada Cosimo e Strada Francesco un capannone artigianale sito a Villa Castelli sulla strada provinciale per Grottaglie con annessa area pertinenziale. Il capannone è riportato nel N.C.E.U. al fg.15, p.la 268, mentre il terreno pertinenziale era riportato nel N.C.T. al fg. 15, p.lle 167-253-254-256;
- Atto del Notaio Raiola di Francavilla Fontana del 12/09/2007, repertorio n. 43420 registrato a Brindisi il 01/10/2007 al n. 6106 con il quale la "Marmi Strada S.r.l." acquista dai sig.ri D'Urso Giovanni e Prisciano Maria un fondo rustico in agro di Villa Castelli, alla contrada "Battaglia-Ribecco", confinante tra gli altri con la società "Marmi Strada S.r.l.", riportato in catasto al Fig. 15, p.lle 277-278;

Vol



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- Atto del Notaio Raiola di Francavilla Fontana del 08/11/2010, repertorio n. 47041 registrato a Brindisi il 01/12/2010 al n. 9011 con il quale la "Marmi Strada S.r.l." acquista dai sig.ri D'Urso Giuseppe e Leporale Pasqualina un terreno in agro di Villa Castelli, alla contrada "Battaglia-Ribecco", confinante tra gli altri con la società "Marmi Strada S.r.l.", riportato in catasto al Fg. 15, p.lle 276-565.

Dai documenti sopra citati, visto il possesso dei titoli di proprietà, è possibile confermare la compatibilità degli immobili in possesso con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento fino allo scadere dei vincoli previsti dal presente programma di investimenti.

c. Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere:

Così come emerge dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 26/02/2015 l'intervento è localizzato in area tipizzata dal Vigente Piano Regolatore per circa mq 15.355,00 come zona "E1" Agricola Normale, mq 2.360,00 come zona "FRS" Fascia di rispetto della rete viaria, mq 192,00 circa come Sede Stradale e mq 2.912,00 circa ricadenti nel comparto n.24 di zona DI – Insedimenti commerciali esistenti.

Detta Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 26/02/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 46 del 02/04/2015 ha approvato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, in variante allo Strumento Urbanistico vigente, il progetto presentato con nota prot. n. 9150 del 05/09/2012 dalla "MARM STRADA S.r.l." e relativo all'ampliamento dell'attività per realizzare locali di lavoro e locali tecnici ove allocare nuovi macchinari utili al ciclo produttivo.

La compatibilità e conformità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie è attestata oltre che dalla predetta Delibera anche dalla perizia giurata, rep. 3528/18, a firma del tecnico - Arch. Antonio Palmisani, in data 08/06/2018 e dal relativo Provvedimento Autorizzativo Unico n. 05/15, prot. N. 5661 del 05/05/2015.

Dalla predetta perizia giurata emerge che:

- l'investimento proposto in Attivi Materiali consiste in un ampliamento di opificio per la lavorazione di pietre e marmi consistente nella realizzazione di un capannone con annessi servizi, uffici esposizione (Blocco "A") e di un fabbricato per il deposito, l'assemblaggio dei marmi prelaborati di elementi di arredo e per la esposizione dei manufatti aziendali (Blocco "B") per il quale si è ottenuto in data 05/05/2015 il Provvedimento Unico Autorizzativo n. 05/15 ai sensi del DPR 160/2010;
- il predetto immobile e le opere oggetto di investimento rispettano i vincoli edilizi vigenti e la normativa urbanistica ed edilizia comunale e regionale vigente;
- non sussistono motivi ostativi all'esecutività del titolo autorizzativo di cui ai precedenti punti.

In relazione alle autorizzazioni amministrative si evidenzia che la Conferenza di Servizi, ai sensi della quale è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzativo Unico n° 05/2015, ha modificato la destinazione d'uso di tutta la particella 268 facendola diventare tutta artigianale e conservando le fasce di rispetto stradale e quelle a verde pubblico e parcheggi ai sensi del DM 1444 (vedasi allegata al progetto definitivo Tav. 3/E Planimetria generale).

Pertanto, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

d. Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali

La Società Marmi Strada S.r.l. per soddisfare le nuove necessità prevede di ampliare il capannone al fine di installare nuovi macchinari e per sistemare tutte le attrezzature in maniera più razionale e confacente al processo tecnologico e, nel contempo, dotare il complesso produttivo di tutti i servizi e gli uffici necessari per migliorare la qualità del luogo di lavoro nonché realizzare un fabbricato per l'assemblaggio dei marmi prelaborati per elementi di arredo e per la loro commercializzazione.

Il progetto prevede in sintesi:

- la costruzione di due nuovi corpi di fabbrica (due capannoni prefabbricati).
 1. Il primo in aderenza e comunicante con l'opificio esistente (attuale sede operativa della società proponente), destinato all'ampliamento di quest'ultimo.

Nella parte antistante di nuova realizzazione ed in quella esistente verranno realizzati:

- ✓ al piano terra uffici tecnici/amministrativi, una sala riunioni, un'area espositiva, spogliatoi, un refettorio non destinato alla preparazione di cibi e vivande;
- ✓ al piano primo, al quale si accederà tramite una scala a chiocciola, un'area espositiva;
- ✓ nella parte retrostante di nuova realizzazione, comunicante con l'area lavorazione/produzione dell'opificio esistente, verrà realizzata un'area lavorazione/produzione dove verranno collocati parte dei macchinari oggi utilizzati ed i macchinari/attrezzature oggetto del presente programma di investimento, un'area destinata alla verifica con premontaggio dei materiali lavorati ed un'area destinata all'imballaggio dei prodotti finiti da spedire. Il primo capannone sviluppa una superficie al piano terra di circa 1.105 mq ed un soppalco al 1° piano di circa 300 mq per un volume complessivo di progetto di mc. 9.613,50.

2. Il secondo capannone si svilupperà su tre livelli:

- ✓ piano interrato, piano terra e piano primo;

sarà indipendente dall'opificio esistente e ospiterà un'area destinata a deposito (marmi/pietre grezzi e semilavorati), la zona taglio dei blocchi di pietra, il ricovero degli automezzi aziendali, il laboratorio finiture speciali, spogliatoi, alcuni uffici ed un'area espositiva. Il secondo capannone sviluppa una superficie al piano interrato di circa 1.766,40 mq, una superficie al piano terra di circa 605,60 mq ed una superficie al primo piano di 605,60 mq per un volume complessivo di progetto fuori terra di mc. 4.814,52.

- la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia;
- la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili e destinata all'autoconsumo;
- l'acquisto di macchinari ed attrezzature (LED, ecc.) tecnologicamente innovativi ed a bassissimo consumo energetico.

La Società "MARMİ STRADA SRL" con la presente proposta progettuale punta ad incrementare il grado di innovazione del processo produttivo, sia in termini di crescita economica, sia di rafforzamento della sua competitività (soprattutto nel mercato internazionale).

Sarà realizzato un impianto fotovoltaico, verranno installati corpi illuminanti a tecnologia LED e verranno acquistati macchinari a basso consumo, con ricadute positive in termini di sostenibilità ambientale, mentre l'efficiamento della produzione è rappresentato soprattutto dall'utilizzo di nuovi macchinari computerizzati.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Nello specifico le principali soluzioni innovative utilizzate sono:

CORPI ILLUMINANTI LED

Il progetto prevede l'installazione di lampade a risparmio energetico del tipo a LED ad alta efficienza luminosa, conseguendo in tal modo l'efficientamento ed il risparmio energetico del sistema edificio ed aree esterne.

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA

L'utilizzo della tecnologia fotovoltaica consente:

- produzione di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti;
- risparmio di combustibile;
- nessun inquinamento acustico;
- nessun organo in movimento;
- ridotta manutenzione ordinaria;
- sola manutenzione straordinaria.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito dai seguenti componenti:

- generatore fotovoltaico, che provvede alla trasformazione dell'energia solare in energia elettrica;
- convertitori CC/CA, che provvede alla conversione dell'energia elettrica in corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico in corrente alternata richiesta per l'interfacciamento alla rete elettrica;
- quadri di stringa e protezione extra tensioni, che provvedono all'interfacciamento dell'impianto fotovoltaico al convertitore;
- accessori per il fissaggio ed il posizionamento dei moduli;
- sistema di monitoraggio e backup;
- display per la visualizzazione delle grandezze elettriche dell'impianto;
- collegamento con canaline, morsetti, staffe e materiali di fissaggio.

Il generatore fotovoltaico si comporrà di moduli del tipo "policristallino" ed avrà la seguente configurazione:

- numero 634 moduli;
- potenza nominale 270 Wp
- celle in silicio policristallino.

La potenza complessiva da raggiungere sarà di 171,18 kWp.

Con la realizzazione degli investimenti previsti per l'efficientamento dell'impianto di illuminazione e dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico utilizzata in autoconsumo, si stima che il consumo di energia annuo in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa a parità di condizioni climatiche sarà pari a circa 353.618 kWh a fronte degli attuali 535.873 kWh, con una riduzione pari a circa il 34%.

A tal proposito, la società relativamente all'impianto fotovoltaico, ha inviato perizia giurata, con PEC del 06/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6934/l del 29/06/2018, a firma dell'Ing. Danilo Buonocunto, con la quale si attesta quanto segue:

"dopo aver eseguito le necessarie indagini e misurazioni nonché accuratamente esaminato le 12 bollette per la fornitura dell'energia elettrica emesse da "Enel Energia – Mercato libero dell'energia" nel periodo gennaio/dicembre 2017; come sintetizzate nella successiva tabella e dalle quali è stato desunto il consumo riferito all'utenza di cui trattasi:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

IMPIANTO ELEVATORE (ASCENSORE E "KONE ECOSPACE)

L'impianto elevatore in oggetto è una sintesi di tecnologia avanzata e collaudata. È il primo impianto elevatore ad introdurre il concetto "senza locale macchina (MRL)", eliminando la necessità dello spazio destinato agli organi di trazione, inseriti all'interno del vano di corsa.

L'impianto è realizzato con materiali con una percentuale di riciclabilità di oltre il 90%, minimizzando così l'impatto ambientale, oltre ad essere tecnologicamente avanzato.

CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO STILL RX 60-30

Di ultimissima generazione ed altamente innovativo, si caratterizza per le seguenti caratteristiche peculiari: alte prestazioni di trasbordo grazie al potente motore trifase; costi operativi e di manutenzione ridotti grazie al basso consumo d'energia, al recupero d'energia in frenata, alla frenatura elettrica resistente all'usura e ai freni a dischi incapsulati; dotato di pilota automatico intelligente; garantisce il risparmio energetico fino al 20% grazie all'ottimizzazione delle curve caratteristiche del motore e alla commutazione intelligente delle utenze elettriche supplementari; elevata manovrabilità e flessibilità resa possibile da cinque programmi di marcia; manovrabilità di marcia e sollevamento ad alta precisione per un trasporto sicuro della merce.

LUCIDATRICE AUTOMATICA A NASTRO PER COSTE DRITTE E CON PROFILO TORO SU PIETRA, MARMO, GRANITO E MATERIALI COMPOSITI

Questo macchinario presenta caratteristiche e requisiti innovativi sia dal punto di vista tecnologico/produttivo, sia dal punto di vista gestionale ed organizzativo per l'utilizzatore.

Si tratta di una macchina completamente automatica. Il controllo elettronico di ogni fase di lavorazione, garanzia di assoluta precisione e ripetitività nelle lavorazioni con conseguente drastica contrazione degli scarti; la riduzione dei tempi di preparazione macchina (max 2 minuti) che consente massima flessibilità ed elevati risparmi per soddisfare l'esigenza, sempre più diffusa, di parecchi cambi produttivi durante una giornata; la rilevazione e segnalazione immediata di qualsiasi anomalia, grazie ad un sistema di autodiagnostica; la facile raccolta di dati ed informazioni a consuntivo che possono costituire un valido archivio storico da consultare in qualsiasi momento; la memorizzazione dei cicli produttivi e dei relativi parametri per l'eventuale loro riutilizzo al ripetersi di future analoghe richieste.

La società, inoltre, evidenzia che la lucidatrice oggetto del presente programma d'investimento, si differenzia da quelle attualmente in dotazione alla "MARMÌ STRADA S.R.L." per i seguenti aspetti peculiari:

- Dotata di tecnologia di ultimissima generazione;
- Permette di eseguire nuove lavorazioni particolari e di altissima qualità per quanto riguarda le finiture, la lucentezza e l'esaltazione dell'aspetto cromatico del prodotto finale;
- Contenuto consumo energetico;
- Tempi ridotti di lavorazione che permette di velocizzare il processo produttivo.

MACCHINA MONOFILO MOD. "FUEGO MULTIAxis" COMPLETA DI SET DI PROTEZIONE ANTINFORTUNISTICHE CON N.1 CANCELLO E SOFTWARE DI PROGRAMMAZIONE CAD/CAM

Macchina tecnologicamente innovativa a 10 assi per eseguire operazioni di taglio da blocchi con filo diamantato, ideale per la realizzazione di colonne cilindriche/coniche, gusci per rivestimento colonne, sagome per l'arredamento e sbizzati, ottenibili mediante l'interpolazione CAM.

Grazie alla macchina monofilo, sarà possibile ottenere anche lastre di marmo di spessore molto sottile che si prestano in modo particolare alla realizzazione di manufatti la cui caratteristica principale dev'essere la leggerezza abbinata alla resistenza. Manufatti con tali caratteristiche sono richiesti per esempio nel settore nautico oppure dell'arredo di navi da crociera (per il settore nautico e per



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

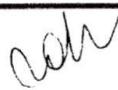
Codice Progetto: GWDQTU3

l'allestimento delle navi da crociera, per una questione legata al contenimento del peso dei natanti, sono richiesti allestimenti che presentino tra le varie caratteristiche quella del peso molto contenuto abbinato alla resistenza). Si evidenzia che per quanto riguarda la fornitura di arredi per navi, la Società proponente ha ultimamente avviato contatti per l'acquisizione di commesse importanti.

L'acquisto della macchina monofilo permetterà alla "MARMI STRADA S.R.L." anche di internalizzare l'intero ciclo produttivo; infatti, l'operazione di taglio blocchi, oggi esternalizzata, verrà realizzata internamente. Grazie alla sua acquisizione, ogni fase della lavorazione della materia prima, dal prodotto grezzo al prodotto finito, verrà svolta all'interno della struttura produttiva della Società proponente.

AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DELLA SEDE OPERATIVA

La Società "MARMI STRADA S.R.L." si doterà di nuovi e più ampi spazi al fine di innovare/riorganizzare l'attuale processo produttivo (dall'attività amministrativa legata alla gestione delle commesse, all'attività di ricerca/sviluppo/prototipazione/design, alla progettazione, sino all'ottenimento del prodotto finito) e le attività legate alla commercializzazione (aree espositive, showroom ecc); ciò permetterà di efficientare l'integrazione delle varie componenti aziendali e fasi produttive.

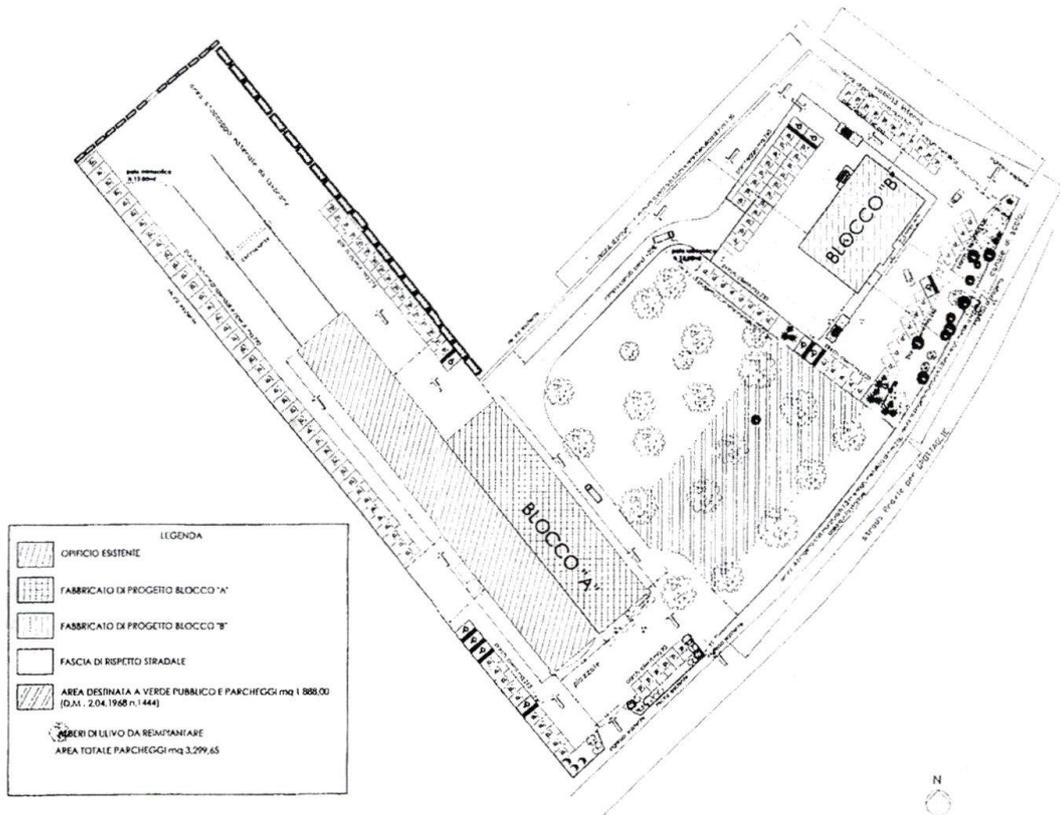


P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

e. Avvio degli investimenti

In relazione all'avvio degli investimenti si rammenta, di seguito, quanto già esposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso. In particolare, in riferimento alla verifica del rispetto del comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso circa l'avvio del progetto successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, in sede di istanza di accesso si procedeva alla richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. stante un Permesso di Costruire rilasciato nel 2015. L'impresa, a riguardo, forniva:

- copia della denuncia di inizio lavori del 18/04/2016 (acquisita dal Comune di Villa Castelli con Prot. n. 5200/A del 18/04/2016) che attestava l'avvenuto avvio dei lavori connessi al Provvedimento Autorizzativo Unico n. 5 del 05/05/2015 e concernenti le seguenti opere "Ampliamento di un opificio per la lavorazione di pietre e marmi consistente nella realizzazione di un capannone con annessi servizi, uffici, esposizione e vendita (Blocco "A") e di un fabbricato per un deposito, l'assemblaggio di marmi prelaborati in elementi di arredo e per la commercializzazione dei manufatti aziendali (Blocco "B") alla Via per Grottaglie km 0,600 – in variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n.160";
- relazione tecnica sullo stato delle opere, a firma del direttore dei lavori Arch. Antonio Palmisani, allegata alla documentazione integrativa fornita con PEC del 18/11/2017, in cui il tecnico riportava testualmente quanto segue: "Il Comune di Villa Castelli ha rilasciato il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 05/15 in data 05.05.2015 con protocollo n°5661. Pertanto, la Marmi Strada S.r.l., attraverso il suo Amministratore Sig. Cosimo Strada, si è attivata in data 18/04/2016 a comunicare l'inizio dei lavori per evitare la decadenza del titolo autorizzativo ottenuto (dopo il lunghissimo iter amministrativo) per il quale andava comunicata l'inizio dei lavori entro dodici mesi dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico n. 05/15. Nella comunicazione di inizio dei lavori però ci si è preoccupati di comunicare l'inizio delle opere limitatamente alla realizzazione delle recinzioni di cantiere, alla movimentazione di terra e rocce e si è comunicato l'impegno a non dare inizio ai lavori di costruzione dei manufatti edilizi se non prima del deposito sismico delle opere in cemento armato accompagnato dai calcoli strutturali. Ad oggi il deposito dei calcoli strutturali non è stato effettuato e le opere in cemento armato non hanno ancora avuto inizio, né tantomeno hanno avuto inizio tutte le altre opere quali la realizzazione di impianti, poiché ci si è limitati a mettere in sicurezza il cantiere con recinzioni metalliche e lignee ed a realizzare delle opere di scavo e movimentazione terra che non incidono sulla concreta realizzazione di tutta l'opera assentita."

Tuttavia quanto dichiarato nella predetta relazione tecnica sullo stato delle opere, non trovava completo riscontro con quanto riportato nella denuncia di inizio lavori del 18/04/2016 (acquisita dal Comune di Villa Castelli con Prot. n. 5200/A del 18/04/2016), atteso che la stessa riportava quanto segue: "Si comunica che in data 20/04/2016 avranno inizio i lavori relativi alle opere previste dal P.A.U. n. 5/2015 rilasciato in data 05/05/2015 e denuncia l'inizio lavori per la realizzazione delle seguenti opere edilizie: Realizzazione di recinzioni di cantiere – scavi e movimentazioni terre e rocce – muretti di recinzione – realizzazione di sottoimpianti al grezzo idrici, fognari, raccolta acque prima pioggia, cavidotti impiantistici. Non si darà inizio alla realizzazione delle opere in cemento armato inerenti la costruzione dei fabbricati e delle relative

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

fondazioni se non prima sarà effettuato presso Codesto Spettabile SUE il deposito dei relativi calcoli strutturali accompagnati dalla denuncia da inoltrare alla Provincia di Bari”.

Per tale motivo Puglia Sviluppo S.p.A. rilevava il mancato rispetto di quanto disposto al comma 1 dell’articolo 15 dell’Avviso riscontrando un avvio lavori antecedente la predetta comunicazione di ammissione e, pertanto, con PEC, trasmessa da Puglia Sviluppo il 27/11/2017 con prot. 11475/U, comunicava alla Marmi Strada S.r.l., ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod, la non ammissibilità dell’istanza di accesso.

La società con PEC del 08/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 11968/I del 11/12/2018, inviava le controdeduzioni circa lo stato degli atti amministrativi inerenti le opere finalizzate all’ampliamento degli opifici della MARMI STRADA S.r.l. alla Via Provinciale per Grottaglie km 0,6 assentite con Provvedimento Autorizzativo Unico n.05/15,

- ✓ allegando:
 1. copia della perizia tecnica giurata a firma dell’Arch. Antonio Palmisano;
 2. copia dell’Attestazione rilasciata in data 28/11/2017 dal Comune di Villa Castelli settore SUE a firma del responsabile Arch. Giuseppe Urgese,
- ✓ dichiarando:

“che le sole opere che alla data del 28/11/2017 risultavano iniziate erano la recinzione di cantiere, scavi e movimentazione terra e rocce, inizio realizzazione muretti di recinzione, mentre non risultavano ancora realizzati i sottoimpianti idrici, fognari, raccolta delle acque di prima pioggia e cavidotti impiantistici”.

Pertanto, alla luce di tale attestazione risultavano verificate le condizioni di cui al comma 1 dell’art. 15 dell’Avviso, ovvero che non risultavano avviati i lavori di costruzione relativi all’investimento proposto.

In occasione della presentazione del progetto definitivo e, pertanto, successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione del 17/04/2018, al fine di dimostrare l’avvenuto avvio dei lavori successivamente alla ricezione di detta comunicazione, l’impresa ha fornito quanto segue:

- ✓ documentazione attestante l’avvenuta comunicazione di inizio lavori complessivi, in data 21/12/2018 con protocollo n.0015316/A, presso il SUE di Villa Castelli, previo deposito sismico dei calcoli strutturali e relativa attestazione di avvenuto deposito del Settore edilizia sismica della Provincia di Brindisi n° d’ordine 332/1 del 18/12/2018.

In conclusione, sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

- ✓ Per l’intervento edilizio oggetto di finanziamento è stato rilasciato alla società “MARMI STRADA S.r.l.” il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 05/15, prot. N. 5661 del 05/05/2015;
- ✓ Marmi Strada S.r.l. si è attivata in data 18/04/2016 a comunicare l’inizio dei lavori per evitare la decadenza del titolo autorizzativo ottenuto per il quale andava comunicato l’inizio dei lavori entro dodici mesi dal rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico n. 05/15; nella comunicazione di inizio dei lavori si è comunicato solo l’inizio delle opere limitatamente alla realizzazione delle recinzioni di cantiere;
- ✓ In data 21/12/2018 è stata presentata comunicazione di inizio lavori complessivi;
- ✓ In data 12/06/2018 - prot. 7304/P, è stata presentata la proroga di ultimazione dei lavori, all’Ufficio Tecnico del Comune di Villa Castelli, Settore SUE-SUAP -Patrimonio e Ambiente con riferimento al

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Provvedimento Autorizzativo Unico n.5/2015, per 12 mesi a partire dal 18/04/2019 con scadenza 17/04/2020.

Pertanto si prende atto che, a seguito della documentazione fornita in sede di istanza di accesso e, successivamente, in sede di progetto definitivo, tenuto conto delle opere murarie previste nel presente programma di investimenti, l'avvio del programma relativamente alle opere di costruzione dell'ampliamento è avvenuto in data 21/12/2018, successivamente alla data del 17/04/2018 di ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

f. Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In riferimento alla nota della Regione Puglia di "Comunicazione di ammissibilità e notifica di atto dirigenziale di ammissione n. 594 del 16/04/2018" acquisita al protocollo di Puglia Sviluppo il 17/04/2018 n. 4217/l, si rilevano le seguenti prescrizioni:

• Prescrizioni circa gli attivi materiali

1. In relazione all'impianto fotovoltaico è stata richiesta una perizia giurata di un tecnico abilitato.

La prescrizione è stata ottemperata essendo stata fornita perizia giurata di tecnico abilitato attestante tutto quanto richiesto nelle prescrizioni.

2. titolo autorizzativo delle opere con allegati elaborati grafici dettagliati (Piante, prospetti e sezioni) dell'immobile a realizzarsi.

La prescrizione è stata ottemperata in quanto è stato fornito quanto richiesto.

3. layout ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto del programma di investimento

La prescrizione è stata ottemperata in quanto nella tav 4.E è riportato il layout dello stato di fatto mentre nelle tav. 5.E e 6.E sono riportati i layout della situazione di progetto rispettivamente del corpo "A" e "B".

Risulta, infine, rispettato quanto riportato nella nota di ammissione in relazione alla finanziabilità degli spazi interni, secondo quanto disposto dal comma 4, art.7 dell'Avviso, e alla sala mensa che dovrà essere unicamente riservata al personale dell'azienda.

Inoltre erano stati richiesti:

1. Elaborati scritto-grafici inerenti alle opere murarie e assimilabili previste al fine di adeguare l'immobile individuato alle proprie esigenze aziendali e lavorative;
2. Progetto impianti elettrici ai sensi del DM 37/2008, ovvero dichiarazione del progettista di non assoggettamento alla medesima legge;
3. Progetto impianti termici ai sensi della Legge 10 ovvero dichiarazione del progettista di non assoggettamento alla medesima legge;
4. Parere preventivo (valutazione progetto) dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione del progettista di non assoggettamento;
5. Impianto di trattamento delle acque meteoriche.

A tal proposito si ritengono recepite le suddette prescrizioni, in quanto, la società proponente in sede di presentazione del progetto definitivo e successivamente a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. ha presentato tutta la documentazione richiesta.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, rilevava quanto segue: *"Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che l'attività produttiva non è soggetta all'applicazione di normative ambientali. Il proponente dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii. Dalla scheda redatta dal tecnico incaricato si evince che la superficie complessiva impegnata dall'insediamento è pari a 20.819 m². All'interno di questa superficie saranno realizzati due nuovi corpi di fabbrica di volume rispettivamente: "Blocco A" pari a 9.632,50 mc e "Blocco B" pari a 4.814,52 mc. L'ampliamento previsto è stato sottoposto a procedura autorizzativa in capo al Comune di Villa Castelli, Provvedimento Unico Autorizzativo n. 5/15 del 05.05.2015. Inoltre, nella Sezione 5 sono elencati ulteriori pareri e nulla osta ottenuti:*

- *parere VAS dell'Ufficio Programmazione, politiche energetiche della Regione Puglia, Nota A00_089 del 28/02/2014;*
- *parere ARPA Puglia con nota pervenuta in data 08/08/2014 n. prot. 10415;*
- *Nulla Osta AQP, nota del 05/08/2014 n. prot. 10222;*
- *Nulla osta Autorità Idrica Pugliese con nota n.1775 del 20/05/2014.*

Dalla relazione di sostenibilità ambientale si evince che il progetto proposto prevede:

- *la costruzione di due nuovi corpi di fabbrica: nello specifico è prevista la realizzazione di due capannoni prefabbricati in ampliamento all'attuale unità produttiva, di cui uno in aderenza e comunicante con l'opificio esistente (attuale sede operativa), l'altro (indipendente) destinato ad ospitare l'area deposito (marmi/pietre grezzi e semilavorati), la zona destinata al taglio dei blocchi di pietra, il ricovero degli automezzi aziendali, il laboratorio finiture speciali, spogliatoi, alcuni uffici ed un'area espositiva.*
- *la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia, che permetterà il riutilizzo dell'acqua piovana nei cicli di lavorazione;*
- *la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;*
- *l'acquisto di macchinari ed attrezzature (LED, ecc.) tecnologicamente innovativi ed a basso consumo energetico.*

*Nella Sezione 5a il proponente dichiara che l'azienda si avvarrà di diversi accorgimenti per garantire la sostenibilità ambientale durante l'esercizio dei lavori. Nello specifico "per contenere i costi di gestione e per un corretto uso dell'acqua, tutto l'intervento sarà dotato di un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia da convogliare all'impianto di trattamento e riciclaggio delle acque attraverso un sistema a ciclo chiuso provvisto di pompa che garantirà ad ogni singola macchina la portata d'acqua richiesta. Al fine di contenere i consumi energetici la Marmi Strada installerà sul tetto del capannone esistente un impianto di pannelli fotovoltaici di 171 kwp che consentirà l'abbattimento del 40% dei consumi energetici auto producendo tale percentuale di energia elettrica. Inoltre, sarà realizzato l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interno ed esterno alla marmeria mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminati con nuova illuminazione a LED ed ulteriori accorgimenti sui quadri elettrici e su tutto l'impianto." Dall'esame della documentazione fornita, l'autorità ambientale, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, **riteneva l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che fossero attuati tutti gli accorgimenti di seguito sintetizzati:*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

1. *Utilizzo di soluzioni impiantistiche che consentano di ridurre i carichi inquinanti provenienti da insediamenti produttivi, anche non connessi alle reti idriche e fognarie (le acque di lavorazione non vengono immesse in fogna, ma lo smaltimento in sito autorizzato riguarda solo i fanghi);*
2. *Utilizzo di reti duali che consentano prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili (le acque utilizzate nelle lavorazioni e quelle di prima pioggia verranno trattate, degrassate e riutilizzate per il ciclo produttivo);*
3. *Soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici aziendali, per acque di processo o per usi civili (le acque utilizzate nelle lavorazioni e quelle di prima pioggia verranno trattate, degrassate e riutilizzate per il ciclo produttivo);*
4. *Piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, nel lotto di intervento o in aree limitrofe (Piantumazione di essenze arboree quali nuove siepi di recinzione e ulivi);*
5. *Installazione di nuovo impianto fotovoltaico dei 171 Kwp;*
6. *Predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;*
7. *Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interno ed esterno alla marmeria mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminati con nuova illuminazione a LED ed ulteriori accorgimenti sui quadri elettrici e su tutto l'impianto.*

In occasione della presentazione del progetto definitivo, con la finalità di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni formulate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, Marmi Strada S.r.l. nella sezione 2 – scheda di sintesi, riporta: "la proponente con riferimento alle prescrizioni di carattere ambientale attuerà i seguenti accorgimenti:

- *Utilizzo di soluzioni impiantistiche che consentiranno di ridurre i carichi inquinanti provenienti da insediamenti produttivi, anche non connessi alle reti idriche e fognarie (le acque di lavorazioni non vengono immesse in fogna, ma lo smaltimento in sito autorizzato riguarda solo i fanghi);*
- *Utilizzo di reti duali che consentono prioritariamente l'utilizzo di acqua recuperata (piovana, trattata, ecc.) per gli usi non potabili (le acque utilizzate nelle lavorazioni e quelle di prima pioggia verranno trattate, degrassate e riutilizzate per il ciclo produttivo); (vedasi Tav.10/E Trattamento e accumulo acque di prima pioggia degrassate per il riuso come acque di lavorazione, irrigazione e altro);*
- *Soluzioni che consentono la riduzione dei consumi idrici aziendali, per acqua di processo o per uso civili (le acque utilizzate nelle lavorazioni e quelle di prima pioggia verranno trattate, degrassate e riutilizzate per il ciclo produttivo); (vedasi Tav.10/E Trattamento e accumulo acque di prima pioggia degrassate per il riuso come acque di lavorazione, irrigazione e altro);*
- *Piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone, nel lotto di intervento o in aree limitrofe (Piantumazione di essenze arboree quali nuove siepi di recinzione e ulivi);*
- *Installazione di nuovo impianto fotovoltaico da 171 Kwp;*
- *Predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia; con l'impianto fotovoltaico viene installato il rilevamento e monitoraggio dei consumi energetici nelle varie fasce orarie al fine di ottimizzare i consumi riorganizzando le lavorazioni e le macchine nei modi e nei tempi;*
- *Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interno ed esterno alla marmeria mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con nuova illuminazione a LED ed ulteriori accorgimenti sui quadri elettrici e su tutto l'impianto".*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

A fronte di quanto esposto dal proponente ed in base alla documentazione prodotta a seguito di richiesta di integrazioni, è stato possibile verificare che il progetto rispetta le prescrizioni contenute nella Nota rilasciata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio –Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. 12440 del 20/12/2017.

Infatti, per quanto riguarda le acque di lavorazione, il sistema a ciclo chiuso adottato consente di riutilizzare le acque depurate riducendo al minimo il consumo di acqua, eventualmente rabboccata dalle vasche di accumulo delle acque di prima pioggia trattate, mentre i fanghi di depurazione saranno smaltiti in sito autorizzato.

Inoltre, sempre a seguito delle integrazioni richieste, è stata prodotta copia dell'Estratto del Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione Unica Ambientale n.30 del 27/03/2015 che autorizza lo scarico sul suolo mediante trincea drenante e/o recupero mediante innaffiamento delle aree investite a verde, delle acque meteoriche di dilavamento, previo trattamento di grigliatura, dissabbiatura, disoleatura statica rinvenienti dai piazzali dell'opificio.

Quindi, sempre con la documentazione pervenuta a seguito delle integrazioni richieste, sono pervenuti gli elaborati 12/A e 12/B relativi all'impianto di trattamento delle acque meteoriche nonché il nuovo preventivo per l'impianto di trattamento comprensivo delle tubazioni per la sub-irrigazione, il tutto conforme alla prescrizione dell'A.U.A.

Ulteriori accorgimenti adottati nella direzione della sostenibilità ambientale sono quindi la piantumazione di nuove aree a verde con essenze autoctone nel lotto di intervento, l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da 171 Kwp, l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interno ed esterno con sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con nuova illuminazione a LED, già ampiamente descritto in precedenza, acquisto di nuovi macchinari di ultima generazione a basso consumo.

L'iniziativa si ritiene quindi sostenibile dal punto di vista ambientale in quanto l'impresa ha recepito le prescrizioni e suggerimenti in materia ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto riportato nella scheda di sintesi del progetto definitivo, la società proponente con la realizzazione del presente programma d'investimento, intende ampliare l'impatto aziendale nel settore nel quale opera puntando a ricoprire un ruolo di rilievo nel proprio mercato di riferimento. La proponente intende "aggregare" e contestualmente ampliare la propria presenza nel mercato di sbocco e competere con la concorrenza puntando, soprattutto, sulla qualità ed unicità delle lavorazioni. L'implementazione dell'internalizzazione della fase del taglio dei blocchi determinerà una incidenza minore dei costi sul prodotto finale oltre alla possibilità di monitorare tutte le fasi delle varie lavorazioni, esaltando ulteriormente il "Made in Italy". Inoltre, il programma di investimento prevede l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature di ultimissima generazione, che permetteranno di ottenere tempi di realizzazione ridotti e contestualmente una elevata precisione nella realizzazione degli stessi, consentendo anche bassi consumi energetici su base unitaria di prodotto.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'

La proponente ha presentato per la categoria di spesa "studi preliminari di fattibilità" il preventivo, datato 10/01/2018, della società "Check Project" pari ad € 37.500,00.

Gli interventi di consulenza riguarderanno:

- redazione dello studio di fattibilità tecnico-finanziaria inerente il progetto di un opificio per la lavorazione di pietre e marmi consistente nella realizzazione di un capannone con annessi servizi, uffici, esposizione (Blocco "A") e di un fabbricato per il deposito, l'assemblaggio dei marmi prelaborati in elementi di arredo e i manufatti aziendali (Blocco "B") finalizzato a:
 - innovare l'organizzazione della sede operativa, al fine di poter installare nuovi macchinari, riorganizzare la collocazione dell'attuale dotazione;
 - ridurre i consumi energetici;
 - acquisto di nuovi macchinari di ultimissima generazione e tecnologicamente innovativi;
 - internalizzare l'intero ciclo produttivo.
- relazione tecnico economica e finanziaria inerente al settore di attività in cui opera la società, analisi della situazione di fatto e delle prospettive di sviluppo, rapporto tra potenzialità del settore/progetto industriale e la capacità finanziaria del proponente di far fronte al programma industriale con evidenziati i criteri di analisi adottati;
- analisi del punto di equilibrio (break even analysis);
- valutazione tra produrre o acquistare;
- analisi delle relazioni costo-prezzo;
- impatto dell'investimento sull'organizzazione aziendale e sui fattori produttivi;
- presupposti e motivazioni di carattere commerciale;
- politiche di marketing;
- screening tecnico economico delle offerte relative ad impianti e macchinari di processo;
- relazione tecnica contenente la valutazione di fattibilità del progetto di realizzazione del nuovo sito industriale;
- studio inerente l'andamento economico, la situazione patrimoniale e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie della società.

Le figure professionali che svolgeranno le presenti attività sono le seguenti:

- Dott. Oreste Tota, inquadrato nel II livello (€ 450,00) esperienziale per gg 30;
- Dott. Paolo Memeo, inquadrato nel II livello (€ 450,00) esperienziale per gg 30;
- Dott.ssa Caterina Spadafora, inquadrata nel I livello (€ 500,00) esperienziale per gg 21.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo, la proponente ha inviato a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6934/I del 29/06/2018, i curriculum delle suddette figure professionali.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti¹.

Pertanto, le spese afferenti agli “studi preliminari di fattibilità”, proposte per € 37.500,00, così come esplicitate dal preventivo “Check Project S.r.l.”, in considerazione delle giornate lavorative impegnate e dei livelli di esperienza dei professionisti coinvolti nella predisposizione del piano di fattibilità dell’iniziativa in oggetto, si ritengono congrue ed ammissibili per l’intero importo e nei limiti dell’1,5 % dell’investimento complessivo ammissibile. Le stesse saranno riconosciute, in sede di rendicontazione, sulla base degli output elaborati.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Per tale voce di spesa la proponente ha presentato, in sede di presentazione del progetto definitivo, il preventivo, datato 25/05/2018, a firma dell’Arch. Antonio Palmisani.

Dal suddetto preventivo si evince che le attività riguarderanno:

- progettazione esecutiva;
- planimetrie generali;
- elaborati grafici;
- layout dello stato di fatto e di progetto, cicli produttivi;
- progettazione parcheggi e viabilità interna;
- organizzazione aree di lavorazione e deposito;
- organizzazione del verde;
- deposito sismico, delle opere sopracitate, all’ufficio Sismico della Provincia di Brindisi;
- direzione lavori;
- pratica edilizia al fine dei lavori di agibilità.

Pertanto, la voce di spesa prevista pari ad € 90.625,70 si ritiene congrua ed ammissibile in quanto nei limiti del 6% dei costi per “opere murarie ed assimilabili”.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Ipotesi non ricorrente.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Nel dettaglio la proponente prevede:

OPERE MURARIE

- Lavori Edili

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell’IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Inizialmente era presente solo il preventivo dell'impresa "EDIL C.E.R. S.R.L." eseguito con riferimento ai lavori previsti come da Computo Metrico del 04/06/2018 redatto dall'arch. Antonio PALMISANO, per un importo pari ad € 900.655,17.

Successivamente, la società con integrazioni ha presentato una DSAN con cui dichiara che parte dei lavori di ampliamento dell'opificio per un importo complessivo di € 900.655,17, così come da computo metrico del 04/06/2018, in corso d'opera sono stati affidati, in parte, ad altre due società, presentando i seguenti preventivi:

Preventivo del fornitore "Chisena e Sinisi S.r.l." del 15/11/2018 per un importo pari a € 83.095,30 che si occuperà dei seguenti lavori:

- a) Fornitura e posa in opera di plinti in calcestruzzo vibrato, dotati di bicchieri per alloggio di pilastri prefabbricati voce 6 E.005.001.a del computo metrico del 04/06/2018 BLOCCO A e BLOCCO B, per € 51.048,25;
- b) Fornitura e posa in opera di cassetture per getti di calcestruzzo per opere in fondazione, compreso l'impiego di idonei disarmanti. Fondazioni e fondazioni tramezzi voce 9 E.004.040 del computo metrico del 04/06/2018 BLOCCO A e BLOCCO B, per € 4.660,95;
- c) Fornitura e posa in opera di cassetture per getti in conglomerato cementizio, quali pareti e setti compreso altresì il montaggio, lo smontaggio, lo sfrido e l'impiego di idonei disarmanti.
- d) Strutture in elevazione voce 11 E.004.041 del computo metrico del 04/06/2018 BLOCCO B, per € 27.386,10.

Preventivo del fornitore "Carlucci Salvatore" del 15/11/2018 per € 65.303,69 che si occuperà dei seguenti lavori:

- e) fornitura e posa in opera di calcestruzzo a prestazione garantita strutture di fondazione Blocco A, fondazioni muratura e tramezzi blocco B, voce 7 E.004.004.d del computo metrico del 04/06/2018 per € 25.058,72;
- f) fornitura e posa in opera strutture in elevazione Blocco B e muratura intercapedine Blocco B, voce 10 E.004.004.d del computo metrico del 04/06/2018, per € 30.076,27;
- g) fornitura e posa in opera Magrone Blocco A e B, voce 5 E.004.004.a del computo metrico del 04/06/2018, per € 10.168,70.

Le restanti opere verranno eseguite dal fornitore EDIL. C.E.R. per € 752.256,18 come da preventivo del 12/06/2018.

In riferimento a quanto disposto dal comma 4 art. 7 dell'Avviso, si specifica che la superficie complessiva degli uffici è pari a 90,16 mq, come risulta dalla tav. 5/E di progetto, a fronte di un numero di impiegati pari a 5,2 (sezione 9 c del progetto definitivo). Quindi, la superficie per addetto risulta pari a 17,34 mq/addetto e pertanto inferiore al limite massimo ammissibile di 25 mq/addetto.

Inoltre, sempre dalla stessa tavola di progetto, si rileva una "sala riunioni" della superficie di 37,01 mq, inferiore al limite massimo di 60 mq previsto dal comma 4 art.7.

Infine, sempre nella stessa tavola di progetto (tav 5/E) è riportato uno spazio destinato a refettorio (non destinato alla preparazione di cibi e bevande) con la specifica che detto spazio è riservato esclusivamente al personale dell'azienda.

Pertanto, risulta rispettato quanto riportato nella nota di ammissione in relazione alla finanziabilità degli spazi interni ed alla sala mensa riservata unicamente al personale dell'azienda.

La spesa complessiva per il presente capitolo di spesa è pari ad € 900.655,17, da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia 2017.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- **Realizzazione di n.2 Capannoni Prefabbricati (Blocco A - Blocco B) -**

È presente il preventivo n. 256C/16/DD del 31/05/2018 della "PREFABBRICATI PUGLIESI S.r.l." relativamente alla realizzazione di due corpi prefabbricati: il corpo "A" delle dimensioni in pianta di 17,00x65,00 m. più un soppalco delle dimensioni di 17,00x18,00 m. con altezza sottotrave di 7m, con resistenza al fuoco R120; ed il corpo "B" con piano interrato delle dimensioni 44,00x41,80 ed altezza sottotrave 6,70 m; piano terra delle dimensioni di 30,00x20x00 ed altezza sotto solaio di 4,00 m.; e piano primo sempre delle dimensioni di 30,00x20,00 ed altezza sotto solaio di 3,2 m.

La spesa complessiva è pari ad € 630.000,00, da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente in linea con i prezzi di mercato.

IMPIANTI TECNOLOGICI

Sono presenti i seguenti preventivi:

- Corpi Illuminanti Led

Preventivo n. LC/108/18 del 29/05/2018 della ditta "SAEM SRL" di € 75.265,00 per l'installazione di corpi illuminanti a risparmio energetico del tipo a LED ed alta efficienza luminosa, contribuendo all'efficiamento ed al risparmio energetico del sistema edificio ed aree esterne. Si tratta nel dettaglio di n. 22 proiettori esterni su palo da 250 W, n.3 proiettori esterni su palo da 125 W, n.3 proiettori su carro ponte da 125 W, n.4 proiettori su carro ponte da 52 W, n.2 proiettori esterni su recinzione da 52 W, n.5 armature stradali, n.72 applique su recinzione da 9W, n.22 applique su opificio da 9W, n.3 plafoniere su pensilina da 36W, n.8 plafoniere su pensilina da 48W, n.20 proiettori interni Opificio da 250 W, n.16 plafoniere interne lavorazione da 48 W, n.76 faretti da incasso show-room da 5W, n.25 faretti da incasso show room da 20W.

La spesa è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente per l'intero importo di € 75.265,00.

- Trattamento Acque Prima Pioggia (Blocco A)

Preventivo n. 470-1/DE del 30/08/2018 della ditta "EDILPREF" di € 13.125,00 (sostituisce il Prev. del 30/05/2018 n.127/17 rev. 1 della ditta "TELCOM SPA" di € 33.801,39) per la fornitura di un impianto costituito da sei vasche da mc. 9,70 ciascuna per un valore di mc. 58,20. Le acque meteoriche di dilavamento subiranno un trattamento di sedimentazione in quattro vasche di mc 9,70 ciascuna, di cui due comuni all'accumulo e alla sedimentazione. Le acque meteoriche ricadenti sui piazzali e sulla viabilità interna saranno raccolte in appositi pozzetti tramite le griglie e convoglieranno le acque meteoriche verso l'impianto di trattamento per essere trattate in continuo mediante dissabbiatura per sedimentazione e disoleatura statica e in parte accumulate.

La spesa è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente per l'intero importo di € 13.125,00.

- Impianto Elevatore

Preventivo n. T-0001729444 VER 2 del 31/05/2018 di € 13.107,00 per la fornitura e installazione di n.1 ascensore KONE ECOSPACE da porre nel blocco "A" per collegare il Piano Terra con la zona esposizione posta al primo piano. La soluzione prescelta oltre a ridurre sensibilmente il consumo energetico, non utilizza olio, eliminando sia il rischio di inquinamento del suolo e delle falde sotterranee sia i rischi di incendio connessi con i sistemi oleodinamici. Tutto questo assicura all'impianto una vita più lunga ed una maggiore affidabilità e silenziosità. L'impianto è realizzato con materiali con una percentuale di riciclabilità di oltre al 90%, minimizzando così l'impatto ambientale, oltre ad essere tecnologicamente avanzato.

La spesa è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente per l'intero importo di € 13.107,00.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- **Impianto Fotovoltaico**

Preventivo n. TG/111/18 del 29/05/2018 della ditta "SAEM SRL" di € 218.880,00 per la fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per autoconsumo composto da n. 634 pannelli della potenza nominale ciascuno di 270 Wp, per una potenza complessiva di 171 kWp. Considerando che, quindi, il costo unitario è di 1.280,00 €/KWp la spesa è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente in linea con i prezzi di mercato attualmente praticati. L'impianto si ritiene inoltre congruo alle esigenze dell'azienda, così come desunte dalla perizia giurata allegata agli atti, in relazione ai consumi attuali ed a quelli a regime dopo l'investimento.

La spesa complessiva per gli impianti tecnologici è di € **341.053,39**, da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente.

La società ha presentato per il capitolo "opere murarie ed assimilabili" l'importo di spesa per € **1.851.032,17**, inizialmente prevista per € 1.871.708,56. Da verifica della documentazione presentata la spesa complessiva per il presente capitolo di spesa pari ad € **1.851.032,17** è da ritenersi **ammissibile, congrua e pertinente** ed in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, 2017.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2, saranno forniti ed installati i seguenti macchinari:

1. **Evolution lucidacoste toro** per € 133.600,00 preventivo della "Sassomeccanica S.r.l.";
2. **Carrello elevatore elettrico STILL RX 60 – 30** per € 39.300,00 preventivo della "STERNATIVO LOGISTICA";
3. **Macchina Monofilo Mod. "FUEGO Multiaxis"** per € 287.300,00 preventivo della ditta "BRETON S.p.a.";
4. **n.2 gru elettriche a ponte** per € 90.000,00 preventivo della "Tedeschi-Porcelli & c. S.a.s";
5. **Arredamento per nuovi uffici (BLOCCO A)** per € 10.655,74 preventivo della "Nuovarredo S.r.l.".

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce "Macchinari" ampiamente descritti nel precedente paragrafo, è pari ad € **560.855,74**, che dall'esame della documentazione allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, è da ritenersi **ammissibile, congrua e pertinente**.

Pertanto per il capitolo di spesa **macchinari, attrezzature, hardware, software**, l'importo di spesa di € **560.855,74**, si ritiene **congruo, pertinente e completamente ammissibile**, accertato attraverso la documentazione presentata.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. Nel complesso l'intervento risulta ammissibile e congruo per l'investimento in Attivi Materiali.

Nel dettaglio:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Tabella 6

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA RICHIESTA	SPESA DA PREVENTIVI	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTI O ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
Studi preliminari di fattibilità	37.500,00	37.500,00	Prev. "Check Project s.r.l."		NO	37.500,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	37.500,00	37.500,00			NO	37.500,00
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Progettazioni e direzione lavori	90.625,70	90.625,70	Prev. arch. Antonio PALMISANI		NO	90.625,70
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	90.625,70	90.625,70			NO	90.625,70
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale						
Sistemazione del suolo						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)						
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie-						
Capannoni Prefabbricati	630.000,00	630.000,00 €	Prev. Prefabbricati Pugliesi		NO	630.000,00
Lavori edili inerenti il progetto di ampliamento COMPUTO METRICO del 04/06/2018 a firma dell'Arch. Antonio Palmisani	900.655,17	€ 752.256,18	Prev. EDIL C.E.R. S.R.L.		NO	€ 752.256,18
Lavori edili inerenti il progetto di ampliamento COMPUTO METRICO del 04/06/2018 a firma dell'Arch. Antonio Palmisani		€ 65.303,69	Prev. Carlucci Salvatore			€ 65.303,69
Lavori edili inerenti il progetto di ampliamento COMPUTO METRICO del 04/06/2018 a firma dell'Arch. Antonio Palmisani		€ 83.095,30	Prev. Chisena e Sinisi S.r.l.			€ 83.095,30
Cabine metano, elettriche, etc.						
Basamenti per macchinari e impianti						
Rete fognaria						
Pozzi						
Totale Opere murarie	1.530.655,17	1.530.655,17 €				1.530.655,17
Impianti generali						
Corpi Illuminanti LED	75.265,00	75.265,00 €	Prev. "SAEM SRL" del 29/05/2018		NO	75.265,00 €
Impianto di trattamento acque prima pioggia	33.801,00	13.125,00 €	Prev. "EDILPREF"		NO	13.125,00 €
Impianto elevatore "Kone ecospace"	13.107,00	13.107,00	Prev. "P & B DI PARADISO ALFREDO & CO. SNC" del 31/05/2018		NO	13.107,00
Impianto fotovoltaico	218.880,00	218.880,00	Prev. "SAEM SRL" del 29/05/2018		NO	218.880,00
Altri impianti generali						

² Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA RICHIESTA	SPESA DA PREVENTIVI	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA
Totale Impianti generali	341.053,19	320.377,00				320.377,00
Infrastrutture aziendali						
Altro						
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	1.871.708,56	1.851.032,17				1.851.032,17
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
EVOLUTION lucidacoste toro	133.600,00	133.600,00	Prev. "SASSOMECCANICA SRL"		NO	133.600,00 €
Carrello elevatore elettrico STILL RX 60 – 30	39.300,00	39.300,00	Prev. "STERNATIVO LOGISTICA"		NO	39.300,00 €
Macchina Monofilo Mod. "FUEGO Multiaxis"	287.300,00	287.300,00	Prev. "BRETON s.p.a."		NO	287.300,00 €
n. 2 gru elettriche a ponte	90.000,00	90.000,00	Prev. "TEDESCHI-PORCELLI & C. SAS"		NO	90.000,00 €
Arredamento per nuovi uffici (BLOCCO A)	10.655,74	10.655,74	Prev. "NUOVARREDO SRL"		NO	10.655,74 €
Totale Macchinari	560.855,74	560.855,74				560.855,74
Impianti						
Impianto 3						
Totale Impianti						
Attrezzature						
Hardware 2						
Totale Attrezzature						
Programmi informatici						
Software 1						
Software 2						
Totale Programmi informatici						
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	560.855,74	560.855,74				560.855,74
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
Brevetti, ecc.						
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	2.560.690,00	2.540.013,61³				2.540.013,61

³ La differenza dell'importo è dovuta al preventivo dell'impianto di trattamento acque prima pioggia presentato inizialmente dal fornitore "Telcom S.p.A" per € 33.801,00 e poi con integrazioni dal fornitore "Edilprep" per € 13.125,00.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO ed AMMESSO DA VALUTAZIONE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	37.500,00	16.875,00	37.500,00	16.875,00
Spese di progettazione	113.000,00	50.850,00	90.625,70	40.781,57
Suolo aziendale	0,00	00,00	0,00	00,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.899.829,26	569.948,78	1.851.032,17	555.309,65
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	510.360,74	229.662,33	560.855,74	252.385,08
Brevetti licenze e know how				0,00
TOTALE SPESE	2.560.690,00	867.336,11	2.540.013,61	865.351,30

Si rammenta, inoltre, che le spese degli studi preliminari di fattibilità rispettano il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti e le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dall'art. 11 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto ed ammissibile per € 2.540.013,61 deriva un'agevolazione concedibile di € 865.351,30.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

La proponente non prevede il presente capitolo di spesa.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione dichiarato dall'azienda proponente include l'utilizzo di numerosi servizi di consulenza, sia in materia di innovazione

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

sia di supporto all'innovazione. In particolare, sono previste, nel primo caso, la ricognizione dell'offerta tecnologica e confronto dei fornitori (benchmarking), e, nel secondo caso, la raccolta e l'analisi di dati finalizzati alla realizzazione dell'analisi di mercato, l'analisi del mercato con particolare riferimento ai prodotti/servizi concorrenti, il posizionamento dei competitor, le innovazioni di prodotto/servizio recentemente introdotte sul mercato, l'analisi dei trend nei mercati di sbocco e l'identificazione di nuovi mercati a più elevato potenziale di crescita, l'analisi della variazione dell'impatto ambientale della produzione a seguito dell'investimento, la certificazione dell'impatto sul prodotto principale e la certificazione di qualità dell'organizzazione.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

Il progetto industriale definitivo è pienamente coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Non erano presenti particolari prescrizioni.

In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

Gli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze e loro sfruttamento sono ragionevolmente perseguibili nella tempistica prevista dal cronoprogramma (paragrafo 10 della presente relazione).

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

Da quanto descritto nel progetto industriale definitivo, gli investimenti previsti finalizzati alla costruzione di due nuovi corpi di fabbrica dovrebbero certamente permettere la riorganizzazione del luogo di lavoro grazie alla collocazione più razionale dei macchinari esistenti ed alla creazione di a) una zona interna destinata alla verifica con premontaggio dei lavorati da spedire, b) un ampio deposito per la materia prima ed i semilavorati, c) un laboratorio di ricerca, sviluppo, prototipazione e design. La creazione di ulteriori uffici tecnico-amministrativi ed aree espositive permetterà anche di perseguire un miglioramento nelle relazioni esterne dell'impresa.

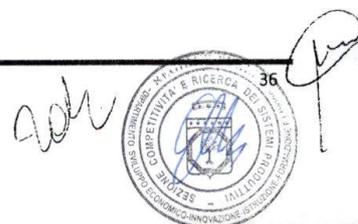
- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software:**

L'acquisto dei nuovi macchinari tecnologicamente avanzati (in particolare, sia la macchina monofilo che la lucidacoste), permetterà di ottenere metodi produttivi sia innovativi che migliorati in termini di qualità e di velocità di lavorazione, un ampliamento delle possibili tecniche di lavorazione, il tutto grazie ai nuovi software CAD/CAM integrati nelle nuove apparecchiature.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

1. Grado di innovazione del progetto.

A livello nazionale e certamente regionale, il livello di novità delle attività che la Marmi Strada S.r.l. vuole introdurre in termini di produzione è elevato e avrà ricadute regionali/nazionali per lo sviluppo di aspetti tecnologici e per l'avanzamento delle competenze e delle tecnologie aziendali.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.***2. Validità tecnica del progetto.**

La proposta di progetto industriale definitivo è chiara, ben presentata e sufficientemente dettagliata relativamente alle azioni, ai tempi, agli obiettivi ed ai risultati attesi.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.***3. Validità economica del progetto.**

Per quanto riguarda invece le spese previste in servizi di consulenza, si è riscontrata una certa incongruenza relativamente all'expertise dei ricercatori coinvolti di Areté S.r.l. e Alimenta S.r.l. Come si può evincere dai curricula presentati nella proposta (e da ulteriori informazioni ricavabili dai loro siti) il personale coinvolto è certamente qualificato nel settore agroalimentare ed agroindustriale, ma non sembra avere un particolare expertise in ingegneria civile, energetica, ingegneria meccanica, geologia, ecc. che sono competenze necessarie per contribuire realmente all'innovazione sulle tematiche del progetto industriale presentato. (A tal proposito, sono stati rivisti i livelli di inquadramento previsti dall'azienda, adattandoli all'esperienza effettiva acquisita dai consulenti in materia del progetto proposto).

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.***4. Valorizzazione aziendale dei risultati.**

Le prospettive di mercato sembrano ottime a seguito della realizzazione del progetto industriale e ciò in conseguenza del miglioramento generale dei processi produttivi, del completamento della filiera di produzione (incluso il taglio), e della possibilità di offrire nuovi prodotti (es. lastre sottili). Tutto ciò è anche legato all'aumento della capacità produttiva.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.***5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**

Per quanto riguarda i servizi di consulenza, il personale coinvolto, pur avendo competenze nel settore agroalimentare ed agroindustriale, non sembra avere il sufficiente expertise in ingegneria civile, energetica, ingegneria meccanica, geologia, ecc. che sono le competenze che sarebbero necessarie per contribuire realmente all'innovazione sulle tematiche del progetto industriale proposto.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna integrazione da richiedere.

Giudizio finale complessivo

Sulla base del progetto industriale definitivo presentato dalla Marmi Strada S.r.l., si esprime un giudizio positivo in termini di congruenza tecnico-economica relativamente agli investimenti previsti in innovazione tecnologica dei processi produttivi e di organizzazione interna.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione**

Gli interventi saranno articolati come segue:

- Ricognizione dell'offerta di tecnologie e soluzioni organizzative;
- Identificazione soluzioni e relativi fornitori.
- Analisi costi – benefici per le soluzioni identificate.

Per tale capitolo di spesa relativamente ai servizi di consulenza in materia di innovazione, la proponente in sede di progetto definitivo ha allegato i seguenti preventivi:

- "Areté S.r.l." per € 5.000,00, per un totale di 10,5 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Dott. Mauro Bruni, per n. 5,5 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale.
 - Dott. Ludovico Gruppioni, per n. 5 giorni, inquadrato nel II livello esperienziale.

In questa sede, tenendo conto dei curricula vitae allegati si prende atto che gli esperti sono qualificati nel settore agroalimentare ed agroindustriale, ma non hanno una particolare expertise in ingegneria civile, energetica, ingegneria meccanica, geologia competenze che sarebbero necessarie per contribuire all'innovazione sulle tematiche del progetto industriale proposto. Pertanto:

- il Dott. Mario Bruno è stato inquadrato nel III livello esperienziale (5,5 giornate per 300 euro = € 1.650,00):
- il Dott. Gruppioni nel IV livello esperienziale (5 giornate per € 200= € 1.000,00)

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁴.

⁴ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Tabella 8

CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili
Consulenza in materia di innovazione	Ricognizione offerta tecnologica	5.000,00	2.650,00	1.325,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	-	0,00	0,00	-
Servizi di trasferimento di tecnologia	-	0,00	0,00	-
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	-	0,00	0,00	-
TOTALE		5.000,00	2.650,00	1.325,00

Consultazione banche dati e biblioteche tecniche

L'intervento è finalizzato all'acquisizione di dati, report specialistici o database dedicati ed utili alla realizzazione delle ricerche di mercato. In tale senso, l'attività di consultazione di banche dati e biblioteche tecniche comprenderà:

- ✓ consultazione di bibliografia online sul settore;
- ✓ identificazione di possibili fonti private;
- ✓ selezione delle fonti ritenute più rilevanti e relativo acquisto.

Ricerche di mercato

L'intervento relativo alle ricerche di mercato è finalizzato a fornire un'analisi dei mercati di sbocco per i prodotti ricadenti nel business aziendale, un'analisi dei competitors e del relativo posizionamento, dei principali prodotti concorrenti, nonché dei relativi trend crescenti.

Per tale capitolo di spesa relativamente ai servizi di consulenza in materia di innovazione, **Consultazione banche dati e biblioteche tecniche e Ricerche di mercato** la proponente, in sede di progetto definitivo, ha allegato i seguenti preventivi:

- "Arete S.r.l." per € 11.050,00, per un totale di 29 giornate, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:
 - Dott. Mario Gentile, per n. 6 giorni, inquadrato nel III livello esperienziale (€ 300,00);
 - Dott. Serena Berisio, per n. 6 giorni, inquadrato nel III livello esperienziale (€ 300,00);
 - Dott. Mauro Bruni, per n. 8 giorni, inquadrato nel I livello esperienziale (€ 500,00);
 - Dott. Ludovico Gruppioni, per n. 9 giorni, inquadrato nel II livello esperienziale (€ 450,00).

Anche per questo intervento sono stati considerati diversi livelli esperienziali da quelli indicati dall'azienda per l'esperienza acquisita dai consulenti in settori diversi da quello specifico di interesse.

Pertanto:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- Dott. Mario Gentile, per n. 6 giorni, viene inquadrato nel IV livello esperienziale (€ 200,00 per un totale di € 1.200,00);
- Dott. Serena Berisio, per n. 6 giorni, viene inquadrato nel IV livello esperienziale (€ 200,00 per un totale di € 1.200,00);
- Dott. Mauro Bruni, per n. 8 giorni, inquadrato nel III livello esperienziale (€ 300,00 per un totale di € 2.400,00);
- Dott. Ludovico Gruppioni, per n. 9 giorni, inquadrato nel IV livello esperienziale (€ 200,00 per un totale di € 1.800,00).

Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto

L'intervento ha l'obiettivo di favorire e sostenere l'organizzazione aziendale oltre che la qualificazione dell'azienda e dei suoi prodotti nei confronti dei clienti, attraverso due attività principali:

1. progettazione ed implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme allo standard UNI EN ISO 9001:2015 ed accompagnamento alla certificazione SGQ da parte di un ente terzo accreditato;
2. analisi degli impatti ambientali della produzione analisi dei punti critici in cui si generano gli impatti ed analisi della variazione degli impatti ambientali e dei relativi punti critici a seguito della realizzazione dell'investimento.

Dal preventivo risulta che tale voce di spesa include:

A. Analisi dell'impatto ambientale e sociale dei prodotti e dei processi produttivi:

Le analisi di impatto ambientale saranno svolte secondo metodologia Life Cycle Assessment e comprenderanno le fasi seguenti:

- Definizione degli obiettivi e del campo di applicazione;
- Inventario: predisposizione dei questionari, validazione ed elaborazione dei dati;
- Implementazione del modello di analisi, valutazione dell'impatto e analisi qualità dei dati;
- Redazione Report.

L'analisi di impatto sociale sarà svolta secondo i principi della Global Reporting Initiative (GRI) e comprenderanno:

- Definizione del perimetro dell'analisi e del reporting;
- Analisi di materialità;
- Raccolta dati ed implementazione del modello di analisi;
- Analisi degli impatti e reporting.

B. Accompagnamento alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015:

Le attività prevedono:

- Analisi dell'organizzazione, dei processi e flow chart della produzione;
- Progettazione di un Sistema di Gestione per la Qualità, in accordo con il management aziendale;
- Stesura dei documenti di sistema, manuale della qualità, procedure, istruzioni operative, altri documenti;
- Formazione del personale aziendale, finalizzato al pieno recepimento del sistema e delle relative procedure;
- Preparazione alla verifica ispettiva dell'ente di certificazione;
- Assistenza in sede di verifica ispettiva e risoluzione delle NC.

È stato fornito il preventivo della "Alimenta S.r.l." per € 15.000,00, per un totale di 48 gg, la cui attività sarà svolta dai seguenti esperti:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- Dott. Francesco Centritto, per n. 15 giorni, esperto di qualità e relative certificazioni, sostenibilità dei processi produttivi inquadrato nel II livello esperienziale (€ 450,00);
- Dott.ssa Maria Lucia Petilli, per n. 33 giorni, esperta di sostenibilità ambientale, inquadrato nel III livello esperienziale (€ 300,00).

Anche in questo caso il gruppo di lavoro Alimenta ha esperienza in certificazioni e studi LCA ma non nel settore del progetto industriale proposto dalla Marmi Strada, pertanto si sono considerati i seguenti livelli di inquadramento:

- Dott. Francesco Centritto, per n. 15 giorni, è stato inquadrato nel IV livello esperienziale (€ 200,00 per un totale di € 3.000,00);
- Dott.ssa Maria Lucia Petilli, per n. 33 giorni, è stato inquadrato nel IV livello esperienziale (€ 200,00 per un totale di € 6.600,00).

Pertanto, per i servizi di consulenza finalizzati alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015, si riconosce l'importo pari ad € 9.600,00.

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione ammesse
<i>Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche</i>	Consultazione bibliografia online (free) - Identificazione possibili fonti private (a pagamento) - Selezione fonti e relativo acquisto	3.000,00	2.400,00	1.200,00
<i>Ricerche di mercato</i>	Analisi degli andamenti del mercato, dei principali competitor, del relativo posizionamento - Analisi degli andamenti del mercato per i prodotti rilevanti nei principali Paesi di riferimento	8.050,00	4.200,00	2.100,00
<i>Utilizzazione di laboratori</i>	-	-	-	-
<i>Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto</i>	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività principale dell'azienda	15.000,00	9.600,00	4.800,00
TOTALE	-	26.050,00	16.200,00	8.100,00

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi all'Innovazione Tecnologica presentato ed ammesso.

Tabella 10

Tipologia	Descrizione	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza in materia di innovazione	Ricognizione offerta tecnologica	5.000,00	2.650,00	1.325,00
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche	Consultazione bibliografia online (free) - Identificazione possibili fonti private (a pagamento) - Selezione fonti e relativo acquisto	3.000,00	2.400,00	1.200,00
Ricerche di mercato	Analisi degli andamenti del mercato, dei principali competitor, del relativo posizionamento - Analisi degli andamenti del mercato per i prodotti rilevanti nei principali Paesi di riferimento	8.050,00	4.200,00	2.100,00
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività principale dell'azienda	15.000,00	9.600,00	4.800,00
TOTALE		31.050,00	18.850,00	9.425,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Non previsti.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2016) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (06/10/2017), riporta un fatturato pari ad € 3.237.899,00, così come di seguito rappresentato:

Tabella 11

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
21,13	3.237.899,00	4.889.813,00

Inoltre, l'impresa, in allegato al progetto definitivo, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha inviato i dati relativi alla dimensione di impresa con riferimento all'ultimo Bilancio approvato (2017), che presenta la situazione sotto riportata e che conferma il dato dimensionale di piccola impresa:

Tabella 12

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
24,82	2.839.822,00	4.794.567,00

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 13

(€)	2016	2017	Esercizio a regime (2021)
Fatturato	3.237.899,00	2.839.822,00	3.900.000,00
Valore della produzione	3.387.260,00	3.225.002,00	4.055.000,00
Margine Operativo Lordo	236.498,00	264.884,00	599.000,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	128.438,00	169.124,00	323.470,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.591.690,00, mediante apporti di mezzi propri € 858.853,89, finanziamento a m/l termine € 850.000,00 ed agevolazioni € 882.836,11, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 14

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	2.591.690,00
Apporto mezzi propri	858.853,89
Finanziamento a m/l termine	850.000,00
Agevolazioni richieste	882.836,11
Totale copertura finanziaria	2.591.690,00

In sede di presentazione del progetto definitivo ed a seguito di integrazioni la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 15

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	2.591.690,00
Apporto mezzi propri	328.854,00
Finanziamento a m/l termine	1.380.000,00
Agevolazioni richieste	882.836,00
Totale copertura finanziaria	2.591.690,00

In data 11/09/2018, la proponente ha inviato a mezzo PEC, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.8807/l del 12/09/2018, richiesta di proroga dei 150 giorni per la presentazione della documentazione attestante la copertura finanziaria.

Successivamente, l'impresa con PEC del 05/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2581/l del 08/04/2019, ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando quanto segue:

Apporto mezzi propri:

- Copia conforme all'originale, estratto da pag 88/91 del Verbale di assemblea ordinaria dei soci, datato 12/03/2019, finalizzato all'impegno ad apportare mezzi propri mediante una riserva del Patrimonio netto da annoverare nella voce A) VII "Altre Riserve, distintamente elencate" denominata "Fondo PIA Piccole Imprese". Tale riserva sarà costituita, secondo le esigenze aziendali, da apporto di mezzi freschi e/o conversione di preesistenti poste del passivo e/o utili accantonati effettuati nel corso degli anni solari di realizzazione del programma e per tutta la durata dell'investimento per un importo pari ad € 340.000,00.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare l'equilibrio finanziario, come di seguito riportato:

Tabella 16

2017	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	1.705.099,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	275.626,00
DEBITI M/L TERMINE	983.483,00
RISCONTI PASSIVI	194.385,00
TOTALE	3.158.593,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	2.121.822,00
CREDITI M/L TERMINE	60.457,00
TOTALE	2.182.279,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	976.314,00

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti, qualora presenti, con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Finanziamento a M/L termine:

- Comunicazione di delibera, del 11/03/2019, per la concessione di un finanziamento a medio termine dell'importo di € 1.380.000,00, da parte del Mediocredito Italiano a sostegno finanziario per la realizzazione degli investimenti presentati alla Regione Puglia ai sensi del PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 17

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	2.591.690,00
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	2.558.863,61
Agevolazione	874.776,30
Apporto mezzi propri	340.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.380.000,00
TOTALE FONTI	2.594.776,30
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	67,21 %

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali prevedendo l'assunzione di **3,5 U.L.A.**, maggiore a quanto dichiarato nell'istanza di accesso, in cui prevedeva un incremento occupazionale pari a 1,5 ULA, rispettando la prescrizione segnalata nell'istanza di accesso.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

A tal proposito, Marmi Strada S.r.l. dichiara con D.S.A.N. del 04/06/2018, a firma del Legale Rappresentante:

- di non aver fatto ricorso a nessun tipo di aiuto integrativo salariale negli anni 2015, 2016 e 2017;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 24,02 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 24,02 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 24,02 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 24,02, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6934/I del 29/06/2018;
- foglio di calcolo delle ULA – Sezione 9B attestante un dato ULA pari a 24,02 ULA.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

Nella situazione occupazionale nei dodici mesi precedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2016 – settembre 2017) il numero delle ULA è pari a 24,02 di cui n. 2,88 impiegati e n. 21,14 operai. A seguito della realizzazione del programma di investimento la società si impegna ad assumere ulteriori 3,5 ULA di cui n.5,2 impiegati e n. 22,32 operai.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Il presente programma d'investimento proposto dalla società "Marmi Strada S.r.l.", porterà ad un incremento, rispetto alle unità già impiegate dalla predetta società, dell'occupazione su base annua di n. 3,5 unità lavorative.

Salvaguardia e Variazione Occupazionale

La Società applica il principio di uguaglianza applicando il medesimo CCNL di categoria e pari retribuzione per lavori di pari contenuto. In termini di occupazione, la società non applica alcuna discriminazione basata sulla razza, sul colore della pelle, sul sesso, sulla religione, sulle tendenze politiche e sul contesto sociale o nazionale. Difatti, la Società è impegnata a mantenere e promuovere il lavoro sulla base del merito e delle qualifiche.

Variazione Occupazionale: +3,5.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

Il numero delle unità incrementali che verranno assunti dalla società "Marmi Strada S.r.l." è giustificato dal progetto industriale consistente nell'ampliamento di un opificio per la lavorazione di pietre e marmi consistente nella realizzazione di un capannone con annessi servizi, uffici, esposizione (Blocco "A") e di un fabbricato per il deposito, l'assemblaggio dei marmi prelaborati in elementi di arredo e per la commercializzazione dei manufatti aziendali (Blocco "B"), la realizzazione di un impianto per il trattamento

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

delle acque di prima pioggia, la realizzazione di un impianto fotovoltaico, l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari e di attrezzature (LED) tecnologicamente innovativi ed a basso consumo energetico.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

Le nuove Unità lavorative verranno così impiegati:

- impiegati amministrativi/tecnici;
- operai specializzati.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Le nuove risorse verranno coinvolte in un processo di formazione al fine di permettere una corretta qualificazione per lo svolgimento delle operazioni dell'attività produttiva coerentemente con gli obiettivi e di innovazione di cui al programma di investimento ed il raggiungimento delle performance così come definito nel progetto proposto.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 18

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		Totale	Di cui Donne
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (ottobre 2016 – settembre 2017)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,88	0,08
	Operai	21,14	0,00
	TOTALE	24,02	0,08
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2021)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	5,2	1,5
	Operai	22,32	0,00
	TOTALE	27,52	1,5
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,32	1,42
	Operai	1,18	0,00
	TOTALE	3,50	1,42

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 19

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (ottobre 2016 – settembre 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Marmi Strada S.r.l.	24,02	+3,50	27,52

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso, relativamente a:

pugliasviluppo



46

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- aspetti innovativi del progetto;
- cantierabilità;
- rating di legalità;
- servizi all'innovazione;
- incremento occupazionale.

roh*P*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Tabella 20

Soggetto realizzatore	Località	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	R&S	Innovazione	Servizi di consulenza			
Marmi Strada S.r.l.	Via Provinciale per Grottaglie km 0,600 snc – Villa Castelli (BR)	23.70.10 - Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo	Piccola	+3,50	2.540.013,61	0,00	18.850,00	0,00	2.558.863,61	874.776,30	02/05/2018 15/04/2020
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Marmi Strada S.r.l. (GANTT):

Tabella 21

Tipologia Attività	2018				2019				2020				
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	
Attivi Materiali													
Innovazione Tecnologica													



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 22

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.560.690,00	867.336,11	2.560.690,00 ⁵	2.540.013,61	865.351,30
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		2.560.690,00	867.336,11	2.560.690,00	2.540.013,61	865.351,30
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	31.000,00	15.500,00	31.000,00 ⁶	18.850,00	9.425,00
Totale Asse prioritario I		31.000,00	15.500,00	31.000,00	18.850,00	9.425,00
TOTALE GENERALE		2.591.690,00	882.836,11	2.591.690,00	2.558.863,61	874.776,30

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Marmi Strada S.r.l. ha visto la totale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali". Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in "Attivi Materiali" risulta rispettato. Si rammenta, inoltre, che le spese degli studi di preliminari di fattibilità rispettano il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti e le spese per la "progettazione e direzione lavori" rispettano il limite 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili". Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 2.591.690,00, e documentato da preventivi per € 2.571.013,61 ed ammesso per € **2.558.863,61** deriva un'agevolazione concedibile per € **874.776,30**. Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa dovrà mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

⁵ Documentato dai preventivi per € 2.540.013,61.

⁶ Documentato nel formulario per € 31.050,00.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 13/06/2018, AOO_158/5001 del 14/06/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 6331/I del 14/06/2018, ha inviato:

- computo metrico a firma dell'Arch. Antonio Palmisani in data 04/06/2018;
- elenco prezzi relativamente ai bene previsti nell'investimento in Attivi Materiali a firma dell'Arch. Antonio Palmisani;
- certificazione di iscrizione C.C.I.A.A.;
- Allegato A, luglio 2012, a firma dell'Ing. Panfilo Traficante;
- progetto relativamente all'indagine geologiche e geofisiche, febbraio 2012, a firma dello Studio Geologico Margiotta Geomod;
- copia del permesso autorizzativo unico, prot. 5661/P del 05/05/2015;
- Tavole da 1 a 12, luglio 2012, a firma dell'Ing. Panfilo Traficante;
- Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. a firma della Geomod S.r.l.;
- Tavole da 1E a 10E, maggio 2018, a firma dell'Arch. Antonio Palmisani;
- preventivo "Nuovarredo S.r.l." del 31/05/2018;
- preventivo "Fabbricati Pugliesi S.r.l.", n. 256C/16/DD del 31/05/2018;
- preventivo "Telcom – Tecnologie per l'uomo S.p.A.";
- preventivo "Kone", n. T-0001729444 del 31/05/2018;
- preventivo "SAEM S.r.l.", n. LC/108/18 del 29/05/2018;
- preventivo "SAEM S.r.l.", n. TG/111/18 del 29/05/2018;
- preventivo "Sasso meccanica S.r.l.", n. 010710 del 22/05/2018;
- preventivo "Sternativo Logistica", n. 72 del 25/05/2018;
- preventivo "Breton", n. DVI/SS-mm PUG/326 del 29/05/2018;
- preventivo "Tedeschi Porcelli & C. S.a.s.", n. 64/A del 28/05/2018;
- preventivo "SAEM S.r.l.", n. TG/111/18 del 29/05/2018;
- preventivo a firma dell'Arch. Antonio Palmisani del 25/05/2018;
- preventivo "Check project", del 10/01/2018;
- preventivo "Aretè" del 11/06/2018;
- preventivo "Alimenta" del 11/06/2018;
- curriculum vitae del Dott. Mauro Bruni;
- curriculum vitae del Dott. Ludovico Gruppioni;
- curriculum vitae del Dott. Mario Gentile;
- curriculum vitae della Dott.ssa Serena Berisio;
- curriculum vitae del Dott. Francesco Centritto;
- curriculum vitae della Dott.ssa Marialucia Petilli;
- perizia giurata di rispetto dei vincoli edilizi e urbanistici e della corretta destinazione d'uso a firma dell'Arch. Antonio Palmisani in data 08/06/2018;
- atto di compravendita, rep. n. 47041 e racc. n. 21480;
- atto di compravendita, rep. n. 43420 e racc. n. 18857;
- atto di compravendita, rep. n. 17799 e racc. n. 4659.

Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato la seguente documentazione:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

- ✓ con PEC del 28/06/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6934/I in data 29/06/2018:
 - copia del Bilancio 2017 completo degli allegati e della relativa ricevuta di deposito al Registro Imprese;
 - perizia giurata inerente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico redatta dall'Ing. Buonoconto;
 - ricevuta richiesta rinnovo rating legalità;
 - curriculum vitae dell'arch. Antonio Palmisani;
 - copia preventivo di spesa redatto dall'impresa edile "Edil Cer" incaricata ad effettuare i lavori di ampliamento dell'opificio oggetto del programma di investimento, con computo metrico ed elenco prezzi;
 - specifica giornate lavorative per la realizzazione degli studi preliminari di fattibilità e livello esperienziale applicato alle figure coinvolte in tale attività;
 - L.U.L. relativo al periodo ottobre 2016-settembre 2017.
- ✓ con PEC del 11/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8805/I in data 12/09/2018:
 - copia dell'autorizzazione del comando dei vigili del fuoco – Brindisi, prot. n. 4491, pratica n. 18732;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla tabella di sintesi del progetto definitivo;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al trattamento acque di prima pioggia;
 - copia del preventivo della società "Edilpref", offerta n. 470-1/DE del 30/08/2018;
 - copia del preventivo della società "Telecom Tecnologie per l'uomo", offerta n. 127/17 del 30/05/2018;
 - copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale, prot. n. 16413 del 27/05/2015;
 - relazione tecnica relativamente alle prescrizioni in materia ambientale a firma dell'Arch. Antonio Palmisani;
 - relazione tecnica, a firma dell'Ing. Panfilo Traficante, relativamente all'impianto di accumulo e trattamento di acque di prima pioggia;
 - copia dell'autorizzazione n. 30 del 27/03/2015 rilasciato dal Comune di Brindisi, prot. n. 26631;
 - copia Tavola 01 VVF – planimetria generale a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 02 VVF – Blocco A a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 03 VVF – Blocco B a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 04 Blocco A impianti antiincendio a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 05 Blocco B impianti antiincendio a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 06 Blocco A allarme antiincendio a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 07 Blocco B allarme antiincendio a firma dell'Ing. Panfilo Traficante e dell'Ing. Luigi Luca;
 - copia Tavola 12A impianto di accumulo del trattamento delle acque di prima pioggia, planimetria generale a firma dell'Ing. Panfilo Traficante;
 - copia Tavola 12B impianto di accumulo del trattamento delle acque di prima pioggia, planimetria generale a firma dell'Ing. Panfilo Traficante.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Marmi Strada S.r.l.

Progetto Definitivo n. 43

Codice Progetto: GWDQTU3

Inoltre, con PEC del 11/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8807/I del 12/09/2018 ha chiesto una proroga relativa alla copertura finanziaria dell'investimento proposto.

Infine, con PEC del 05/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2581/I del 08/04/2019 ha inoltrato:

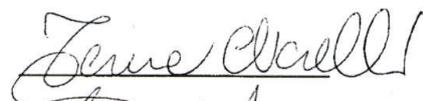
- dichiarazione di successione;
- deposito sismico SUE Villa Castelli
- trasmissione denuncia sismica dal SUE alla provincia
- attestazione della provincia di deposito sismico;
- inoltro inizio lavori con PEC a SUE e Provincia;
- inoltro inizio lavori;
- accettazione PEC del SUE e Provincia;
- comunicazione Inizio Lavori Provvedimento Autorizzativo Unico n. 5/15;
- proroga Permesso di costruire;
- DSAN cambio amministratore;
- testamento Cosimo Strada;
- Rating legalità Di Marmi strada;
- Delibera Mediocredito Italiano;
- DSAN cambio piano finanziario;
- copia in originale del verbale di apporto mezzi propri;
- DSAN dimensione di impresa;
- DSAN Visura Aiuti;
- DSAN cambio parziale fornitori;
- Preventivo Carlucci;
- Preventivo Chisena e Sinisi.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 11/06/2019

Valutatore
Teresa Chiarelli

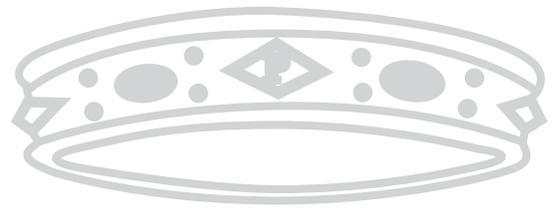
Responsabile di Commessa
Michele Caldarola




Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...52... FOGLI



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)